



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 35
— Nomina presentatore	» 38
— Fallimenti	» 39
— Eredità giacenti	» 39
— Aste giudiziarie	» 39
— Proroga termini	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 43
— Espropri	» 88

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 89
— Registri prefettizi	» 91
— Avviso ad opponendum	» 93
— Consigli notarili	» 93
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 94

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 94
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Martin Luther King n. 38/3
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 59079
Codice fiscale n. 03731801001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Gino Finanziaria S.p.a. in Roma, via Augusto Valenziani n. 10 per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Calatroni

S-21116 (A pagamento).

BENI IMMOBILI GESTITI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Istria n. 2
 Capitale sociale € 1.075.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 171911/2000
 R.E.A n. 951686
 Codice fiscale n. 06146231003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Istria n. 2, alle ore 8,45 per il giorno 20 ottobre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso l'Hotel Pisana Palace in Roma, via della Pisana n. 374, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'art. 5 del vigente statuto, al fine di prevedere, ex art. 2443, secondo comma del Codice civile, la possibilità di attribuire all'Organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche mediante soprapprezzo azioni, per un periodo massimo di tre anni;
2. Apertura sede secondaria in Milano;
3. Modifica art. 27 dello statuto sociale;
4. Modifica art. 28 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romolo Ferrario

S-21109 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a.**Industria costruzioni meccaniche**

Sede sociale in Lanciano, zona industriale n. 223
 Capitale sociale € 4.132.000 interamente versato
 Iscritta al n. 640/CH046 registro imprese Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088720693

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 15,30, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la cassa sociale, le proprie azioni cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Lanciano, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Icilio Sideri

S-21126 (A pagamento).

CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055
 Capitale sociale L. 153.578.807.000
 Tribunale di Roma n. 6308/93

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite esercizi precedenti mediante corrispondente riduzione del capitale sociale;
2. Conversione in euro del capitale sociale e adempimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 27 settembre 2001

Il presidente: Felice Laudadio.

S-21121 (A pagamento).

Working - S.c. a r.l.

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 27
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03512600374

È convocata l'assemblea dei soci in forma straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 20, presso lo studio notaio Aldo Fiori in via Fratelli Cervi n. 3 a Carpi (MO) ed in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 9 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione statuto riguardante oggetto sociale, patrimonio sociale, poteri e compensi Organo amministrativo e rapporti sociali, modifica artt. 2, 9, 14, 22, 25, 26, 29 ed inserimento art. 30 riguardante la clausola arbitrale e rinumerazione statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Leardini Luca.

S-21112 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Emérico Amari n. 8
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 10868310151
 già n. 40907/333/195
 Codice fiscale n. 10868310151
 Partita I.V.A. n. 04119160820

Convocazione di assemblea ordinaria

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10,30, presso la sede della Cosfid S.r.l. in liquidazione in Milano, via Fatebenefratelli n. 9 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società Aranca S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
Trasformazione del capitale sociale in euro;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Amari n. 8.

Palermo, 27 settembre 2007

Il liquidatore: dott. Rosario Lucio Calogero.

S-21118 (A pagamento).

RAS INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1374019
Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 10456980159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Rasbank S.p.a., piazza Erculea n. 15, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Mario Greco

S-21131 (A pagamento).

ENIFORMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7
Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
Registro imprese di Milano
R.E.A. Milano n. 1565305
Codice fiscale n. 12561370151

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti della Eniformazione S.p.a. è convocata in sede straordinaria il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale della società in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, e, occorrendo, il giorno 24 ottobre 2001 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

La legittimazione a partecipare all'assemblea è comprovata secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gilberto Callera

S-21132 (A pagamento).

RMB ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Commercio n. 36
Capitale sociale L. 2.798.000.000 interamente versato
Numero registro imprese di Roma e codice fiscale 04925321004

Gli azionisti della società per azioni RMB Italia, sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Roma, piazza Albania n. 10, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e conversione in euro.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 ottobre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora.

Roma, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emilio Di Toro

S-21127 (A pagamento).

Acquirente Unico - S.p.a.

Registro imprese di Roma n. 232838/1999
R.E.A. di Roma n. 932346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05877611003

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 72, in prima convocazione il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2001, provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale;
3. Conversione del capitale in euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
4. Eventuali varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Silva

S-21122 (A pagamento).

B F HOLDING - S.p.a.

Sede in Capannori-Carraia (LU), via di Carraia snc
 Capitale sociale € 4.800.000 interamente versato
 Iscr. registro delle imprese di Lucca n. 20316
 Codice fiscale n. 03669010104
 Partita I.V.A. n. 01694060466

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale fino a 10 milioni di euro;
2. Finanziamento della società, anche con versamenti in conto capitale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomo De Marini

S-21135 (A pagamento).

LA GIARA - S.p.a.

Sede sociale in Cirò (KR), strada provinciale ex s.s. 106
 km 284,400, località Sant'Andrea
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 01582280196
 R.E.A. Crotone n. 120446
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582280796

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali siti in Roma, via Gramsci n. 34, per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 2001, della relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociale.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Cirò, 26 settembre 2001

La Giara S.p.a.
 Il presidente: Samaritana Rattazzi

S-21133 (A pagamento).

MARZOLI - S.p.a.

Sede legale in Palazzolo S/O (BS), via S. Alberto n. 2
 Capitale sociale € 15.493.707 di cui € 12.394.966 versati
 R.E.A. di Brescia n. 329299
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 01957420167
 Partita I.V.A. n. 02028430987

Avviso di convocazione assemblea

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a. sita a Brescia, in via Eritrea n. 20/i, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale con riferimento al regime di circolazione delle azioni.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Camozzi Attilio Mario

S-21143 (A pagamento).

BRAFIN - Società in accomandita per azioni di Fulvio Bracco e C.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale 4.680.000
 R.E.A. di Milano n. 1223677
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 08436310158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del prof. Alberto Santa Maria in Milano, largo Toscanini n. 1, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla situazione della società e sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Determinazione compensi al Consiglio dei soci accomandatari.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

I signori soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
 Il presidente: cav. del lav. dott. Fulvio Bracco

S-21136 (A pagamento).

FIN.A.V. - Finanziaria Agricola Val Calore - S.p.a.

Sede in Castel San Lorenzo (SA), via Donato Riccio n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 527120/96
 Partita I.V.A. n. 03186820654

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Donato Riccio n. 30, in Castel San Lorenzo (SA), in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a.
 Il presidente: Gustavo Peduto

S-21138 (A pagamento).

GEMI - S.p.a.

Sede in Siena, v.lo Rinuccini n. 4
 Capitale sociale 2.520.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena, registro imprese n. 7523
 Partita I.V.A. n. 00766930523

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 ad ore 11, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Addì, 24 settembre 2001

L'amministratore unico: rag. Moretti Giuseppe.

S-21146 (A pagamento).

FAECO - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
 Capitale sociale L. 3.300.000.000
 C.C.I.A.A. di Brescia, registro imprese n. 01885970176
 R.E.A. n. 276063
 Codice fiscale n. 01885970176
 Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23 (ora via Faccendina), in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per difetto di ogni azione da nominali L. 1.000 cadauna a nominali € 0,5 cadauna e raggruppamento di ogni 10 azioni da nominali € 0,5 cadauna in una nuova azione da nominali € 5 cadauna;
2. Modifica dell'indirizzo della sede legale della società a seguito di variazione toponomastica da parte del Comune di Lonato.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Chiodi GianBattista

S-21144 (A pagamento).

IGEA - S.p.a.

Sede legale in Iglesias, località Monte Agruxau
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16401 del registro società del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 12 presso gli uffici dell'Emsa via XXIX Novembre n. 41 Cagliari, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: prof. Ilio Salvadori.

S-21147 (A pagamento).

**FERRITAL - S.p.a.
Società consortile**

Sede sociale in Roma, via Montebello n. 17
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 196586/97, C.C.I.A.A. Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05194541008

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria a Roma in via Torino n. 7, int. 1, il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 4 anti-meridiane in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 14,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento sede sociale (art. 3 «statuto sociale»);
2. Proposta modifica statutaria (artt. 2 e 5 «statuto sociale»);
3. Conversione capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Maccario

S-21134 (A pagamento).

Società Impianti Turistici - S.I.T. - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno (BS), via Corno d'Aola n. 5
 Capitale sociale L. 8.067.547.268 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 00547130989
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 81590
 Codice fiscale n. 00277270179
 Partita I.V.A. n. 00547130989

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ponte di Legno (BS), presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in piazzale Europa n. 1, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il presidente: Toselli Mario

S-21145 (A pagamento).

PADON MARMOLADA - S.p.a.

Sede legale in Rocca Pietore (BL), loc. Malga Ciapela n. 45
 Capitale sociale L. 728.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Belluno n. 3064
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269710257

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società «Padon Marmolada S.p.a.» con sede legale in Rocca Pietore (BL), loc. Malga Ciapela n. 45, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Convegni di Rocca Pietore, in prima convocazione il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e delibere relative;
2. Approvazione delle relazioni che accompagnano il bilancio al 30 giugno 2001, ai sensi degli artt. 2427 e 2428, e delibere relative;
3. Emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001-2002 e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere relative;
- b) Conversione del capitale sociale da lire in euro e delibere relative;
- c) Modifiche allo statuto sociale e delibere relative;
- d) Varie ed eventuali.

Rocca Pietore, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sandro Lazzari

S-21148 (A pagamento).

UTIAC - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), corso Matteotti n. 33
 Capitale sociale € 15.190.800, versati 3/10
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 00934120243

Gli azionisti della società Utiac S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Conciario «Galilei» di Arzignano, viale Vicenza n. 49/A, alle ore 16 del giorno lunedì 29 ottobre 2001 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 30 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Arzignano, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peretti Mario

S-21149 (A pagamento).

S. LATTES & C. EDITORI - S.p.a.

Sede in Torino, via Confinza n. 6
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 versato
 Iscr. registro imprese di Torino n. 04320600010
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04320600010

Convocazione di assemblea

Per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 16 presso lo studio del dott. Lattes in Torino via F.lli Calandra n. 2 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di conversione in euro del capitale sociale;
 Proposta di modificazione degli articoli 1, 3 e 4 dello statuto sociale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il consigliere di amministrazione: Renata Maria Lattes.

S-21150 (A pagamento).

RGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06602910017
 R.E.A. di Milano n. 1631931
 Codice fiscale n. 06602910017
 Partita I.V.A. n. 13251500156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società RGI S.p.a., con sede legale in via Vincenzo Monti n. 47, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione presso la sede di Ivrea (TO) in corso Vercelli n. 117, ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione delle riserve in eccedenza e relativi adempimenti necessari.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ivrea, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Benini

S-21151 (A pagamento).

CAPITAL INVESTMENT TRUST
Società fiduciaria e di revisione - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 01677570176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia via F.lli Porcellaga n. 6, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 novembre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 290.440.500 ai fini della conversione dello stesso in € 150.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;

2. Modifica dell'art. 20 dello statuto per prevedere l'attribuzione di compensi agli amministratori nonché l'indennità per la cessazione dalla carica.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 25 settembre 2001

Il consigliere delegato: Rosario Pasinelli.

S-21154 (A pagamento).

TEB - S.p.a.
Tramvie Elettriche Bergamasche

Sede sociale Bergamo, via T. Tasso n. 8

Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato

Registro imprese n. 48503

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 324418

Codice fiscale n. 02802700167

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via T. Tasso n. 8, in prima convocazione per lunedì 22 ottobre 2001 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione martedì 23 ottobre 2001 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione strategie di sviluppo della rete;
Presentazione piano finanziario e determinazioni conseguenti;
Presentazione conto economico di gestione;
Varie ed eventuali.

Bergamo, 25 settembre 2001

Il presidente: dott. Gianfranco Ceruti.

S-21152 (A pagamento).

NUOVA PLOSE - S.p.a.

Sede in S. Andrea/Bressanone (BZ)

Capitale sociale L. 4.320.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bolzano ai nn. 1810/2066

Codice fiscale n. 00125950212

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci per il 31 ottobre 2001 ad ore 22 presso l'albergo Hotel Gasserhof di S. Andrea/Bressanone in prima convocazione, ed accorrendo in seconda convocazione il giorno 9 novembre 2001 ad ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Presentazione della relazione del consiglio di amministrazione;
3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Informazioni sulla conversione in euro del capitale sociale ed azioni;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'adunanza gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale.

S. Andrea, 20 settembre 2001

Nuova Plose S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Marzola Alessandro

S-21156 (A pagamento).

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo dei gruppi creditizi «Findomestic Gruppo»

Codice gruppo n. 3115.3 - Albo banche n. 5396

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 370219

Codice fiscale, registro imprese Firenze

e partita I.V.A. n. 03562770481

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e per il giorno 25 ottobre 2001, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a 200 miliardi di lire per il periodo massimo di cinque anni;
2. Modifica degli artt. 33 e 36 dello statuto;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane e il Banco di Sardegna S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Edoardo Speranza

S-21155 (A pagamento).

Cattolica Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
R.E.A. n. 253665.

Iscritta al registro delle imprese di Verona
e numero di codice fiscale 02652360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di sabato 20 ottobre 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di lunedì 22 ottobre 2001, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da € 5.160.000 a € 7.740.000;
2. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per l'aumento di capitale sociale da € 7.740.000 a € 10.320.000;
3. Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale (modalità di nomina del Collegio sindacale).

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, può essere eseguito presso la sede sociale.

Il presidente: Stefano Gneccchi Ruscone.

S-21153 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01484700024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001, in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 2001, in seconda convocazione, alle ore 9,30, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale e modifica del capitale medesimo per arrotondamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Lodovico Sella.

S-21157 (A pagamento).

e-bus - S.p.a.

Sede in Cesena, piazzale Karl Marx n. 1

Capitale sociale € 500.000

Registro imprese Forlì-Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340400

Convocazione assemblea straordinaria della società e-bus S.p.a.

È convocata l'assemblea straordinaria della società e-bus S.p.a. in prima convocazione per il giorno lunedì 22 ottobre 2001 alle ore 18 e in seconda convocazione per il giorno mercoledì 24 ottobre 2001, c/o lo studio del notaio Mario De Simone di Forlì in largo De Calboli n. 14, Forlì, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale nel medesimo Comune con conseguente modifica all'art. 2 del vigente statuto sociale.

e-bus S.p.a.

Il presidente: Manlio Campana

S-21179 (A pagamento).

PRIMA ASSOCIATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale sottoscritto € 17.200.000 e versato € 5.160.000

Codice fiscale n. 03616460170

Partita I.V.A. n. 03236380964

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Spettabili soci, egregi signori consiglieri, egregi signori sindaci, il giorno 23 ottobre 2001, presso la sede di Meliorbanca S.p.a. in via Turati nn. 16/18 a Milano, alle ore 14,15 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Attribuzione compensi al Consiglio di amministrazione;
Liberatoria degli amministratori ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 472/97; delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuliano Tabacchi

S-21158 (A pagamento).

S.I.C. - S.p.a.
Società Adriatica Impianti e Cave

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Numero iscrizione registro imprese 87375/96 - Tribunale di Ravenna
 Numero iscrizione R.E.A. 137848 C.C.I.A.A. Ravenna
 Partita I.V.A. n. 01347890392

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ravenna, 24 settembre 2001

Il presidente: Bartolini Fulvio.

S-21160 (A pagamento).

SUILZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4
 Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano n. 308565
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 1346848
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10158400159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Opera (MI), via Pavese n. 4 per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione in euro;
2. Modifica della modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
3. Modifica della modalità di tenuta delle assemblee.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Marco Niklaus Grubenmann

S-21187 (A pagamento).

F.I.T. - S.p.a.
Finanziaria Immobiliare Tessile

Sede in Prato, via E. Chiti n. 14
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1589 del registro società Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14 per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14.

Prato, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alba Marcella Bartolini

S-21161 (A pagamento).

MASEFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n.6
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 03918450374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via L. degli Andalò n. 3/2° per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 23 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale rimborso e modifica del prestito obbligazionario non convertibile di L. 5.000.000.000 1996-2003 di cui a deliberazione in data 25 luglio 1996.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il vicepresidente: Marcella Masellis.

S-21181 (A pagamento).

PLURIFID - S.p.a.

Sede in Torino, via Dellala n. 6
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 04741310017

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 24 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in Torino, via Dellala n. 6 ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 25 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con raggruppamento delle azioni;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Modifica dell'art. 20 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Brignone S.p.a. e Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c. a r.l.

Il presidente:

dott. G. Domenico Verdun di Cantogno

S-21162 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 02652880168 registro imprese
 e n. 312117 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti, in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 8 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Stefanutti

S-21188 (A pagamento).

OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.

Sede in Fiesole, via Aretina n. 388
 Capitale sociale L. 3.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese Firenze n. 00426510483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sistini-Grossi in Firenze, viale Lavagnini n. 17, per le ore 15 del giorno 26 ottobre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicoletta Mazzei

F-739 (A pagamento).

MOLINO P. BERRUTO DI F.LLI BERRUTO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via A. Montù n. 1
 Capitale sociale € 676.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino
 al numero di codice fiscale 00474250016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 18 presso lo studio Boidi, studio Associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:
 Cesare Berruto

S-21163 (A pagamento).

RUBINETTERIE MARIANI - S.p.a.

Sede legale in Verdellino di Zingonia (BG), via Berlino nn. 2/4
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 00230610164
 Codice fiscale n. 00230610164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Glass Idromassaggio S.p.a., in Oderzo (TV), via Baite n. 12/e, zona industriale, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche relative agli articoli 2), 13), 17) e 18), delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali, nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Verdellino, 24 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luciano Pianezzola

S-21189 (A pagamento).

ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. De Togni n. 2
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01705060158

I signori azionisti della Assicuratrice Edile S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 per il giorno 24 ottobre 2004 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Ripianamento perdite al 30 giugno 2001;
3. Aumento di capitale sociale a L. 25.171.510.000 con imputazione a capitale di riserve;
4. Costituzione del fondo di organizzazione della gestione vita;
5. Conversione del capitale sociale in euro;
6. Modifica degli artt. 3, 5, 6, 11, 16, 19 e 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Giuseppe Bianchi

S-21182 (A pagamento).

AMA GROUP - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO)
Capitale sociale € 2.300.000,00
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Bologna n. 02064381201

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 22 ottobre 2001 ad ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 2.300.000,00 fino a € 7.300.000,00;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 23 ottobre 2001, stessi luogo ed ora.

Castel Maggiore, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Frinzi

S-21180 (A pagamento).

EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), piazza Matteotti n. 29
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il tribunale di Firenze al n. 18730
Codice fiscale n. 82000070480
Partita I.V.A. n. 03164600482

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in piazza Matteotti n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e delibere relative;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro cinque giorni dalla data di cui sopra presso la sede sociale.

Empoli, 24 settembre 2001

Empoli Football Club S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Corsi

F-726 (A pagamento).

FORNACE PESCI - S.p.a.

Sede in Impruneta (FI), via Delle Fornaci n. 26/A
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale Firenze n. 33434
C.C.I.A.A. n. 255906
Partita I.V.A. n. 01089300485

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Impruneta, 26 settembre 2001

Il presidente: Francesco Pesci.

F-738 (A pagamento).

TEOREMA TOUR - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Augusto, ang. via Verziere n. 13
Capitale sociale 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 04600020152
Codice fiscale n. 04600020152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in euro e proposta di aumento gratuito del capitale medesimo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoriano Scotti

M-7193 (A pagamento).

G.E.O. - Gestioni Esecuzioni Opere - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Arturo Toscanini n. 12
 Capitale sociale L. 3.181.880.000 interamente versato
 Iscr. al pubbl. registro imprese di Firenze al n. 21395
 Codice fiscale n. 00639710482

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 29 ottobre 2001 ad ore 15,30 presso la sede legale della società in Firenze, via A. Toscanini n. 12, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

Il presidente e Consiglio amministrazione:
 Giovanni Masi

F-727 (A pagamento).

R.P.GIOTTO - S.p.a.

Sede legale Rignano sull'Arno, via Comunale dell'Isola n. 69
 Capitale sociale interamente versato € 979.200
 R.E.A. n. 460526
 Registro imprese e codice fiscale n. 04551530480

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, e, in mancanza delle presenze previste dallo statuto sociale, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, risultino iscritti nel libro dei soci, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Alda Bertelli.

F-730 (A pagamento).

VERINOX - S.p.a.

Sede in Milano, via Marco De Marchi n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese n. 116824/2000
 Partita I.V.A. n. 13073270152

I signori azionisti, ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 12 in Milano, via Mazzini n. 20, c/o studio notaio Stucchi dott. Lorenzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex articolo 2447 e 2448 del Codice civile.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, ore 14,30 stesso luogo. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Pietro Avallone.

M-7194 (A pagamento).

IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.

Sede in Milano, via Monteverdi n. 11
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in via Monteverdi n.11, Milano, alle ore 10 del giorno 30 ottobre 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***A. In sede ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001 con la nota integrativa e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina dei consiglieri previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio.

B. In sede straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e modalità relative.
2. Modifica dello statuto sociale con introduzione in particolare del diritto di prelazione ai soci, in caso di cessione delle azioni, e di limiti ai poteri dell'Organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana sede centrale di Milano.

Milano, 25 settembre 2001

Immobiliare B.A. 68 S.p.a.
 Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-7195 (A pagamento).

BRAN+LUEBBE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate, via Marsala n. 40/C
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Busto Arsizio n. 27806 Tribunale
 Codice fiscale n. 01265950129

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anita Varsallona in Milano, via Freguglia n. 10 in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie in materia di capitale sociale, azioni, assemblea e Consiglio di amministrazione, esercizio sociale;
3. Altre modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Mariotti.

M-7201 (A pagamento).

HAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Vida n. 11
Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, presso il notaio dott. Massimo Mezza-notte, per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della ragione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Hal S.p.a.

Il presidente: Tonino Tognoloni

M-7204 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Tucidide n. 56
Numero di iscrizione al registro
delle imprese di Milano 02578030153

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 2001 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 9,30 in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, studio legale Guasti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente della società previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede della società.

Il presidente del Collegio sindacale:
Filippo Tamborini

Il presidente: Camilla Borghese

M-7203 (A pagamento).

DEMETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Cialdini n. 67
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 275904
C.C.I.A.A. n. 1621294
Codice fiscale n. 08937510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Cesare Minola, in Milano, via Rugabella n. 1, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: rag. Carlo Barbetta.

M-7212 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
Capitale sociale € 75.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 192640
Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00171830326
Partita I.V.A. n. 03061850263

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori già cooptati.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie; artt. 20 e 21 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Salvati

M-7206 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 7
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese n. 198991
R.E.A. n. 1056981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05997670152

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle delibere di copertura delle perdite ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 19 marzo 1983, effettuate con i saldi attivi di rivalutazione;

2. Modifica dello statuto riguardante la convocazione delle adunanze delle assemblee e del Consiglio di amministrazione attraverso la posta elettronica e lo svolgimento delle stesse in video o audio conferenza, collegate con sistemi audiovisivi e telematici;

3. Conversione in euro del capitale sociale, con arrotondamento per eccesso a pagamento, e relative modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Geng

M-7202 (A pagamento).

IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.

Sede in Milano, via Rugabella n. 1
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 262184
C.C.I.A.A. n. 1225031
Codice fiscale n. 08475960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini, Corso, Calafiori, in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro; delibere conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'amministratore unico: Liliana Ferrario.

M-7210 (A pagamento).

MURATA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via San Carlo n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Monza iscrizione n. 42765
Registro imprese di Milano (MI149 - 42765)

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale via San Carlo n. 1, 20040 Caponago (MI), per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15 e per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova determinazione numero degli amministratori.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pedrielli Vincenzo

M-7208 (A pagamento).

IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.

Sede in Milano, via Rugabella n. 1
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 262184
C.C.I.A.A. n. 1225031
Codice fiscale n. 08475960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Rugabella n. 1 per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Liliana Ferrario.

M-7211 (A pagamento).

DEMETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Cialdini n. 67
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 275904
C.C.I.A.A. n. 1621294
Codice fiscale n. 08937510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori, in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro; delibere conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'amministratore unico: rag. Carlo Barbetta.

M-7213 (A pagamento).

ONE COMM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Baschenis n. 5
Iscritta al registro delle imprese n. 169146/1198
del Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 1251500151

È convocata assemblea straordinaria dei soci della One Comm S.p.a. presso lo studio del notaio Borlone in Milano, corso Ronforte n. 36, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oriano Tonini

M-7214 (A pagamento).

URAI - S.p.a.

Sede legale in Assago, Milano
 Centro direzionale Milanofiori, palazzo E2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 212608
 Codice fiscale n. 00181530270

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Giancarlo Orrù in Rozzano (MI), viale Lombardia n. 81 per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.872.540.000 con utilizzo, della riserva straordinaria;
2. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Assago, 24 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. ing. Berto Giuliani

M-7207 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo IntesaBci
 Sede sociale in Milano, via Boito n. 7
 Capitale sociale € 162.500.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano via Boito n. 7, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Caboto Sim S.p.a. in Caboto Holding Sim S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni semestrali al 30 giugno 2001;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Milano, 24 settembre 2001

Caboto Holding Sim S.p.a.
 Il presidente: dott. Lino Benassi

M-7223 (A pagamento).

PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale Oriani n. 6
 Capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Bologna numero R.E.A. 326898
 Codice fiscale n. 00752710327
 Partita I.V.A. n. 04165460371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Borioli & Colombo associati in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale sociale in euro;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, la Westdeutsche Landesbank Girozentrale Niederlassung Dortmund e la Banca Commerciale Italiana filiale di Milano.

Bologna, 25 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
 Giorgio Borioli

M-7219 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
 Capitale sociale € 15.515.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 116460
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 601715
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Cafiero in Milano via Beccaria n. 5, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'acquisto della partecipazione di controllo nella società Maestrale Costruzioni s.r.l.;
2. Approvazione del finanziamento fruttifero alla controllata Maestrale Costruzioni s.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale con conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Frank Thomas Kluge

M-7226 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo IntesaBci
Sede sociale in Milano, via Boito n. 7
Capitale sociale € 28.912.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Caboto Sim S.p.a. in Caboto Holding Sim S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni semestrali al 30 giugno 2001;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Milano, 24 settembre 2001

Caboto Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco de Vecchi

M-7224 (A pagamento).

ROLADHESIV - S.p.a.

Sede Trezzano S/Naviglio, via Caldara n. 1
Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 148125
Codice fiscale n. 01346520156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il legale rappresentante: Luigi Forta.

M-7228 (A pagamento).

TOK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pogliano Milanese (MI), via Camillo Chiesa n. 30
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 354911/8675/11
Codice fiscale n. 11538070159

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede legale per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti mediante utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria (ex legge n. 342/2000);

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 17.200.000.000 a L. 17.232.803.000 e sua conversione in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea ordinaria dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Pogliano Milanese, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Favini

M-7230 (A pagamento).

SILLARO - S.p.a.

Sede legale in Livraga (LO), zona industriale
Capitale sociale L. 1.440.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862640158

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale in Livraga, zona industriale, in prima convocazione per le ore 17 del giorno 22 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;

2. Proposta per la distribuzione di un dividendo di L. 150 per ogni azione;

3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Pietro Peveralli.

M-7231 (A pagamento).

So.F.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Carbonari n. 19
Capitale sociale € 304.700 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 182777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Carbonari n. 19 per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Rosangela Vegetti

M-7242 (A pagamento).

C.G.M. CIGIEMME - S.p.a.

Sede legale in Opera (MI), via Adda n. 21
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 04002030585
 Partita I.V.A. n. 09791420152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Adda n. 21 per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 2001 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Opera, 25 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Giorgio Savasta

M-7234 (A pagamento).

A.C.F. - Agenzia per il Credito e la Finanza - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 9/b
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 355934/8695/34
 C.C.I.A.A. Milano n. 1477545

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 2001 in prima convocazione alle ore 17, in Milano, via Pantano n. 9, presso Associazione industriale lombarda e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale in euro e suo aumento;
2. Conseguente modifica statutaria.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: cav. Riccardo Protti.

M-7235 (A pagamento).

CHRISTIAN PFEIFFER MEZZOMERICO - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI), via M. di Cefalonia n. 8
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 154574/2000
 Codice fiscale 13127600156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Christian Pfeiffer Mezzomerico S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede legale della società in San Donato Milanese, via M. di Cefalonia n. 8, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione da quattro a tre del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 25 settembre 2001

Il vicepresidente: Alessandro Maggiaro.

M-7240 (A pagamento).

BICASA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Posta n. 10, studio notaio Loviseti alle ore 15 del giorno 7 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale, previa copertura delle perdite pregresse, a L. 4.356.607.500. e conversione dello stesso in euro, così € 2.250.000 diviso in azioni da € 100 ciascuna;

Aggiornamenti statutari e approvazione di un nuovo testo di statuto.

Il diritto di intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Bernareggio, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Iside Ronchi

M-7241 (A pagamento).

MANGIMIFICIO MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Eboli (SA), loc. Pezzagrande
 Capitale sociale L. 11.780.000.000, di cui L. 6.000.000.000 versate
 Codice fiscale n. 82000050656
 Partita I.V.A. n. 00371050659

Si comunica che l'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso la sede sociale in Eboli alla loc. Pezza Grande, per il 22 ottobre 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 ottobre p.v. alle ore 18 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali azioni legali verso il socio inadempiente Templa G.E.I.E. f. s. ltd;

2. Rivalutazione ai sensi della legge n. 242/2000, ravvedimenti assemblea soci;

3. Proposta riapprovazione bilancio 31 dicembre 2000 e relative note di accompagnamento.

Eboli, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cosimo Fusco

C-26636 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE
E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Porto Cervo (SS), casa 1/A Il Ginepro
Capitale sociale L. 11.322.500.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Tempio Pausania (SS) n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Vittor Pisani n. 28, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001/2002-2003/2004; determinazione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Vittor Pisani n. 28 e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi e filiali della Lloyds Bank.

Porto Cervo-Milano, 26 settembre 2001

Il liquidatore: rag. Alberto Cavazzoni.

M-7244 (A pagamento).

SAN DANIELE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Montefiorino (MO), via Lame n. 2, frazione Guardiola
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00322590357

Il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede legale della società Bonandini & Associati S.r.l. in Milano, piazza del Duomo n. 17, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società San Daniele S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;

2. Dimissioni membri del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Il liquidatore: Andrea Anselmi.

C-26669 (A pagamento).

ITALFID - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario IntesaBci

Sede in Milano, via Andegari n. 18
Capitale sociale di € 1.040.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di IntesaBci in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e modifica della denominazione del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Conferimento poteri in ordine al precedente punto all'ordine del giorno.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

Italfid S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Mugnai

M-7249 (A pagamento).

SIKA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via De Amicis n. 44
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00868790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Mario Pagano n. 65, presso lo studio del notaio Guido Roveda, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 6 novembre 2001, medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e sua contestuale conversione in euro.

Consequente adeguamento dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso il Credito Artigiano, sede Milano, Stelline, o presso la sede della società cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianrenzo Cova

M-7247 (A pagamento).

MERKERYSHIMA - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE)
Via Tiburtina Valeria km 193,060
Capitale sociale € 67.000.000
Iscritta al Tribunale di Pescara n. PE 1999 - 9943

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede della società, in prima convocazione il 25 ottobre 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: aumento del capitale sociale da € 67.000.000 (sessantasette milioni) a € 100.000.000 (cento milioni);

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Klaus Schmidt

C-26722 (A pagamento).

MELCAFFÈ - S.p.a.

È convocata l'assemblea straordinaria della società Melcaffè S.p.a. con sede legale in Milano via Chiasserini n. 105, codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Milano n. 04490670157 per il giorno 30 ottobre 2001 ad ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2001 ad ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Mario Ventura in Milano via San Vito n. 18, per discutere e deliberare in ordine al seguente

Ordine del giorno:

Art. 1. Previsione di attribuzione trattamento di fine mandato agli amministratori e modifica dell'art. 26 dello statuto;

Art. 2. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento del capitale ad € 600.000.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Barè

M-7251 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.

Sede in Darzo/Storo, zona artigianale n. 1
Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 1830
Codice fiscale n. 04782460580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede amministrativa di Trento, via Grazioli n. 84 ed eventualmente il giorno 8 novembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Gianni Brussich.

C-26658 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI PARMA - S.p.a.

Sede in Parma, piazza Athos Maestri n. 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Parma n. 4512
Partita I.V.A. n. 00305320343

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 18 del giorno 29 ottobre 2001, presso la sede della società in Parma, piazza Athos Maestri n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 13.553.890.000 (tredicimiliardi-cinquecentocinquatremilioniottocentonovantamila), mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 2.500 a L. 3.388 con utilizzo, quanto a L. 1.322.459.495 del Fondo riserva da rivalutazione ex lege n. 449/97, art. 21, quanto a L. 2.231.430.505 del Fondo di riserva da rivalutazione ex lege n. 342/2000;

2. Conversione del capitale sociale da L. 13.553.890.000 (tredicimiliardicinquecentocinquatremilioniottocentonovantamila) ad € 7.000.000 (settemilioni), diviso in n. 4.000.000 (quattromilioni) di azioni da nominali € 1,75 (unovirgolasettantacinque) cadauna;

3. Conseguente modifica dello statuto sociale, art. 5: «Il capitale sociale è di € 7.000.000 (settemilioni) diviso in n. 4.000.000 (quattromilioni) di azioni da nominali € 1,75 (unovirgolasettantacinque) cadauna»;

4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2357 del Codice civile, e precisamente nella misura della decima parte del capitale sociale, per la durata di mesi diciotto dalla data odierna fissando il corrispettivo minimo e massimo;

2. Approvazione di bilancio straordinario al 29 ottobre 2001 ex art. 2410 del Codice civile ai fini dell'individuazione del limite costituito dal capitale sociale versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato, alla luce del deliberando aumento gratuito del capitale sociale di cui ai punti 1. e 2. del presente ordine del giorno - parte straordinaria;

3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 25 settembre 2001

Casa di Cura Città di Parma S.p.a
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Luciano Salvi

C-26727 (A pagamento).

PLASTFIN - S.p.a.

Sede in Bodio Lomnago, via L. Galvani n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00713830123

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'Enoplastic S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 9,30, in Varese via Rossini n. 1, presso lo studio notarile Giani, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Finplasten S.r.l.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Piero Macchi

C-26730 (A pagamento).

CORDIFIN - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo del Garda (VR), via G. Galilei n. 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Verona n. 28916
 R.E.A. di Verona n. 219306
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02137380230

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, in Castelnuovo del Garda (VR), via G. Galilei n. 19, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Conversione capitale sociale in euro;
 Conversione prestito obbligazionario in euro.

Cordifin S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Angelo Cordioli

C-26675 (A pagamento).

COOP.FIN. - S.p.a.**Soc. finanz. per lo sviluppo della coop.ne - S.p.a.**

Sede sociale in Cagliari, via R. Koch n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società, Tribunale di Cagliari n. 24363
 C.C.I.A.A. n. 160224

L'assemblea ordinaria soci della Coop.Fin. S.p.a. è convocata in via R. Koch n. 15, Cagliari, per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Approvazione bilancio consuntivo e preventivo del fondo di dotazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Luigi Medardi

C-26714 (A pagamento).

LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 351
 Capitale sociale € 305.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00108370479 del registro delle imprese di Pistoia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Abetone (PT), loc. Pulicchio, per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il successivo giorno 23 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1), del Codice civile;
 2. Nomina Collegio sindacale e determinazione compenso ai componenti;
 3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Abetone, 24 settembre 2001

L'amministratore delegato: Giancarlo Ciacci.

C-26642 (A pagamento).

SIRIO CORPORATE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orazio n. 29
 Capitale sociale 4.160.000.000 delib. sott. e vers.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06124840635

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18, in Napoli presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via San Giacomo n. 30, in assemblea ordinaria e straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Collegio sindacale;
 2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
 3. Relazione del presidente.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione;
 2. Nomina del liquidatore.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Campanile

C-26738 (A pagamento).

LEDIBERG - S.p.a.

Sede in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo
 R.E.A. n. 129942
 Codice fiscale n. 00223170168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Paolo D'Argon, via Dante Alighieri n. 12 per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 16, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Passaggio di riserve a capitale sociale, con conseguente aumento gratuito del valore nominale delle azioni in circolazione;
2. Conversione del capitale sociale e delle riserve in euro;
3. Aumento del capitale a pagamento;
4. Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

San Paolo d'Argon, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castelli Lindo

C-26699 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede in Diano d'Alba, reg. Gaiole, fraz. Ricca
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1551 registro imprese di Cuneo
Tribunale di Alba
Iscritta al n. 109285 R.E.A. di Cuneo
Partita I.V.A. n. 00564460046

Gli azionisti della Società per azioni, Tennis Club Alba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Diano d'Alba, regione Gaiole, fraz. Ricca, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2001 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Ratifica nomina amministratori cooptati;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Diano d'Alba, 18 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Giacca

C-26704 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8
Capitale sociale L. 2.310.000.000
Codice fiscale, registro imprese di Bergamo
e partita I.V.A. n. 00208970160

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ghisalberti in Bergamo, via Locatelli n. 24/C, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale della Icrs S.p.a. da attuarsi mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Renzo

C-26723 (A pagamento).

**S.A.I.CAF. - p.az.
Industrie Caffè**

Sede sociale in Bari, via Amendola n. 152/F
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bari n. 1733
Codice fiscale n. 00255070724

I signori azionisti della soc. S.A.I.CAF. per az. Industrie Caffè, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bari alla via Amendola n. 152/F, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Cessione ramo d'azienda.

Per l'intervento in assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge.

Bari, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Antonio Lorusso

C-26735 (A pagamento).

**CENTRO AGROALIMENTARE
DI NAPOLI - S.c.p.a.**

Sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58
Capitale sociale L. 29.704.790.000
Registro delle imprese di Napoli n. 4634/89
R.E.A. di Napoli n. 464122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, corso Meridionale n. 58, in prima convocazione alle ore 7 del 25 ottobre 2001, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 26 ottobre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione ai sensi art. 20 e 22 statuto sociale.

Il presidente f.f. del Consiglio di amministrazione:
Carmine D'Orazio

C-26739 (A pagamento).

METECNO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza J. Sannazzaro n. 199/c
 Capitale sociale € 9.424.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 272765/97
 R.E.A. n. 00911410629
 Partita I.V.A. n. 07103130634

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Napoli, piazza J. Sannazzaro n. 199/c, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: prof. Filippo Maraniello.

C-26740 (A pagamento).

GITSCHBERG - S.p.a.

Sede legale in Rio di Pusteria (BZ), frazione Maranza n. 123
 Capitale sociale L. 4.601.641.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 00209860212 reg. imp.

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti presso la sala Teatro di Maranza (BZ) per il giorno 21 ottobre 2001 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 20 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Schifferegger Rudolf

S-21254 (A pagamento).

Levante Sviluppo - S.p.a.

Sede in Levanto (SP), piazza Cavour n. 6
 Capitale sociale 340.000.000
 Partita I.V.A. n. 01062680119

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea si terrà a Levanto nel Palazzo Municipale il 20 ottobre 2001, ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni su copertura perdita di esercizio.

Genova, 20 settembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Roberto Delbene.

G-640 (A pagamento).

Convocazione assemblea

CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.

Santa Croce sull'Arno, via Nuova Francesca n. 23
 Capitale sociale sottoscritto lire 4.688.000.000
 Numero di iscrizione al registro imprese
 e codice fiscale 00982100505

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede dell'Associazione Conciatori Soc. Coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno via Buoni n. 2/a, in prima convocazione per il giorno 24.10.2001 alle ore 12,00 ed, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 25.10.2001 alle ore 18,00 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Variazione degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale con trasformazione in società senza fini di lucro.
- 2) Ampliamento dell'oggetto sociale.
- 3) Utilizzo riserve di rivalutazione a copertura perdite.
- 4) Estinzione di azioni ai sensi dell'art. 2344 c.c.
- 5) Conversione del capitale in Euro e delega agli amministratori ad aumentare il capitale in una o più volte per il periodo massimo di cinque anni fino a 3.000.000 di Euro.
- 6) Eventuale modifica del taglio delle azioni per la finalità della conversione e delibera di non emissione dei titoli azionari.
- 7) Determinazione del rapporto azioni-conferimento del carniccio.
- 8) Approvazione di un regolamento interno ex art. 11 dello statuto sociale che stabilisca il rapporto tra azioni e chilogrammi di carniccio trattabili.
- 9) Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del codice civile.

Santa Croce sull'Arno, lì 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Banti Massimo

IG-463 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria Finaster s.p.a. 24 ottobre 2001

FINASTER - S.p.a.

Sede sociale: Milano - Via Santa Maria Segreta n. 6
 Capitale Sociale € 22.585.143
 Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 06733720152
 Partita I.V.A. 12943810155

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 24 Ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Milano, Via S. Maria Segreta n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 Ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione dei rispettivi compensi.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Avv. Antonio Magnocavallo

IG-459 (A pagamento).

Convocazione assemblea

INTERLOGISTICA - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale Sociale Euro 100.000
Registro delle Imprese di Genova n. 08857620150

Gli azionisti della Interlogistica S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via De Marini 1, per il giorno 25 ottobre 2001, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimenti in natura;
2. Cambio denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e compenso.

Genova, 2 ottobre 2001

Amministratore Unico: Pietro Eugeni.

IG-462 (A pagamento).

Assemblea ordinaria

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale lire 4.400 milioni

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Piazza Santa Maria Beltrade, 1 il 22 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e - occorrendo - il 26 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione parziale della riserva da sovrapprezzo azioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso la IntesaBci spa AmbroVeneto - Filiale 099 Milano alla Scala, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1 ottobre 2001

Il Presidente: rag. Antonio Gerli.

IG-461 (A pagamento).

BEAUTY ESTETICA E COSMESI - S.p.a.

Via Manzoni 42 - Milano (MI)
Capitale Sociale deliberato Euro 34.087.000.= i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 13310580157

Si comunica che i signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio Chivaralli, Reali e Associati in Milano, Via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, alle 17.00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale: delibere inerenti e conseguenti

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p.tti 2) C.C.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero la Banca Commerciale Italiana.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

IG-460 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Sede in Lusìa (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 19 settembre 2001, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi e vincolati saranno diminuiti dello 0,50%. Con la stessa decorrenza viene fissato al 7,50% il prime rate ed al 14,00% il Top Rate.

Lusìa, 20 settembre 2001

Il presidente: geom. Piola Brunetto.

C-26688 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI**

Sede in Reana Del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, è stata disposta la riduzione di punti 0,25 dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio.

Reana del Rojale, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-26710 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22
 Reistro società Tribunale Firenze n. 1023
 Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 5 settembre 2001 vengono variate le seguenti condizioni:

diminuzione generalizzata dello 0,25 p.p., dei tassi passivi su tutti i c/c e depositi a risparmio non indicizzati.

Con decorrenza 18 settembre 2001:

diminuzione dello 0,50 p.p. dei tassi passivi su tutti i c/c e depositi a risparmio non indicizzati.

diminuzione del Prime Rate aziendale dal 7,25% al 7%.

Pontassieve, 25 settembre 2001

Il vice direttore generale: rag. Gabriele Cosi.

F-731 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. r.l.**

*Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti
del credito cooperativo*

Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136
 Codice fiscale n. 00057680563

Si comunica che con decorrenza 18 settembre 2001 ai tassi di interessi passivi verrà applicata una riduzione generalizzata nei seguenti termini:

conti correnti comunque denominati: - 0,30%;

depositi fiduciari: - 0,30%.

Dopo il provvedimento i due comparti (depositi fiduciari e conti correnti) presentano una soglia minima dello 0,15% ed una soglia massima del 3,50%.

Viterbo, 27 settembre 2001

Il presidente: dott. Ragonesi Roberto.

S-21165 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPALBIO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi n. 4641.70

Sede in Capalbio, Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del registro imprese di Grosseto

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 17 settembre 2001 i tassi di interesse creditorii sui rapporti di conto corrente e di deposito sono diminuiti di 0,10 punti percentuali.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-735 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale lire 25 miliardi interamente versato

Registro imprese n. 21368

Ai sensi della legge n. 154/92, la banca comunica che effettuerà con decorrenza 1° ottobre 2001 le seguenti variazioni:

la riduzione dello 0,25% del Prime Rate e Top Rate aziendale che si attesteranno al 7,50% e al 14,00%;

l'aumento a L. 100.000 delle spese di estinzione conto corrente.

Lucca, 27 settembre 2001

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-21123 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VIGNONE - Soc. coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata Pistoia

Registro società Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti per rapporti che non seguono alcun parametro di indicizzazione subiranno le seguenti variazioni:

riduzione del tasso di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti con tasso attuale compreso tra 0,25% e 2,25% mantenendo comunque tasso minimo dello 0,25%;

riduzione del tasso a 1,75% per tutti i rapporti con tasso attuale superiore a 2,251%.

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-734 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi

Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti

del credito cooperativo

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Registro imprese Mantova n. 15696

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 19 settembre 2001, i tassi d'interesse passivi (a credito della clientela) applicati alle forme di raccolta vengono diminuiti della percentuale massima dello 0,50%.

Asola, 19 settembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo
di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
Il direttore generale: M. Rosa

S-21167 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 7.705.145.000 e L. 43.000.269.187
Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni di tasso e commissioni:

con decorrenza 1° settembre 2001: riduzione massima di 0,75 punti percentuali dei tassi sulla raccolta da conti correnti e libretti di risparmio superiori all'1,00%, con soglia minima di variazione all'1,00%;

con decorrenza 1° ottobre 2001: aumento delle commissioni di massimo scoperto di 0,125 punti percentuali, con soglia massima allo 0,625% per utilizzi entro il fido e aumento delle commissioni di massimo scoperto di 0,250 punti percentuali, con soglia massima all'1%, per utilizzi oltre il fido.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore generale: rag. Flavio Motta

M-7243 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo creditizio al n. 3517.00
Sede in Carpi di Villa Bartolomea (VR),
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 34.860.000
Iscritta al registro delle imprese di (VR) n. 7144
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00286640230

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 3 settembre 2001, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

tasso massimo sui conti correnti e depositi bancari: 2,25%
riduzione dello 0,75% su tutti i concorrenti e depositi bancari con tasso superiore rispettivamente dell'1% compreso (esclusi i conti convenzionati).

Carpi di Villa Bartolomea, 18 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il presidente: Antonio Masin

C-26695 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO Soc. coop. a r.l.**

Sede in Conversano (BA), via Mazzini n. 52
Codice fiscale n. 00334280724

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano, Soc. coop. r.l. in adempimento del disposto di cui al titolo VI del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunica di aver provveduto ad apportare le variazioni di seguito indicate alle condizioni applicate alla clientela, con decorrenza dal 18 settembre 2001:

conti correnti e depositi a risparmio liberi: tassi passivi: giacenza media annua: da L. 100 milioni 1,50%.

conti correnti e depositi a risparmio liberi con accredito stipendio e/o pensioni, conti correnti convenzionati: riduzioni generalizzate dei tassi passivi dello 0,25%.

Conversano, 19 settembre 2001

Il direttore generale: Donato Venerito.

C-26696 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALMARECCHIA - S.c.a.r.l.**

Sede in Corpolò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569
Registro società n. 1245 Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano le seguenti variazioni: con decorrenza 1° settembre 2001 viene apportata una diminuzione generalizzata dei tassi avere di 0,250 punti.

Rimini, 3 settembre 2001

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-26627 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale € 78.000.000 interamente versato
Corrispondente a L. 151.029.060.000
Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che l'istituto, in relazione alle mutate condizioni di mercato ed al comportamento della concorrenza, ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 17 settembre 2001:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi a breve, a medio e a lungo termine.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-737 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL
Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Tribunale di Roma, registro società n. 6960/94
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 18 settembre 2001 ha provveduto alla riduzione di mezzo punto dei tassi creditori riconosciuti sui depositi alla clientela, con allineamento al 2,75% delle condizioni eccedenti.

Roma, 20 settembre 2001

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-21117 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Banca Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 156.774.019.367

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che a partire dalla prossima liquidazione del 30 settembre 2001 procederà all'introduzione della seguente voce di spesa:

spese per invio comunicazione di variazione delle condizioni:
L. 3.000.

Ascoli Piceno, 26 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-26648 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Intesa Bci
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 156.774.019.367

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà alla seguente manovra generalizzata sui tassi e sulle condizioni accessorie:

mutui ipotecari prima casa e ristruttur. centro storico: aumento dello spread da 2,40 a 3 punti;

mutui chirografari: aumento dello spread da 4 a 4,50 punti;

specialcrediti: prestiti ordinari (famiglie e imprese): aumento dello spread da 4 a 4,50 punti;

prelevamenti bancomat presso ATM altre banche: aumento da L. 3.500 a L. 4.000.

Portafoglio Cartaceo:

comm. incasso effetti trattabili Sconto e SBF: aumento da L. 7.000 a L. 9.000; aumento di L. 700 delle posizioni derogate;

comm. incasso effetti non tratt. Sconto e SBF: aumento da L. 8.000 a L. 10.000; aumento di L. 700 delle posizioni derogate;

comm. incasso effetti trattabili al D.I.: comm. fissa di € 7,75 per effetto;

comm. incasso effetti non tratt. al D.I.: comm. fissa di € 10,33 per effetto;

spese distinta sconto e SBF: aumento da L. 5.000 a L. 7.000 (€ 3,62); aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate;

comm. insoluto: aumento da L. 10.000 a L. 11.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate;

altri diritti: aumento da L. 20.000 a L. 22.000; aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate.

Portafoglio elettronico:

RI.BA SBF, comm. insoluto: aumento da L. 9.000 a L. 10.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate; altri diritti: aumento da L. 10.000 a L. 12.000; aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate;

RI.BA D.I., costo effetto: aumento da L. 5.000 a L. 6.000; aumento di L. 200 delle posizioni derogate; comm. insoluto: aumento da L. 9.000 a L. 10.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate; altri diritti: aumento da L. 20.000 a L. 22.000; aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate;

RID SBF, comm. incasso effetti domiciliati su Carisap e su altre banche: rispettivamente L. 4.800 e L. 6.000; aumento di L. 300 delle posizioni derogate;

RID SBF, comm. insoluto: aumento da L. 8.000 a L. 9.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate; altri diritti: aumento da L. 8.000 a L. 10.000; aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate;

MAV D.I., comm. incasso: aumento da L. 6.000 a L. 7.500; aumento di L. 500 delle posizioni derogate; comm. insoluto: aumento da L. 8.000 a L. 9.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate; diritto di sollecito: aumento da L. 8.000 a L. 9.000; aumento di L. 1.000 delle posizioni derogate; altri diritti: aumento da L. 8.000 a L. 10.000; aumento di L. 2.000 delle posizioni derogate.

Recupero Bolli su EC: a partire dalla liquidazione del 30 settembre 2001 il recupero dei bolli sarà ripartito trimestralmente.

Ascoli Piceno, 25 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-26649 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Monteriggioni, via Cassia Nord nn. 2, 4, 6
Registro società Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 30 settembre 2001 verranno ridotti i tassi passivi applicati sui rapporti di deposito con la clientela fino alla misura massima di 0,50 punti.

Fontebecci, 24 settembre 2001

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-26630 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

Albo banche n. 4635.90

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
Iscrizione registro società n. 592, registro imprese Cuneo n. 64177
Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, si informa la clientela che con decorrenza 10 ottobre 2001, si provvederà ad effettuare la riduzione, fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali, dei tassi passivi riconosciuti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Pianfei, 21 settembre 2001

Il presidente: L. Musso.

C-26712 (A pagamento).

HIPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
 Capitale sociale € 52.678.603 interamente versato
 Codice fiscale, numero iscrizione
 al registro delle imprese e partita I.V.A. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 24 settembre 2001, il nostro istituto ha provveduto alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

- a) riduzione massima dei tassi passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali;
 b) riduzione del Prime Rate d'istituto dal 7,875% al 7,750%.

Udine, 25 settembre 2001

L'amministratore delegato:
 dott. Lorenzo Di Tommaso

S-21191 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI - S.c.r.l.**

Sede in Ghedi (BS), piazza Roma n. 17
 Tribunale Brescia n. 72
 C.C.I.A.A. n. 11595
 Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 3 settembre 2001 sono stati ridotti dello 0,25% i tassi passivi superiori all'1,00%.

Ghedi, 3 settembre 2001

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-26631 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo Intesa
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262
 Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 1° ottobre 2001 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi attivi e passivi:

- riduzione di 0,50 punti del Prime Rate che viene fissato all'7,50%;
 riduzione di 0,50 punti del Top Rate che viene fissato all'13,25% e del tasso scoperto e mora che viene fissato al 13,75%;
 riduzione generalizzata di 0,50 punti sui tassi creditori applicati ai rapporti di c/c e depositi a risparmio non legati a convenzione.

Rieti, 25 settembre 2001

Il direttore generale: Michele Rattasco.

C-26724 (A pagamento).

**BANCA DI LUCCA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in legale in Lucca, via Viale Martini n. 443
 Codice fiscale n. 01686730464

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che con decorrenza 1° settembre 2001 il Prime Rate viene fissato al 6,5%.

Lucca, 5 settembre 2001

Il presidente: dott. Aldo Casali.

C-26713 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36
 Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato
 Registro società n. 20460
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana comunica che con decorrenza 18 settembre 2001 sono stati presi i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni: diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito risparmio ordinari e convenzionati in lire/euro nella misura dello 0,50% punti percentuali. Rimangono invariati i tassi minimi pari allo 0,125% per i conti correnti e 0,250% per i depositi a risparmio.

Vengono inoltre apportate le seguenti variazioni:

- aumento delle commissioni di istruttoria e revisione fidi di L. 50.000 annue;
 istituzione di una commissione per assegni inviati al protesto per L. 30.000;
 aumento della commissione per assegno check truncation esitato impagato di L. 10.000.

Fabriano, 18 settembre 2001

L'amministratore delegato:
 dott. Antonio Parisi Presicce

C-26634 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.**

Sede legale in Adria (RO), corso Mazzini n. 60
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298
 Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 64.543.230.335
 Iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 8/B

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,50 punti percentuale. I tassi passivi minimi risultano diminuiti allo 0,25% per i conti correnti e per i libretti di deposito a risparmio liberi. La riduzione avrà decorrenza dal 24 settembre 2001 per i libretti di deposito e dal 1° ottobre 2001 per i conti correnti.

Adria, 21 settembre 2001

Il direttore: rag. Antonio Biasoli.

C-26721 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE**Società cooperativa a r.l.**Bolzano, via Macello n. 55
Partita I.V.A. n. 00129730214

La Banca Popolare dell'Alto Adige avvisa i suoi clienti titolari di conti espressi in lire o in valuta dei Paesi partecipanti all'euro, che tali conti potranno essere automaticamente convertiti in euro anche prima del 31 dicembre 2001.

Tale provvedimento è previsto dall'art. 1 del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 350 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro». Il cliente, con atto scritto, può richiedere alla banca entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Sui conti trasformati in euro i clienti possono continuare ad operare in lire (o nella valuta originaria) fino al 31 dicembre 2001.

Bolzano, 27 settembre 2001

Il presidente: dott. Zeno Giacomuzzi.

S-21164 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48
Registro imprese Ravenna n. 48814
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 verranno modificati gli scaglioni di saldo infruttifero, relativi alle giacenze su conti correnti della tipologia «free» (convenzioni di conto corrente che prevedono l'esenzione da recuperi di spesa in contropartita alla rinuncia alla remunerazione di una parte della giacenza); relativamente alle varie tipologie di rapporti verranno elevati gli scaglioni infruttiferi, entro un incremento massimo di L. 904.405 (€ 467,09).

Faenza, 17 settembre 2001

Il vice direttore generale: Edo Misericocchi.

C-26702 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
Codice fiscale n. 01127760047
Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»). «*Variazione tassi sui conti multicurrency*».

Si informa che con decorrenza 24 settembre 2001 i tassi passivi sui conti multicurrency vengono ridotti nella misura seguente:

Rubrica dollaro U.S.A.:

riduzione di 0,250 punti percentuali per i tassi fino a 0,500% compreso, tasso minimo 0,050%, riduzione di 0,500 punti percentuali per tassi superiori allo 0,500% e fino al 1,500% compreso; riduzione di 0,750 punti percentuali per i tassi superiori a 1,500%;

Rubrica dollaro canadese:

riduzione di 0,600 punti percentuali, tasso minimo 0%;

Rubrica dollaro australiano:

riduzione di 0,500 punti percentuali, tasso minimo 0%;

Rubrica sterlina inglese:

riduzione di 0,500 punti percentuali, tasso minimo 0,050%;

Rubrica franco svizzero:

riduzione di 1 punto percentuale, tasso minimo 0%;

Rubrica corona svedese:

riduzione di 0,700 punti percentuali, tasso minimo 0%;

Rubrica corona danese:

riduzione di 0,800 punti percentuali, tasso minimo 0%;

Rubrica dollaro Hong Kong:

riduzione di 1 punto percentuale, tasso minimo 0%.

Milano, 25 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-7246 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOBERDÒ E SAVOGNA - S.c.p.a. a r.l.
ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB IN SOVODNJE**Sede in Doberdò del Lago (GO), via Roma n. 23
Capitale e riserve al 30 giugno 2001 L. 19.096.000.000
Registro imprese Tribunale di Gorizia n. 282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065660318

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una riduzione generalizzata nella misura di 0,25 punti percentuali.

Il tasso minimo di istituto resta fissato nella misura del 0,50%. Dalla stessa data verranno inoltre aumentati in modo generalizzato il tasso di massimo scoperto di 0,25 di punto, le spese per singola operazione in conto corrente da L. 1.800 a L. 2.000, le spese per la registrazione del singolo assegno da L. 1.800 a L. 2.200 e le spese per singolo bonifico semplice su Italia da L. 4.000 a L. 5.000. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti al pubblico o sugli estratti conto.

Doberdò del Lago, 25 settembre 2001

Il presidente: Federico Hmeljak.

C-26653 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 134, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2001, i tassi applicati alle operazioni passive saranno diminuiti di 0,25% punti.

Gambatesa, 6 settembre 2001

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-26647 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91, registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 17 settembre 2001, i tassi creditori applicati sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela vengono ridotti nella misura massima dello 0,50% rimanendo invariata la soglia minima dello 0,125%.

A partire dalla liquidazione del 30 settembre 2001 verrà percepita trimestralmente sui conti correnti che liquidano interessi dare una maggiorazione di spese liquidazione pari L. 20.000. Tale maggiorazione verrà sommata alle «Spese di Chiusura».

Bra, 19 settembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. comm. Pietro Fraire

C-26677 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474 iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, sede legale e direzione generale in Pistoia via Roma n. 3. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni come di seguito indicato con decorrenza 24 settembre 2001.

Tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 di punto sui rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente.

Pistoia, 24 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-26656 (A pagamento).

**CARITRO - CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.***ABI 06330-5, aderente F.I. tutela depositi**Società iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.973.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 19 settembre 2001, verranno effettuate le seguenti variazioni ai tassi passivi (remunerazione depositi) applicati alla clientela:

- 1) riduzione massima generalizzata dello 0,50% su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio;
- 2) il tasso minimo rimane invariato allo 0,10%, il «top» viene fissato all'1,25%.

Il Prime Rate Caritro rimane invariato nella misura del 7,50% + 1/8 C.M.S., il Top Rate rimane invariato al 14,50% + 1 C.M.S.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico in tutte le filiali della banca.

Trento, 26 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il responsabile della direzione commerciale:
Romano Artoni

S-21192 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese, C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che l'istituto applicherà su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, con decorrenza 18 settembre 2001, una variazione in diminuzione dei tassi passivi banca pari a 0,50 punti percentuali. Il tasso minimo d'istituto, pari allo 0,125%, resterà invariato.

San Severo, 18 settembre 2001

p. Il direttore generale: rag. Luigi De Santis.

C-26711 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a. con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 3 settembre 2001 i tassi creditori applicati sui depositi fruttiferi e sui conti correnti sono stati ridotti di 0,50 punti percentuali.

Acireale, 3 settembre 2001

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-26663 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA
E BASSANO ROMANO - Credito cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 20 settembre c.m. questa banca apporterà una riduzione dello 0,50% sui tassi applicati alle operazioni di pronti contro termine lasciando invariati i tassi sulle restanti forme di raccolta e di finanziamento; viene introdotta con pari decorrenza: sui c/c una spesa annua nella misura forfettaria di L. 5.000 e sui d/r le spese di tenuta conto vengono aumentate di L. 5.000.

Capranica, 21 settembre 2001

Banca di Capranica e Bassano Romano
Credito cooperativo
Il presidente: P. Minardi

C-26644 (A pagamento).

CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Menfi, strada statale n. 115

Capitale sociale L. 19.321.605.400

Iscritta al n. 534 del registro società Tribunale di Sciacca

Registro delle imprese di Agrigento n. (AG041-534)

ed al registro ditte della Camera di commercio n. 60895

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

*Prestito obbligazionario 1° aprile 2000 - 1° aprile 2003
codice ISIN: IT 0001393450. Avviso agli obbligazionisti*

Si comunica che, con delibera n. 505 del 30 giugno 2001 depositata all'Ufficio del registro imprese di Agrigento con raccomandata del 27 luglio 2001, il Consiglio di amministrazione di questa società ha deliberato la ridenominazione del prestito obbligazionario Settesoli 1° da lire in euro.

Pertanto il prestito obbligazionario in essere costituito da n. 468 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000.000 è convertito in complessive € 1.208.507 con valore nominale pari a € 2.582,28.

Menfi, 24 settembre 2001

Il presidente: Diego Planeta.

S-21166 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager, n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING-ITALEASE - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2001 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 ottobre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in loca-

zione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai Contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari-Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-7221 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager, n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING-ITALEASE - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2001 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing-Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 ottobre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al

percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai Contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-7220 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Francesco Bargioli rappresentante dei signori Brettoni Paolo e Brettoni Simona elettivamente domiciliati nel suo studio in Firenze, via Condotta n. 12, premesso che gli attori sono da oltre venti anni nel possesso pacifico pubblico ininterrotto erga omnes degli immobili siti in Barberino Val D'Elsa, via A. Da Barberino n. 16 e fondo in via V. Veneta n. 56, N.C.E.U. Comune Barberino Val D'Elsa al foglio 10, particella 62, sub 1, cat A/4 il quartiere e foglio 10, particella 62, sub 2, cat C/6 il fondo dei quali già sono pieni proprietari per la quota dei 56/144. Che da vecchio certificato catastale risultano proprietari formali di tali immobili oltre a Brettoni Oneto, dante causa degli attori, i signori Brettoni Vincenzo, Brettoni Nella, Brettoni Emma, Brettoni Dina, Catarzi Giovanni, Catarzi Zelinda, Checcucci Teresa, Checcucci Urania, Checcucci Derna, Manetti Orinto, Manetti Emma, Manetti Ida, Brettoni Otello, Brettoni Radames, Brettoni Danilo, Brettoni Flora; successori ex lege dei suindicati soggetti risulterebbero: Prati Mario, Francesca ed Irene, Pedani Paolo, Ferrozzi Ione, Catarzi Leda, Sandra, Rita e Giovanna, Ciappi Lido, Aldemaro e Rina, Brandi Sara e Romana, Checcucci Derna, Manetti Gemisto, Valdarni Maria, Cibecchini Caterina, Ciappi Fosca e Giuliana, Megalli Miriana, Brettoni Aristide, Manetti Attilia, Brettoni Augusto, Augusta, Filippo, Marco, Alessandro, Dria e Alida, ma non è passibile l'individuazione certa degli attuali titolari formali delle varie quote del diritto di proprietà anche per assenza di trascrizioni alla Canservatoria RR.II. Cita tutti i titolari formali del diritto di proprietà per la quota di 88/144 degli immobili sopraindicati a comparire avanti al Tribunale di Firenze, all'udienza del 21 febbraio 2002 che sarà tenuta dal giudice designato ex art. 168-bis C.P.C. invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima la suddetta udienza ai sensi e nelle forme ex art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni anche in loro contumacia. Voglia il Tribunale di Firenze, previo accertamento del possesso da parte degli attori continuato e non interrotta da almeno venti anni, e comunque precedentemente al 1979 degli immobili siti in Barberino Val D'Elsa, via A. Da Barberino n. 16, già via Tafani n. 6,

di vani 2 oltre accessori, e fondo in via V. Veneto n. 56, rappres. al N.C.E.U. Comune di Barberino Val D'Elsa al foglio 10, particella 62, sub. 1, cat. A/4 il primo e foglio 10, particella 62, sub. 2, cat. C/6 il secondo e dichiarare avvenuta a favore degli attori ed in danno dei convenuti l'usucapione dei menzionati immobili per la quota di 88/144 e ordinare al conservatore RR.II., di trascrivere la sentenza a favore di Brettoni Paolo, nato a Tavarnelle Val di Pesa Firenze il 17 luglio 1963 e res. in Paggibonsi (SI) via Dante n. 28; Brettoni Simona nata a Barberino Val D'Elsa (FI) il 30 novembre 1955 e res. in Castelnuovo Val Di Cecina (PI), via Giusti n. 11, e contro tutti i convenuti. Esonero del conservatore da ogni responsabilità. Vittoria di spese diritti ed onorari in caso di opposizione.

Firenze, 26 settembre 2001

Avv. Francesco Borgioli.

F-736 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RUTIGLIANO

Con ricorso del 27 luglio 2001 i signori Lamanna Mario nato a Gioia del Colle il 25 giugno 1932 e Bianco Margherita nata a Sammichele di Bari il 9 agosto 1937 hanno chiesto al giudice della sezione di Tribunale di Rutigliano, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346, dichiararsi che essi ricorrenti sono titolari del diritto di piena proprietà dell'intero fondo rustico sito in agro di Sammichele di Bari, individuato nel Catasto terreni dai seguenti dati: foglio 17, particella 77, di are 11.89 con redditi di L. 10.701 e L. 5.945, partita catastale n. 7735, ancora in ditta Bianco Ambrogio nato a Sammichele di Bari il 23 giugno 1940 comproprietario, Bianco Angela nata a Sammichele di Bari il 15 febbraio 1931 comproprietario, Bianco Francesco nato a Sammichele di Bari il 10 febbraio 1928 comproprietario, Bianco Margherita nata a Sammichele di Bari il 9 agosto 1937 comproprietario.

Il ricorso è stato affisso agli albi del Comune di Sammichele di Bari e della sezione distaccata di Tribunale di Rutigliano, e vi rimarrà per novanta giorni.

Eventuali opposizioni potranno essere proposte entro novanta giorni dal termine di affissione.

Avv. Pasquale Petrerà.

C-26737 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione in data 3 settembre 2001 di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 C.P.C. con provvedimento 18 settembre 2001 del presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, la signora Ferraris Emanuela, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 11 marzo 2002 i signori Ferraris Luigi e Ferraris Eugenio Enrico al fine di far accertare e dichiarare l'acquisito, a norma degli artt. 1158 e segg. del Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultravventennale) della proprietà dei beni immobili siti nel Comune di Casale Corte Cerro ed identificati in N.C.E.U. al foglio 9, mappali 329, 682, 330, alle coerenze: via Giardini, mapp. 328, mapp. 326.

Tribunale di Verbania - Ufficio unico notifiche
L'ufficiale giudiziario: Alessandro Cerasoli

C-26646 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
1.	2026/G	EPIFANIA NEMESIO	08-01-1874	ACQUI TERME	15-11-1957	ACQUI TERME	095/G/01	15-11-2000
2.	1861/G	GIUSEPPINA BRUSA	08-01-1913	TORINO	15-11-1973	TORINO	096/G/01	15-11-2000
3.	1779/G	ANTONIO LATERZA	01-01-1920	GRAVINA DI PUGLIA	29-05-1964	TORINO	097/G/01	15-11-2000
4.	1766/G	ELMO GASPARINI	18-11-1912	BARCIS	15-01-1961	TORINO	098/G/01	15-11-2000
5.	13276/G	ORSOLA PENNAZIO	05-12-1892	POIRINO	24-11-1971	GIAVENO	099/G/01	19-01-2001
6.	931/M	TULLIO CANNARSA	20-02-1913	LA MADDALENA	14-03-1991	TORINO	0100/M/01	15-11-2000
7.	2110/G	MATTEO GIRARDI	04-08-1908	CONCO	25-04-1988	TORINO	0101/G/01	15-11-2000
8.	2100/G	GIOVANNI ROSSI	13-02-1886	VICENZA	15-11-1968	TORINO	0102/G/01	15-11-2000
9.	1309/G	FRANCESCA VIGLIANI	17-06-1898	FOSSANO	15-05-1992	SAN MICHELE MONDOVI'	0103/G/01	15-11-2000
10.	1245/G	LUIGIA MADDALENA ROSSO	14-09-1900	GASSINO TORINESE	05-08-1990	ANGROGNA	0104/G/01	15-11-2000
11.	1298/G	CESARE SOBRERO	07-07-1907	ALESSANDRIA	24-05-1985	ASTI	0105/G/01	15-11-2000
12.	2139/G	GIACOMO OLIVERO	21-07-1891	SAN DAMIANO MACRA	01-03-1968	SAN DAMIANO MACRA	0106/G/01	15-11-2000
13.	13002/G	MARIO FERRO	16-07-1901	CEVA	23-09-1987	CEVA	0107/G/01	15-11-2000
14.	1297/M	MARIO BOCCHIARDI	16-08-1904	PINEROLO	03-06-1987	TORINO	0108/M/01	15-11-2000
15.	2079/M	DINO SPESSOTTI	19-07-1893	STIENTA	03-08-1986	TORINO	0109/M/01	15-11-2000

p. Il direttore della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
1.	1920/M	MARIO MARCHETTI	16-08-1896	ATESSA	11-02-1993	RAPALLO	0110/M/01	15-11-2000
2.	629/M	MARIA FAUSTA RIVERA	14-10-1906	NOVI LIGURE	22-04-1989	TORINO	0111/M/01	15-11-2000
3.	2120/M	GABRIELE GIAVELLI	11-04-1907	MARSIGLIA (FRANCIA)	17-02-1966	LIMONE PIEMONTE	0112/M/01	15-11-2000
4.	2230/G	ANGELO VERCELLIO	14-08-1882	CANDIA CANAVESE	12-02-1956	CANDIA CANAVESE	0113/G/01	15-11-2000
5.	2075/G	ANGELA ASSELLE	02-08-1901	BRA	29-08-1980	BRA	0114/G/01	15-11-2000
6.	1974/G	GIOVANNI CLOT	27-05-1886	RICLARETTO	14-04-1956	PERRERO	0115/G/01	15-11-2000
7.	2031/G	GIOVANNI PORTALUPI	23-03-1912	CIGLIANO	07-09-1961	CIGLIANO	0116/G/01	15-11-2000
8.	1524/G	FRANCESCO COSTRE	21-08-1919	TRIESTE	05-11-1994	VERBANIA	0117/G/01	15-11-2000
9.	12903/G	EMILIO PONSETTI	26-02-1897	TORINO	07-05-1982	TORINO	0118/G/01	15-11-2000
10.	12897/G	MARCELLO MACCAGNO	15-03-1860	GAVI	30-05-1942	POZZOLO FORMIGARO	0119/G/01	15-11-2000
11.	12818/G	FLAVIO ROSSI	24-05-1915	GENOVA	16-05-1985	ACQUI TERME	0120/G/01	15-11-2000
12.	2059/G	GIUSEPPE BARALE	13-07-1885	VERZUOLO	28-10-1964	TORINO	0121/G/01	15-11-2000
13.	2077/G	ANTONINO DENARO	15-07-1885	MAZARA DEL VALLO	03-02-1960	SPINEA	0122/G/01	15-11-2000
14.	2004/G	CATERINA CAVALLO	20-12-1884	RIVOLI	15-05-1960	TORINO	0123/G/01	15-11-2000
15.	2158/G	ISEO MARASTONI	19-05-1890	GUASTALLA	13-09-1960	TORINO	0124/G/01	15-11-2000

p. Il direttore della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-26748 (Gratuito).

COMUNE DI FERRARA

L'amministrazione comunale di Ferrara, con sede in Ferrara, piazza del Municipio n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297110389, in persona del dirigente responsabile del Servizio tributi dott.ssa Laurretta Angelini, rende noto che:

con atto del Consiglio comunale del 20 febbraio 2001 progressivo 18 prot. gen.le n. 3360 è stata deliberata la modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni con effetto dal 1° gennaio 2001 (comunicazione del CO.RE.CO. di non avere riscontrato vizi di legittimità n. 1664 del 7 marzo 2001);

con atto del Consiglio comunale del 20 febbraio 2001 progressivo 16 prot. gen.le n. 3358 è stata deliberata la modifica del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni con effetto dal 1° gennaio 2001 (comunicazione del CO.RE.CO. di non avere riscontrato vizi di legittimità n. 1661 del 7 marzo 2001);

con atto del Consiglio comunale del 20 febbraio 2001 progressivo 15 prot. gen.le n. 3357 è stata deliberata la modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili con effetto dal 1° gennaio 2001 (comunicazione del CO.RE.CO. di non avere riscontrato vizi di legittimità n. 1663 del 7 marzo 2001);

con atto del Consiglio comunale del 20 febbraio 2001 progressivo 14 prot. gen.le n. 3359 è stata deliberata la modifica del regolamento generale delle entrate tributarie comunali con effetto dal 1° gennaio 2001 (comunicazione del CO.RE.CO. di non avere riscontrato vizi di legittimità n. 1665 del 7 marzo 2001).

Il dirigente responsabile
del servizio tributi del Comune di Ferrara:
dott.ssa Laurretta Angelini

C-26780 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE*Estratto di atto di citazione*

Con atto di citazione 8 giugno 2001, Fiorella Alfieri nata in Libia (EE) il 1° luglio 1941, rappresentata dagli avv.ti Ferruccio Zuccaro e Francesca Marra con studio in Varese via Speroni n. 14 ha promosso giudizio avanti al Tribunale di Varese per vedere riconosciuto giudizialmente l'acquisto per usucapione di porzione di bene immobile sito in Tradate (VA), via Rossini n. 19, così individuato nell'atto n. 6393/4503 rep. per notaio dott. Giani stipulato in Tradate il 18 giugno 1938 e trascritto il 9 settembre 1938: porzione di casa con stalla e con piccola porzione di terreno il tutto dipinto sul tipo allegato con la tinta arancione e distinto sulla mappa censuaria di Tradate con il mappale n. 2592, sub. 1; porzione di casa in via Ceppine n. 19 con a piano terreno vani 1° piano vani 1; 2° piano vani 1, con il reddito imponibile di L. 250 e la superficie catastale di ettari 0.01.50. Consistenza: la porzione di stabile di questo piede, con riferimento al tipo allegato consta di quanto segue: in piano terreno: 21) accesso comune, 22) portico comune, 1 cucina con annesso piccolo orto, 5 stalla; 17) porzione di terreno fabbricabile; in primo piano al quale si accede mediante scala in vivo pure comune, 23 portico comune, 7) camera da letto, in secondo piano al quale si accede mediante scala in legno pure comune 24 portico comune, 13 camera da letto.

Sono stati convenuti in giudizio per l'udienza del 25 gennaio 2002 ad ore 9 gli eredi degli originari comproprietari dei beni (Alfieri Luigi, Alfieri Adriano, Alfieri Angelo, Alfieri Vittorio) e tutti coloro i quali abbiano interesse e legittimazione ad agire in relazione alla domanda di usucapione proposta. È stata autorizzata la notifica dell'atto ex art. 150 C.P.C. mediante affissione di copie dell'atto nella casa comunale di Varese e Tradate.

Avv.ti Ferruccio Zuccaro - Francesca Marra.

C-26729 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione distaccata di Palestrina**

*Ricorso n. 450/2001 R. G. per riconoscimento
della proprietà immobiliare per usucapione speciale*

Si rende noto che Alessandrini Armando ha presentato ricorso, affisso all'albo dell'intestato Tribunale ed all'albo del Comune di Poli il 19 settembre 2001, per il riconoscimento della proprietà rurale per usucapione speciale ex art. 1159-bis, secondo comma del Codice civile, dei terreni in Poli (RM), località I Bufali, in Catasto al foglio 21, particelle 77, 80, 81, 82, 83, 84, di complessivi ha 13,97,40, attualmente intestati al fallimento n. 60151/92 della «Fattoria I Gelsi S.r.l.».

Avverso l'istanza di riconoscimento della proprietà è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione (che è di 90 giorni).

Palestrina, 28 settembre 2001

Avv. Franco Quaranta.

S-21111 (A pagamento).

**TAR DEL LAZIO
Sezione 3° ter**

Notifica per pubblici proclami collettiva ed impersonale a tutti i concorrenti ricompresi nella graduatoria per il conferimento di n. 304 posti di Operatore Specializzato q.f. V/2, approvata con ordinanza presidenziale n. 725 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. 30-ter, con ordinanza pubblicata il 18 luglio 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami collettivamente ed impersonalmente a tutti i concorrenti compresi nella graduatoria per il conferimento di n. 304 posti di Operatore Specializzato q. f. V/2, approvata con Ordinanza presidenziale n. 725 del 15 ottobre 1999 della Croce Rossa Italiana, del ricorso n. 17374/99 proposto Murzilli Paolo, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto d'Andrea, contro la Croce Rossa Italiana e contro Brizi Stefano, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dei seguenti atti della Croce Rossa Italiana: del provvedimento di esclusione da concorso, protocollo n. 45466, datato 28 ottobre 1999; nonché della delibera n. 67, datata 10 settembre 1999, del Consiglio direttivo nazionale; della delibera n. 540/99, datata 29 settembre 1999, della Giunta esecutiva nazionale; della Ordinanza presidenziale n. 725, datata 15 ottobre 1999 del presidente generale e di tutti gli atti in essi richiamati e con essi comunque connessi, presupposti o collegati.

Il prefato ricorso si fonda sulle seguenti circostanze di fatto: 1) con i provvedimenti impugnati, l'amministrazione resistente ha escluso il ricorrente da un concorso, dopo averlo utilmente ammesso al concorso stesso. Si è trattato di esclusione da concorso per titoli già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per il quale si erano già esauriti i tempi di presentazione delle domande; 2) il concorso in parola è un concorso per titoli e, in quel bando, le mansioni effettivamente svolte sono contemplate esclusivamente tra i titoli valutabili (non sono, cioè, indicate tra i requisiti di ammissione al concorso); 3) tuttavia, a graduatorie di ammissione al concorso compilate la resistente decide di interpretare il bando, deliberando che lo stesso deve essere interpretato nel senso che: «ciascun candidato potrà essere ammesso a partecipare esclusivamente al concorso relativo alle mansioni effettive per le quali era stato assunto». Insomma, la resistente trasforma un titolo valutabile in un requisito di ammissione al concorso. Il prefato ricorso si fonda sui seguenti motivi in diritto: 1) i provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere. Infatti, non essendo scritto tra i requisiti di ammissione al concorso, il richiesto effettivo svolgimento delle mansioni è da considerarsi una modificazione del bando di concorso e non una sua interpretazione. Dunque, gli atti impugnati sono viziati perché adottati senza essere preventivamente sottoposti all'esame del Ministero di vigilanza e perché detta modifica non è stata pubblicata nella *Gazzetta Uffi-*

ziale; 2) i provvedimenti impugnati sono illegittimi per difetto di motivazione. Oltre al resto, si rileva che la modificazione del bando è solo affermata, senza alcun genere di motivazione; 3) i provvedimenti impugnati sono viziati per eccesso di potere nella specie dell'ingiustizia manifesta e della disparità di trattamento. Il ricorrente si vede immotivatamente escludere all'esito di una modifica del bando operata al di fuori della procedura prevista per l'emissione di un bando concorsuale; 4) i provvedimenti impugnati sono viziati per violazione di legge, eccesso di potere ed incompetenza. I provvedimenti impugnati, introducendo un requisito di ammissione prima non previsto, costituiscono una modifica del bando adottata: a) senza che la resistente ne avesse il potere; b) senza l'intervento di tutte le amministrazioni parti del procedimento di adozione del bando concorsuale; c) senza la pubblicità delle vicende concorsuali prevista dalla legge.

Avv. Roberto d'Andrea.

S-21142 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

*Estratto istanza per correzione sentenza
davanti al Tribunale di Urbino*

I signori Ceccarini Ivonne, Ceccarini Cinzia e Ceccarini Federico, nella qualità di eredi della defunta Rossi Maria, rappresentati e difesi dall'avv. Paolo Gelardi e con domicilio eletto presso il suo studio sito in Urbino, via del Popolo n. 12, avendo acquistato per usucapione un immobile sito in Comune di Urbino ed intestato a Cavalli Aldebrando, nato in Urbino in data 22 agosto 1809, avendo presentato istanza di correzione della sentenza n. 141/98 attributiva della proprietà del suddetto immobile, erroneamente descritto come distinto al N.C.E.U. partita 412, al n. 28 sub 1, anziché ai nn. 28 sub 4 e 29 sub 1, citano gli eventuali eredi di Cavalli Aldebrando, deceduto in data 19 gennaio 1887, a comparire davanti al Tribunale di Urbino all'udienza del 20 dicembre 2001 ore 9 per la correzione della suddetta sentenza.

Per l'impossibilità di rintracciare eventuali ultimi eredi, il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 23 luglio 2001, udito il parere favorevole del P.M., ha autorizzato procedersi a notifica per pubblici proclami nelle forme stabilite dall'art. 150, comma 3 e 4, C.P.C.

Urbino, 26 settembre 2001

Avv. Paolo Gelardi.

C-26641 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 3 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 50029637 emesso in data 8 agosto 2001 dal Credito Artigiano ag. 2 Firenze di L. 10.000.000 a favore di Rossi Leonardo.

Opposizione nei termini di legge.

Tucci Paolo.

F-728 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crema con disposizione del 4 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.108.028.275-04 di L. 720.021 (settecentoventimilaventunolire) della Cassa di Risparmia di Parma e Piacenza, agenzia di Crema, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Pieranica, 18 settembre 2001

Sidi Pizzato.

M-7229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Bari sez. Rutigliano dott. Giuseppe Fatiguso con decreto del 13 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 9.170.000 n. 0081329718 emesso da Tigani Riccardo sulla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Polistena in favore di Telemarket 2 S.r.l. e dell'assegno bancario di L. 1.470.000 n. 0340104182 emesso da Di Leo Aurelio sul Banco di Sicilia agenzia 15 in favore di Telemarket 2 S.r.l. Opposizione nei termini di legge.

(Firma illeggibile).

C-26734 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 9 agosto 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario «piazato» n. 0166719 tratto dalla filiale di Torino n. 9 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. a Torino in data 12 febbraio 2001 per FRF (franchi francesi) n. 20.577,95 sul Crédit Industriel et Commercial - CIC, Francia, a favore di Lyonnaise de Banque Compte Sci Nerolia-no. 406811665Z. Opposizione 15 giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-26708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 24 agosto 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0099804768-11 di L. 1.000.000 tratto da Brianti Maria Laura a proprio favore sul c/c n. 73982927 acceso presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 3, Parma.

Opposizione nei termini di legge.

Parma, 17 settembre 2001

Avv. Giancarlo Cantelli.

C-26728 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto in data 4 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0903824067/03, tratte dalla dott.ssa Francesca Crema sul proprio c/c n. 26005 acceso presso la Banca Regionale Europea, agenzia di Pavia, via Strada Nuova, assegno emesso senza l'indicazione del beneficiario e della data, per un importo di L. 2.500.000. Fermo il termine di 15 giorni per l'opposizione legale.

Paolo Lucchiari.

M-7250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 16 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 517014652 di L. 10.000.000 emesso in data 21 settembre 2000 dalla società «Trans S.r.l.», con sede in via del Murillo loc. Mazzocchio, 04014 Pontinia (LT) a favore della società «Termobit S.p.a.» viale America n. 111, 00144 Roma; tratto sulla Banca di Roma S.p.a., filiale di Pontinia;

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-7198 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 29 giugno 2001 pronunciato ammortamento seguenti assegni: n. 1460138566 di L. 3.700.000 a firma Attanasio Luciano sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale Milano; n. 95717973 di L. 507.000 a firma Argenziano Vincenzo sulla Banca Nazionale del Lavoro filiale Napoli; n. 95694676 di L. 1.000.000 a firma Spoleto Alberto sulla Banca Nazionale del Lavoro filiale Napoli e n. 63282279 di L. 1.829.000 a firma Piccirilli Fiorenzo sulla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale Ceperano. Opposizione 15 giorni.

Avv. Leopoldo Palomba.

S-21108 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 29 giugno 2001 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) a/b n. 3439183 di L. 8.698.070 della Banca del Veneziano, emesso a Motta di Livenza in data 20 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso l'agenzia di Concordia Sagittaria, intestato a Flaborea Giuseppe e figli S.n.c. di Flaborea Daniele e C.;

2) a/b n. 13549891 di L. 600.000 della Banca Popolare di Vicenza, emesso a Bassano del Grappa in data 21 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Rosà, intestato a Polo Giacomo;

3) a/b n. 13549892 di L. 600.000 della Banca Popolare di Vicenza, emesso a Bassano del Grappa in data 21 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Rosà, intestato a Polo Giacomo;

4) a/b n. 0415208634 di L. 11.000.000 del Banco di Napoli. Emesso in Battipaglia il 20 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Battipaglia intestato a Giuliano Antonio;

5) a/b n. 177553670 di L. 5.100.000 della Cassamarca, emesso a Treviso il 21 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la agenzia 7 di Treviso intestato a Casarin Pietro;

6) a/b n. 31569168510 di L. 2.157.402 della Cariverona Banca S.p.a., emesso a Bassano del Grappa in data 19 settembre 2000, tratto sul c/c intrattenuto presso la filiale di Bassano del Grappa intestato a Sonda Giovanni e Sonda Giuseppina;

autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non sia stata fatta opposizione nel frattempo.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-26693 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A richiesta del prestatore S.r.l. Mainini Auto (partita I.V.A. n. 11053930159), in persona dell'A.U. Mainini Giuseppe, con sede in Legnano corso Sempione n. 174, il Tribunale di Legnano il 23 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 1441663061, L. 2.000.000, Banca Commerciale Italiana ag. Nerviano, traente Sette Andrea; n. 3986199.09, L. 14.000.000, Cassa Rurale ed Artigiana di Barlassina (ora Banca di Credito Cooperativo di Barlassina), ag. Misinto, traente Vago Maria Rosa; n. 0941461713.10, L. 500.000, CA.RI.P.LO. ag. Magenta, traente Cattaneo Rosalinda; n. 1262902051 e n. 1262902052 di L. 9.500.000 e L. 1.500.000, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ag. Varano, traente Franceschini Maria Angela; n. 005234084, L. 1.000.000, Banca di Legnano, ag. A Legnano, traente Longo Andrea; n. 60656584, L. 1.139.000, Banca Popolare di Lodi, ag. Legnano, traente Clerici Paola; n. 0051444063, L. 15.300.000, Banca di Legnano, ag. Castellanza, traente Colombo Roberto; n. 0563726557, L. 500.000, Monte dei Paschi di Siena ag. Legnano, traente Golisano Luigi; n. 770368408, L. 1.400.000, Istituto Bancario San Paolo-IMI ag. Ferno fraz. San Macario, traente Francese Franco; n. 773902100, L. 9.100.000, Istituto Bancario San Paolo-IMI ag. Lurate Caccivio, traente Girardi Lorena; n. 0695737.2.7310, L. 4.300.000, CA.RI.P.LO. ag. Parabiago, traente Bagnasco Antonia. Opposizione entro 15 giorni da pubblicazione.

Lì, 24 settembre 2001

S.r.l. Mainini Auto
L'amministratore unico: Mainini Giuseppe

M-7248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 22 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 152668894 di L. 3.650.400 emesso in data 21 settembre 2000 dal sig. Baldussu Luigi residente in via G. Chierici n. 39 Roma a favore della «Laziale Zinco S.r.l.» con sede in via Ran Savelli n. 57 Pavona-Albano Laziale (RM) tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Flavio Vedovato.

M-7196 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze in data 9 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento di cinque cambiali da L. 1.848.000 cadauna con scadenza 13 settembre 1990, 13 novembre 1990, 13 dicembre 1990, 13 luglio 1991, 13 dicembre 1991; emesse li 13 gennaio 1989 da Castagna Francesco e Rotolo Campisi Maria Giovanna, via Bustichini n. 42, Castelfiorentino, all'ordine di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

dott. Licia Belisario.

F-729 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 16 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 198978253 dell'importo di L. 600.000 emesso in data 2 ottobre 2000 dalla signora Iuticone Anna Maria residente a Corte Franca (BS), via Santa Giulia n. 7 a favore della «Patavium Viaggi e Turismo S.r.l.» con sede in Padova, via Petrarca n. 5 e tratto sulla Banca Popolare di Verona, agenzia G di Verona.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-7197 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, Sezione distaccata di Iglesias con decreto in data 1° agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, emessi dalla cooperativa Edile Binda a r.l., con sede in Iglesias: a) cambiale emessa l'8 marzo 2001 a favore di Imesa Contract S.r.l. portante la somma di L. 30.000.000 con scadenza 8 luglio 2001, domiciliata presso l'agenzia di Iglesias del Banco di Sardegna; b) cambiale emessa l'8 marzo 2001 a favore di Imesa Contract S.r.l. portante la somma di L. 30.000.000 con scadenza 8 agosto 2001, domiciliata presso l'agenzia di Iglesias del Banco di Sardegna, autorizzandone il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* o, se successiva, dalla data di scadenza del titolo, in mancanza di opposizione.

Zilli Luigi.

C-26680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse in Andria in data 11 maggio 1998 di L. 1.500.000 con scadenza il 28 febbraio 1999 protestata il 2 marzo 1999 e in data 11 maggio 1998 di L. 1.500.000 con scadenza 31 marzo 1999 protestata il 1° aprile 1999 emesse entrambe da Lisi Domenico Nicola a favore di Lisi Antonio, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Lisi Domenico Nicola.

C-26732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 11 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

«Livorno 10 novembre 1999, L. 30.000.000, al 30 giugno 2000 pagheremo per questa cambiale ai signori Ruberti Dino e Giglioli Gigliola la somma di lire trentamiliardi, f.to: Ferrini Alfredo, Ferrini Arianna, Ghinassi Maria Teresa, via del Granaio n. 22, 57010 Nugola. Retro: Ufficio del territorio di Livorno, Reparto II, garantita dalla ipoteca iscritta 11 novembre 1999 n. 4817, bolli L. 300.200».

Autorizzando l'estinzione di ogni diritto decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Livorno, 19 settembre 2001

Avv. Giovanni d'Abramo.

C-26717 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 7 giugno 2001 pronunciato ammortamento seguenti effetti cambiari: da L. 1.000.000 con scadenza 20 gennaio 2001 a firma Artenante Rita favore Lambiase Elviro presentato all'incasso da Vittorioso Michele, da L. 4.900.000 con scadenza 20 gennaio 2001 a firma Robertini Angelo favore Intomalte S.p.a. presentato all'incasso da Vittorioso Michele, da L. 1.000.000 con scadenza 20 gennaio 2001 a firma Robertini Angelo presentato all'incasso da Vittorioso Michele; due effetti cambiari da L. 5.000.000 ciascuno entrambi con scadenza 15 gennaio 2001 a firma Sartoria Mediterranea S.p.a. favore Espresso Napoli S.r.l. presentati all'incasso da Malvin S.r.l.; e da L. 8.000.000 con scadenza 20 gennaio 2001 a firma Carrotta Agostino favore Stella Costruzioni S.r.l. presentato all'incasso da Malvin S.r.l. Opposizione 15 giorni.

Avv. Leopoldo Palomba.

S-21106 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 23 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento:

dell'assegno bancario

n. 83703800 di L. 3.771.630 emesso in data 15 settembre 2000 dalla «Profumeria Veneta di Cagnin Loredana», con sede in via Paradisi n. 26, Vigonza a favore della società «Beauty Shop Romeo S.a.s.» con sede in via Monte Grappa n. 9, Montebelluna; tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Vigonza;

Opposizione di legge entro quindici giorni

dei pagherò cambiari:

n. 2505018 di L. 1.200.000 scadenza 31 luglio 2000 emesso a Catania il 20 gennaio 2000 da Caruso Gaetano viale Vittorio Veneto n. 118 Catania beneficiario Lanzafame Silvana, presentatore «Asya Trade Company S.r.l.» codice fiscale n. 03391750266 via Madonnina n. 8/F Montebelluna, titolo protestato in data 30 agosto 2000;

Opposizione di legge entro trenta giorni;

n. 2360263 di L. 5.000.000 scadenza 10 agosto 2000, emesso a Montebelluna il 16 febbraio 1999 da Fontana Carlo e Possagno Gino, via Feltrina sud n. 141/e Montebelluna, beneficiario e presentatore «Autocar di Fontana e Possagno S.n.c.» codice fiscale n. 02231730264 via Feltrina sud n. 141/e Montebelluna, titolo protestato in data 30 agosto 2000;

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-7199 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì su ricorso della Sig.ra Fornasari Teresa di Meldola (FC), con proprio decreto in data 31 agosto 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 004080000807 emesso dalla Banca di Forlì, Credito Cooperativo, agenzia di Meldola portante un saldo apparente di L. 6.365.730 e l'inefficacia del libretto di risparmio ai portatore n. 17889/43 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. filiale di Meldola portante un saldo apparente di L. 7.311.447 autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare alla ricorrente sig.ra Fornasari Teresa, il duplicato dei libretti di risparmio al portatore n. 004080000807 e n. 17889/43 trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salva opposizione del terzo eventuale detentore.

Forlì, 20 settembre 2001

Il procuratore: avv. Pier Paolo Gugnoni.

C-26690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera in data 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 1447650028 denominato Fascioli Mario e Maria emesso dal Banco Ambrosiano Veneto il 19 marzo 1991 con saldo di L. 8.968.125.

Opposizione legale entro 120 giorni.

Mario Fascioli.

M-7205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 30 agosto 2001 il Tribunale civile e penale di Ancona ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio ordinario al portatore n. 327/09599 con saldo di L. 5.555.508 intestato a Ciarmatori Erina e Frezzotti AnnaRita emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. ag. di Chiaravalle.

Opposizioni termini di legge.

Chiaravalle, 19 settembre 2001

Ciarmatori Erina.

C-26703 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Ancona in data 7 giugno 2001 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1048860/96 con saldo apparente di L. 10.000.000 emesso da Cariverona banca S.p.a. filiale di Marcelli, autorizza detto istituto a rilasciare alla sig.ra Lucesoli Alfa nata a Ancona il 27 settembre 1963 duplicato del predetto titolo, trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del decreto e dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del decreto/estratto.

Lucesoli Alfa.

C-26694 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice di Catanzaro con decreto del 17 settembre 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore intestato Melina Francescantonio n. 43/000/2782 scadente 27 luglio 2001 di L. 5.000.000 Banca Carime S.p.a. filiale Girifalco.

Termine 120 giorni per opposizione.

Catanzaro, 19 settembre 2001

Il cancelliere C1: (firma illeggibile).

C-26701 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 20 agosto 2001 il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore distinto col n. 02043793.11 emesso dal Banco di Napoli filiale di Bari ag. 2, recante un saldo apparente di L. 2.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Benito D'Elia.

C-26733 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Si comunica che con decreto 6 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Trento ha disposto l'ammortamento della polizza di carico n. FOOS23502 emessa in favore della General Pietre S.p.a. di Civezzano (TN), relativa al trasporto sulla m/n «Wen Chang He» viaggio n. 2089 sbarcato a Venezia il 4 settembre 2000 della seguente merce: n. 6 contenitori da 20 piedi contenenti 78 casse di materiale porfirico. Il presidente del Tribunale ha autorizzato l'adempimento della polizza di carico dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione ai sensi dell'art. 2016 del Codice civile.

Avv. Luciano Botteon.

C-26709 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**Revoche e nomine presentatori di titoli cambiari**

Su richiesta dei notai dr. Pio Agostino Salvatore e dr. Sergio Macchi di Legnago (VR), il signor presidente del Tribunale di Verona ha emesso in data 27/09/2001 decreto di revoca dell'incarico di presentatore per le signore Bassi Samantha, nata a Nogara il 22/06/1974 e Colzato Sonia, nata a Legnago il 26/02/1970 e decreto di nomina dei nuovi presentatori dei titoli cambiari per le signore Vighini Samantha, nata a Nogara il 10/04/1973, Marchetti Manuela, nata a Legnago il 30/06/1981 e Zaranonello Lara, nata a Legnago il 03/09/1968.

I notai: Sergio Macchi - Pio Agostino Salvatore.

IG-458 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**
Ufficio volontaria giurisdizione

Putignano Pasquale nato il 20 settembre 1940 a Noci (BA), residente in Putignano (BA), via V. Pugliese n. 6, ha presentato istanza di riabilitazione civile dalla sentenza di fallimento emessa nei suoi confronti dal Tribunale di Bari in data 10 giugno 1985, procedura chiusa il 4 giugno 2001 per pagamento integrale di tutti i crediti ammessi. Le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di gg. 30 dall'affissione.

Pasquale Putignano.

C-26736 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**
Ufficio successioni

Il giudice tutelare visti gli atti relativi alla morte di Calamai Sara, nata a Firenze il 5 marzo 1932, residente in vita a Firenze ove deceduta il 25 aprile 2001.

(*Omissis*).

Visti gli artt. 528 e seguenti del Codice civile.

Dichiara:

giacente l'eredità di Calamai Sara nata a Firenze il 5 marzo 1932.

Nomina:

curatore della medesima l'avv. Gianfranco Cecchi Aglietti, nato a Firenze il 18 marzo 1930, con studio in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21. (*Omissis*).

Firenze, 11 settembre 2001

Avv. Cecchi Aglietti Gianfranco.

F-732 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA**Nomina curatore eredità giacente**

Con decreto emesso dal Tribunale di Parma, sezione distaccata di Fidenza, in data 10 settembre 2001, il G.O. dott. Gianluca Bergamaschi ha dichiarato la giacenza dell'eredità relitta del sig. Bernieri Giuseppe, nato il 7 febbraio 1941 a Parma, domiciliata in vita a Salsomaggiore Terme (PR), via E. Duse n. 14, e deceduto a Salsomaggiore Terme (PR) il 10 luglio 2001 ed ha nominato curatore della predetta eredità, l'avv. Marina Ghiretti, con studio in Parma, borgo San Biagio n. 6.

Parma, 19 settembre 2001

Il richiedente
Il curatore eredità giacente
Avv. Marina Ghiretti

C-26725 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Con provvedimento n. 431/01, r.succ. n. 3251 cron del 12 settembre 2001, il giudice tutelare del Tribunale di Firenze ha nominato il sott. avv. Rosa Vignali, con studio in Firenze, via G. Modena n. 1, curatore dell'eredità giacente di Minerva Pancrazi Grassi, nata a Pistoia il 2 settembre 1904, residente in vita a Firenze e deceduta in Impruneta il 3 gennaio 1995.

avv. Rosa Vignali.

F-733 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA**

Fallimento n. 62599, Sdf Addografica Pierangeli Lucheroni.

GD dott. Manzi vende pubblico incanto 18 ottobre 2001, ore 11,30 immobile in Roma, via Pietro Montani nn. 60/66: lotto 3, L. 337.000.000, mq 313;

Domanda in cancelleria, entro le ore 13 del giorno 17 ottobre 2001, cauzione assegno circolare 30% del prezzo.

Offerte in aumento L. 5.000.000. Informazioni cancelleria o avv. Domenico Turrini. 06/2753343-338-7051932.

(firma illeggibile).

S-21183 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 527/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 7 settembre 2001, n. 003468, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 31 agosto 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, la filiale di Alessandria del Credito Bergamasco non ha potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 31 agosto 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 12 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-26763 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 12644/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 028785 del 12 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 22 agosto 2001 a partire dalle ore 14, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per assemblea del personale, gli sportelli della Carivit, dipendenze sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per assemblea del personale nella filiale di Roma, agenzia n. 1 e agenzia n. 2 della Carivit, nella giornata del 22 agosto 2001 a partire dalle ore 14 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 settembre 2001

Il prefetto: Romano.

C-26767 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 12646/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 028783 del 12 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 29 agosto 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in viale Leonardo Da Vinci n. 165, nella giornata del 29 agosto 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 settembre 2001

Il prefetto: Romano.

C-26764 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 12642/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 028912 del 13 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 31 agosto 2001, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli del Credito Bergamasco, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nelle filiali di Roma-Parioli, Roma-Grande Muraglia, Roma-Medaglie d'Oro, Roma-Magliana e Roma-Montebugno del Credito Bergamasco, nella giornata del 31 agosto 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 settembre 2001

Il prefetto: Romano.

C-26765 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 12645/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 028784 del 12 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 27 agosto 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in largo G. Angiolillo n. 7, nella giornata del 27 agosto 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 settembre 2001

Il prefetto: Romano.

C-26766 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 12643/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 028782 del 12 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 5 settembre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale di Roma 243 c/o Centro commerciale Gran Pavese della Banca di Roma, sita in via Cesare Pavese n. 100/L, nella giornata del 5 settembre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 settembre 2001

Il prefetto: Romano.

C-26768 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA SAN LORENZO - a r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Cagliari, piazza Gramsci n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283070928

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, zero;

passivo, zero.

Conto economico:

ricavi:

perdita di liquidazione L. 317.2000;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200.

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26681 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA SU ZAFFARAMU - a r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Assemini, via Rinascita n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557090925

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, zero;

passivo, zero.

Conto economico:

ricavi:

perdita di liquidazione L. 317.2000;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200.

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26682 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
PESCATORI AVANGUARDIA - a r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale: Assemini, via Principe di Piemonte n. 12

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, L. zero;

passivo, L. zero.

Conto economico:

ricavi:

perdite di liquidazione L. 317.200;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200.

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26683 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA MAGLIERISTE
E CONFEZIONI DI BINDUA - a r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Bindua D'Iglesias (CA)

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, L. zero;

passivo, L. zero.

Conto economico:

ricavi:

perdite di liquidazione L. 317.200;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200.

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26684 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA FRA GLI ASSEGANTARI
DELL'ETFAS DI SANTADI - a r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Santadi

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, L. zero;

passivo, L. zero;

Conto economico:

ricavi:

perdite di liquidazione L. 317.200;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200;

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26686 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA LA SPECIALIZZATA - a r.l.*(in liquidazione)*

Sede in San Gavino Monreale, via Leonardo n. 2

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, L. zero;

passivo, L. zero;

Conto economico:

ricavi:

perdite di liquidazione L. 317.200;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200;

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26685 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA BARCAIOLI
GOLFO DEGLI ANGELI - a r.l.***(in liquidazione)*

Sede legale in Cagliari, via Avogadro n. 6

Bilancio finale di liquidazione al 27 settembre 2000.

Situazione patrimoniale:

attivo, L. zero;

passivo, L. zero.

Conto economico:

ricavi:

perdite di liquidazione L. 317.200;

costi:

spese varie di liquidazione L. 317.200.

Dimostrazione del capitale netto di liquidazione:

perdita di liquidazione L. 317.200.

Il presente bilancio è vero e reale.

Cagliari, 27 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Raffaele Tola.

C-26687 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***IL CONSIGLIO DELL'ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGICI
E DEGLI ONDONTIATRI DI PERUGIA**

Rende noto che il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 10, avrà luogo presso la sede dell'Ordine, 06121 Perugia, via C. Balbo n. 26, un esperimento di asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, per la vendita dei seguenti immobili:

beni immobiliari siti in Comune di Perugia, via Cesare Balbo n. 26.

Censiti al Catasto edilizio urbano del suddetto comune al foglio n. 253, particelle:

1143 sub. 1 cat. B/4, cl. 5, cons. 772 mc (uffici pubblici);

166 sub. 21 cat. C/6, cl. 2, cons. 25 mq (autorimessa).

Prezzo a base d'asta L. 842.000.000 (ottocentoquarantaduemilioni), corrispondenti a € 434.856,71.

Informazioni presso segreteria dell'Ordine tel. 075/33745-33746 ed Invest Bambagioni Immobiliare S.a.s., tel. 075/5722545. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 2001 (farà fede la data del protocollo apposto dalla segreteria dell'Ordine).

Il presidente: dott. Graziano Conti.

C-26715 (A pagamento).

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA
PER INABILI ED ANZIANI**

Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00336360342

*Avviso di aggiudicazione provvisoria
con possibilità di offerte in aumento*

Premesso,

che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 9 agosto 2001 foglio delle inserzioni n. 184, è stato pubblicato l'avviso d'asta da tenersi con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, relativo alla vendita di n. 4 lotti di terreno siti in Comune di Parma, frazione di Ravadese, compresi tra via Burla e strada per Ugozzolo, costituiti dal podere «Bruni Ferrarini» e parte del podere «Casarossa Barbieri», censiti al N.C.T. del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino alla partita 2411, intestati agli Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani;

che il giorno 14 settembre 2001 alle ore 10 si è tenuta l'asta ivi prevista con le seguenti aggiudicazioni provvisorie:

1° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 27, mappale 1941 di consistenza mq 8.295, aggiudicato alla società Parmense per gli Insedimenti Produttivi S.P.I.P. S.p.a. al prezzo di L. 580.700.000;

2° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 27, mappale 195, di consistenza mq 8.295, aggiudicato alla società Parmense per gli Insedimenti Produttivi S.P.I.P. S.p.a., al prezzo di L. 580.700.000;

3° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 27, mappale 196, di consistenza mq 7.606, aggiudicato alla ditta F.A.G.E. S.r.l., al prezzo di L. 552.000.000;

4° lotto: porzione di terreno parzialmente edificabile (nella misura indicata dal P.R.G. vigente), posto in Parma, censito al N.C.T. del Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 27, mappali 185, 186, 187, 193 e 198, di consistenza mq 211.773 e censito al N.C.E.U. del Comune di Parma al foglio 27, zona censuaria 3, mapp. 185 sub. 1-2-3, 186 e 187, aggiudicato alla società Parmense per gli Insedimenti Produttivi S.P.I.P. S.p.a. al prezzo di L. 8.100.000.000.

Stato locativo: i terreni sono attualmente concessi in affitto con contratti in deroga scadenti il 31 ottobre 2001.

Preso atto che a norma del predetto avviso d'asta, ai sensi dell'art. 65, punto 9) e dell'art. 84 del regio decreto n. 827/24, dovendosi l'aggiudicazione provvisoria di ciascun lotto pubblicare negli stessi luoghi, giornali e bollettini dove furono pubblicati gli avvisi d'asta con indicati il giorno e l'ora in cui andrà a scadere il periodo di tempo («cosiddetto fatali»), entro il quale si potrà migliorare il prezzo di aggiudicazione con offerte in aumento, che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione medesimo, si procede a fissare nel giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 il termine entro cui dovranno pervenire dette offerte in aumento.

Ciascuna offerta redatta su carta in regola con l'imposta di bollo, a pena di inammissibilità, dovrà:

essere fatta per singolo lotto;

essere corredata da assegno circolare con la clausola «non trasferibile», all'ordine dell'ente venditore, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto. Detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile;

pervenire in plico sigillato, indirizzato al presidente degli I.R.A.I.A. di Parma, via Cavestro n. 14, 43100 Parma, che dovrà recare all'esterno (oltre al mittente e al destinatario) la chiara indicazione «contiene offerta per l'acquisto dei terreni posti in Comune di Parma, frazione di Ravadese, lotto n.». (Il numero del lotto per cui si fa l'offerta deve essere espressamente indicato con riferimento ai numeri dei lotti: 1°, 2°, 3° e 4°, previsti dal presente avviso).

Al fine del rispetto del termine sopra indicato faranno fede timbro del protocollo e ora apposti dall'Ufficio segreteria dell'ente competente a ricevere le offerte, posto in p.le Corte d'Appello n. 3, 43100 Parma.

Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato.

Qualora pervenga in tempo utile un'offerta ammissibile, si procederà alla pubblicazione, con le modalità di cui sopra, dopo scaduti i fatali, di altro avviso d'asta al fine di procedere a nuovo incanto sul prezzo dell'ottenuta migliore offerta, col metodo delle offerte segrete.

Quando il prezzo più favorevole risulti da due o più offerte uguali, quella valida agli effetti della nuova asta, verrà designata mediante sorteggio, salvo che fra detta offerta vi sia quella dell'aggiudicatario provvisorio alla quale viene data la preferenza.

Alla nuova asta è applicabile la disciplina stabilita dall'avviso d'asta di cui in premessa, l'aggiudicazione è definitiva ed ha luogo quindi anche vi sia un solo offerente.

Nel caso in cui al nuovo incanto, con le modalità pubblicate nell'avviso, nessuno presenti un'ulteriore offerta di aumento, l'aggiudicazione rimane definitiva a favore di colui sull'offerta del quale fu riaperto l'incanto.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo incanto, l'aggiudicatario dovrà corrispondere (mediante regolare deposito presso il tesoriere dell'ente venditore):

la differenza tra l'importo versato a titolo di caparra confirmatoria e il prezzo di aggiudicazione;

tutte le spese per la redazione e la pubblicità degli avvisi d'asta nonché quelle per la redazione dei verbali d'asta e per gli adempimenti inerenti e conseguenti allo stesso (spese tutte quantificabili solo dopo l'esperimento dell'ultimo incanto).

L'atto di compravendita sarà ricevuto dallo stesso notaio che ha redatto il verbale d'asta entro 30 (trenta) giorni dall'integrale pagamento di tutto quanto sopra indicato, trovando applicazione in caso di acquirente coniugato in regime di comunione legale dei beni, il disposto dell'art. 177, lettera a), del Codice civile.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, con tutte le servitù attive e passive esistenti, compresi i diritti di irrigazione (ove esistenti) e con garanzia della piena regolarità urbanistica, della inesistenza di privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, con passaggio della proprietà e del possesso utile ed oneroso alla data del rogito, con l'obbligo per l'acquirente di subentrare all'ente venditore in tutti i diritti e gli obblighi, compresi gli eventuali contratti d'affitto in corso, ed assumendosi, pro-quota, la titolarità dei contratti di assicurazione in essere.

L'acquirente dovrà inoltre compiere tutto quanto necessario per l'intestazione delle utenze e di quant'altro derivante dall'acquisto della proprietà.

Sono a carico dell'acquirente le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative imposte e tasse (esclusa l'IN.V.IM.).

Ogni più precisa indicazione potrà essere ottenuta nelle ore d'ufficio presso l'Ufficio tecnico dell'ente venditore, p.le Corte d'Appello n. 3, Parma (tel. 0521/532422).

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo
Il presidente: avv. Renzo Menoni

C-26726 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione generale Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 80078750587

Avviso di esito di gara in ambito CEE (art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni) - Licitazione privata per la fornitura di carta per fotocopiatrici a toner secco, off-set e duplicatori, anno 2001.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Data di aggiudicazione della fornitura: 11 settembre 2001.

3. Criterio di aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Ditte invitate n. 6: 1) Cartiere Miliani Fabriano S.p.a.; 2) Xerox S.p.a.; 3) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; 4) Michelucci Lelio S.r.l.; 5) La Pitagora; 6) Step S.p.a.

5. Ditte che hanno presentato offerta 2: Cartiere Miliani Fabriano, Xerox S.p.a.

6. Ditta aggiudicataria: Xerox S.p.a.

7. Prezzo complessivo: L. 2.420.911.700 oneri fiscali esclusi.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 27 giugno 2001.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 26 settembre 2001.

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-21110 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara

L'Istituto postelegrafonici (Ipost), ente pubblico non economico, indice gara pubblica con la procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, avente ad oggetto: «affidamento del servizio di cassa ai sensi dell'art. 25, decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 18 dicembre 1979».

L'affidamento del servizio di cassa è riservato a Istituti bancari, con patrimonio netto uguale o superiore a € 1.032.913.798,179 pari a L. 2.000 miliardi.

Gli istituti bancari interessati, potranno chiedere il bando di gara integrale contenente le modalità di partecipazione e tutta la documentazione pertinente, presso l'Ufficio gare dell'ente, viale Asia n. 67, ottavo piano, settore H, stanza 823, tel. 06/59588062 - 06/59588061, fax 06/59580118 (signora Perfetti), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso.

Le offerte, corredate di tutta la documentazione di cui bando integrale; dovranno essere inviate al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 2001: Ipost, Ufficio gare, viale Asia n. 67, ottavo piano, settore H, 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo dell'istituto bancario interessato e l'oggetto della gara.

Il direttore generale: dott. Stefano Loparco.

S-21173 (A pagamento).

MUNICIPIO DI ROMA IV

Il Municipio di Roma IV U.O. Secs del Comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica alla fornitura di arredi scolastici per le scuole elementari insistenti sul territorio del Municipio Roma IV, anno 2001, importo L. 205.300.000 pari a € 106.028,60, I.V.A. al 20% esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto a favore della ditta che avrà presentato il miglior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso il Municipio Roma IV, Ufficio relazione con il pubblico, via Monte Rocchetta n. 10, dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando. A tale indirizzo si potrà ritirare copia del bando e del suddetto capitolato.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 ottobre 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo senatorio) il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,10.

Il dirigente Uosecs: dott.ssa F. Ceccarini.

S-21115 (A pagamento).

E.DI.SU. UNIVERSITÀ DI BARI

Bari, via Einstein n. 39

Tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028

Avviso esito gara

Fornitura e posa in opera arredi da cucina.

Procedura: licitazione privata.

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., a favore del prezzo più basso.

Data di aggiudicazione: 27 luglio 2001.

Ditte che hanno prodotto offerta: 2.

Ditta aggiudicataria: Electrolux Professional S.p.a. da Pordenone (PN).

Importo complessivo di aggiudicazione L. 445.084.000 + I.V.A.

Data invio Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea:

Bari, 25 settembre 2001

Il dirigente del settore manutenzione:
dott. L. Salvatore Giunta

S-21170 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE**Divisione formazione sott.li e truppa
Scuola sottufficiali - Quartier generale**

Servizio amministrativo tel. 0823/428.405, fax 0823/428.551

Caserta, via Douhet n. 2/A

Bando di gare

La scuola sottufficiali A.M. spererà, le seguenti gare a licitazione privata con offerta di ribasso sui prezzi base palesi (P.B.P), I.V.A., compresa, ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; per le sottototate commesse:

per l'esercizio finanziario 2001:

1) lotto 1: completamento «sala informatica» allievi marescialli; L. 122.500.000 (€ 63.265,97);

lotto 2: allestimento «aula multimediale» corsi di lingua inglese per allievi e fornitura di n. 20 cuffie con microfono dinamico: L. 26.500.000 (€ 13.686,11);

2) adeguamento/potenziamento aule informatica: L. 48.000.000 (€ 24.789,93);

3) realizzazione di un'aula multimediale da 25 posti, adeguamento a norma di un'aula per l'insegnamento di lingua inglese, realizzazione e messa in opera di n. 1 aula a gradinata da 100 posti e recupero di n. 1 aula adiacente: L. 260.000.000 (€ 134.278,79);

4) fornitura set valige portabili (2 pezzi): L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

5) fornitura berretti militari: L. 12.500.000 (€ 6.455,71);
per l'esercizio finanziario 2002:

1) servizio calzoleria: € 49.579,86;

2) servizio sartoria: € 58.876,09;

3) servizio barberia: € 49.579,86;

4) manutenzione fosse biologiche e vasche di raccolta: € 12.911,42;

5) manutenzione impianti sollevamento acqua: € 38.734,27;

6) manutenzione impianti cancelli e barriere: € 23.240,56;

7) manutenzione fotocopiatrici, macchine da scrivere e da calcolo uso ufficio: € 37.184,90;

8) bonifica impianti telefonici: € 36.151,98;

9) potenziamento impianto di diffusione sonora: € 10.329,14;

10) realizzazione/adeguamento impianti antintrusione: € 12.911,42;
11) acquisto apparecchiature per impianti mobili di amplificazione: € 9.296,22;

12) sostituzione concentratore di allarmi Liza: € 20.658,28;

13) completamento impianti videosorveglianza e amplificazione in canalizzazione aerea: € 15.493,71;

14) manutenzione apparecchiature da cucina: € 20.658,28;

15) fornitura materiale per l'edilizia: € 15.493,71;

16) fornitura materiale ferramenta e falegnameria: € 15.493,71;

17) servizio riparazione automezzi F.I.A.T.-Auto: € 15.493,71.

Elementi più dettagliati sono riportati nelle specifiche tecniche disponibili presso la scrivente e visionabili dal responsabile della ditta o persona munita di delega tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle 9 alle 12.

Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa, relativamente ai settori merceologici interessanti le gare in parola, unitamente alla domanda di partecipazione su foglio bollato ed alla dichiarazione di iscrizione all'albo predetto, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, telegramma, telefax 0823428551, entro il giorno 25 ottobre 2001, dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) sottoscritta dal rappresentante della ditta comprovante l'insussistenza delle situazioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, artt. 11 e 12, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ed in particolare secondo il comma 1, lettere a), b), d), ed e), avvalendosi, all'occorrenza, delle facoltà concesse dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11.

Le imprese non iscritte all'albo sopraindicato, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta da bollo ed alla predetta dichiarazione, dovranno produrre il documento previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) o c) del succitato decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di telegramma o telefax la domanda dovrà comunque essere confermata con lettera spedita entro il termine indicato.

Tali documenti/attestazioni sono richiesti a pena d'esclusione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini su potenzialità, capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Si precisa che il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate successivamente con le lettere d'invito alle sole ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e che saranno state ritenute idonee da apposita commissione.

Il capo servizio amministrativo:
cap. CCRn dott. Angelo Pedone

S-21176 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda ospedaliera «M. Mellini» di Chiari
 Brescia

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, 25032 Chiari (BS), telefono 030/9887295, fax 030/7102757.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, da esperire ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma della fornitura: service triennale.

3.a) luogo di consegna: laboratori analisi dei PP.OO. di Chiari e Iseo, Centro trasfusionale del P.O. di Chiari e magazzini farmacia dei PP.OO. di Chiari e Iseo;

b) oggetto dell'appalto: la gara ha per oggetto la fornitura triennale in service di n. 3 sistemi automatici per indagini immunometriche per virus epatite, HIV e Torc, di reagenti-diagnostici, nonché dell'assistenza tecnica.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 1.100.000.000 (E/I.V.A.), pari a € 568.102,59 (E/I.V.A.);

c) le caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei reagenti-diagnostici, le determinazioni annue presunte suddivise per singole tipologie di esami nonché i termini e le modalità di esecuzione del contratto, sono descritti nel capitolato speciale di appalto e suoi allegati;

d) non è ammessa la possibilità di formulare offerte con riferimento solo ad alcuni tipi di esami richiesti. Saranno quindi escluse dalla gara le offerte che non siano formulate con riferimento a tutte le tipologie di esami di cui all'«allegato 1» del capitolato speciale.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata triennale (36 mesi) dalla data del collaudo tecnico amministrativo positivo.

5.a) Ritiro dei documenti di gara: il capitolato speciale di appalto, contenente tutte le informazioni necessarie per redigere l'offerta, può essere ritirato gratuitamente, previa domanda via fax (030/7102757) o via e-mail: approvv@libero.it, anche a mezzo corriere, presso la segreteria dell'Area gestione approvvigionamenti (tel. 030/7102602) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30. Gli atti di gara richiesti non verranno inviati né tramite fax né tramite posta;

b) termine per la presentazione della domanda sub a): entro il 12 novembre 2001.

6.a) ricezione offerte: termine tassativo entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001 pena l'esclusione dalla gara (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda ospedaliera) secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: vedasi p.to 1, Ufficio protocollo;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un suo delegato munito di valida delega scritta o procura;

b) apertura delle offerte: il giorno 21 novembre 2001, alle ore 11 presso la sede dell'Azienda ospedaliera, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti giuridici e tecnico-economici minimi per la partecipazione alla gara: si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. L'aggiudicatario per tutto il periodo della fornitura più eventuale proroga.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Varianti: non sono ammesse varianti. Offerte alternative, riferite a più sistemi disponibili, saranno causa di esclusione.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 19 novembre 2001, ore 12 presentare documentazione mancante, ma solo fornire completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata.

Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gare dell'A.O. «M. Mellini», dott.ssa Ghirardelli Monica, tel. 030/9887295.

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17. —

18. Data di invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 19 settembre 2001.

Chiari, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-7209 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
 DELLA PREVIDENZA SOCIALE
 Direzione regionale Lombardia**

Milano, via M. Gonzaga n. 6

Avviso di gara - Licitazione privata

1) Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S., Direzione regionale Lombardia, via M. Gonzaga n. 6, 20123 Milano, telefono 02/88931, fax 02/8893291.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: agenzie INPS dislocate nella regione Lombardia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera mobili per ufficio, importo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52), I.V.A. esclusa, numero riferimento CPA: CPV36100000;

c) l'I.N.P.S. ha facoltà di ordinare alla ditta aggiudicataria una quantità fino al 20% in più o in meno dell'importo di aggiudicazione;

d) è esclusa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura.

4) Termine di consegna della fornitura: entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Potranno essere richieste consegne differite, comunque entro 180 giorni dall'aggiudicazione.

5) Forma giuridica raggruppamento di fornitori: quella prevista all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura, dovranno pervenire entro le 15,30 del 5 novembre 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7) Termine entro il quale verrà rivolto invito a presentare offerta: entro il 15 novembre 2001. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Cauzioni: le ditte ammesse alla gara dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 16.000.000 (€ 8.263,31).

9) Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione: le ditte partecipanti, pena l'esclusione, devono rendere le seguenti dichiarazioni, debitamente sottoscritte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi. Alla domanda e alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998, art. 2, commi 10 e 11):

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 20, direttiva n. 93/36 CEE, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

dichiarazione in cui si attesti di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/99, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», dichiarando se l'impresa rientri o meno nel campo di applicazione della suddetta normativa. Le imprese rientranti nel campo di applicazione della legge n. 68/99 dovranno allegare, a norma dell'art. 17, il certificato rilasciato dall'autorità provinciale competente, di data non anteriore ai sei mesi;

il fatturato globale annuo della ditta nel triennio 1998/2000 (art. 22, direttiva n. 93/36 CEE, art. 13, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche);

idonee dichiarazioni bancarie per la verifica della capacità finanziaria ed economica.

Le predette dichiarazioni, per i raggruppamenti temporanei d'impresa, devono essere rese da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella richiesta alle imprese italiane.

10) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, lett. b), direttiva n. 93/36 CEE, art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, come modificati dalla direttiva n. 97/52 CEE, dal decreto legislativo n. 402/98), valutando gli elementi delle offerte come segue:

prezzo: punti 50;

qualità: punti 20;

caratteristiche tecnico/costruttive: punti 20;

estetica: punti 10.

L'amministrazione committente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte valide e nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato.

11) Saranno invitate a partecipare alla gara le ditte che ne faranno esplicita richiesta, provviste dei requisiti di cui all'art. 20, 22 direttiva n. 93/36 CEE, artt. 11, 13 del decreto legislativo n. 358/92, come modificati dalla direttiva n. 97/52 CEE e decreto legislativo n. 402/98, con un fatturato globale medio annuo, nel triennio 1998/2000, non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

12) È fatto divieto di apportare varianti.

13) Altre indicazioni:

validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di presentazione;

la ditta aggiudicataria è tenuta a costituire un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo d'aggiudicazione;

i dati personali forniti per la presente gara saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara e conservati a cura del responsabile del procedimento (art. 10, legge n. 675/96). Restano salve le disposizioni di cui alla legge n. 241/90;

ulteriori notizie possono essere richieste a: I.N.P.S., direzione regionale Lombardia, Ufficio approvvigionamenti e patrimonio, tel. 02/8893242, fax 02/8893291. Responsabile procedimento: ing. Tullio Ferretti (tel. 02/8893234, fax 02/8893291).

14) Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 settembre 2001.

16) Data di ricezione del bando: 25 settembre 2001.

Milano, 25 settembre 2001

Il direttore regionale: dott. Ennio Rocca.

M-7222 (A pagamento).

CONSORZIO DESIO-BRIANZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara per servizio di tesoreria

Il consorzio Desio-Brianza, via Galeno n. 45, 20033 Desio (Milano), tel. 0362/39171, fax 0362/391720, e-mail: informazioni@codebri.mi.it intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, del servizio di tesoreria e cassa alle condizioni stabilite dalla convenzione e dal bando di gara. La gara è riservata agli istituti di credito autorizzati e con esperienza nel settore. Il contratto avrà la durata di tre anni, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004, e potrà essere rinnovato per altri tre anni alle stesse condizioni. Le richieste d'invito dovranno pervenire all'ente entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. La convenzione e il bando di gara sono a disposizione degli istituti interessati presso il consorzio.

Desio, 21 settembre 2001

Il direttore: Angelo Pollastri.

M-7225 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(Atti Prov.li n. 100467/00, fasc. 4443/98)

La Provincia di Milano via Vivaio n. 1, 20122 Milano tel. 02/77401, fax 02/77402792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet: www.provincia.milano.it (Provincia appalti, concorsi e nomine) indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità del C.S. di Corsico (MI)», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.415.960.880, (€ 1.247.739,66) di cui: importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 121.000.000, (€ 62.491,28); importo per l'esecuzione delle lavorazioni: (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 2.294.960.880, (€ 1.185.248,38);

Categoria prevalente: OG1 importo L. 1.483.183.080, classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913).

Data della gara: 1ª seduta: 22 ottobre 2001 ore 9,30, presso la sede dell'ente. 2ª seduta: 12 novembre 2001 ore 14,30 presso la sede dell'Ente.

Luogo di esecuzione: Corsico (MI).

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 18 ottobre 2001 termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso la direzione centrale istruzione ed edilizia scolastica via Petrarca n. 20, Milano segreteria del direttore del servizio gestione sviluppo edifici scolastici tel. 02/77404113.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 21 settembre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7245 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

È indetto pubblico incanto per «Servizi di manutenzione del verde pubblico, parchi, giardini, scarpate, banchine, vie alberate, zona ovest» (a norma dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Importo a base d'appalto:

importo a base d'asta: L. 190.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 98.126,81, in ragione d'anno, per un totale di L. 760.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 392.507,24.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio ecologia e verde pubblico.

Data di presentazione delle offerte: entro le ore 12,30 di mercoledì 21 novembre 2001, indirizzate a Ufficio protocollo, piazza Unità d'Italia n. 1 20059, Vimercate. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito internet www.comune.vimercate.mi.it e nella Gazzetta Ufficiale della CEE inviata in data 25 settembre 2001. È possibile richiederne copia all'Ufficio contratti, anche via fax (039/6084044).

Vimercate, 25 settembre 2001

Il dirigente del settore pianificazione e gestione del territorio: ing. Ivo Bianchi

M-7236 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

È indetto pubblico incanto per «Servizi di manutenzione del verde pubblico, parchi, giardini, scarpate, banchine, vie alberate, zona est» (a norma dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Importo a base d'appalto:

importo a base d'asta: L. 160.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 82.633,10, in ragione d'anno, per un totale di L. 640.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 330.532,41.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio ecologia e verde pubblico. Data di presentazione delle offerte: entro le ore 12,30 di martedì 20 novembre 2001, indirizzate a Ufficio protocollo, piazza Unità d'Italia n. 1 20059, Vimercate. Il bando di gara è stato pubblicato sul sito internet www.comune.vimercate.mi.it e nella Gazzetta Ufficiale della CEE inviata in data 25 settembre 2001. È possibile richiederne copia all'Ufficio contratti, anche via fax (039/6084044).

Vimercate, 25 settembre 2001

Il dirigente del settore pianificazione e gestione del territorio: ing. Ivo Bianchi

M-7237 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. - Società p.a.

Esito di gara

La Società per azioni esercizi aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto per il servizio di manutenzione della componentistica elettromeccanica degli impianti smistamento bagagli (BHS T1 e T2), movimentazione Merci T2 e Movimentazione merci unitizzate.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. S 120 del 26 giugno 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 22 giugno 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95.

Elementi di valutazione: a) prezzo (55%); b) offerta tecnica (45%).

Offerte ricevute: 1) R.H.S. Italia S.r.l.; 2) A.T.I. Elsas S.p.a./Sandvik System S.p.a.; 3) Demag Cranes & Components; 4) Quadrimpianti S.r.l.

Importo di aggiudicazione: € 1.316.965,09 (L. 2.550.000.000).

Data di aggiudicazione: 18 settembre 2001.

Aggiudicatario: A.T.I. Elsas S.p.a./Sandvik System S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7227 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Roma, via Monzabano n. 10

Tel. 06/44462728- Fax 06/492352796

Esito di gara esperita in data 19 luglio 2001 presso i locali di questo Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per l'appalto dei lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico dell'edificio sede della ex Pretura civile di piazzale Clodio in Roma.

Importo lavori L. 10.289.820.443 (€ 5.314.248,76) comprensivo di L. 360.143.715 (€ 185.998,71) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 class. V.

Nel termine fissato delle ore 12,30 del 17 luglio 2001 sono pervenute n. 27 offerte.

Aggiudicatario: S.I.T.E.R.S. S.r.l. con il ribasso del 21,500%.

Roma, 25 settembre 2001

Il provviditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-26621 (Credito).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Roma, via Monzabano n. 10

Tel. 06/44462728- Fax 06/492352796

Esito di gara esperita in data 11 luglio 2001 presso i locali di questo Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato da destinare a sede del distacco dei Vigili del Fuoco di Cassino (FR), per l'importo lavori di L. 5.498.527.386 (€ 2.839.752,40) e L. 109.970.548 (€ 56.795,05) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 Class. V.

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 2001 sono pervenute n. 90 offerte.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese tra la GE.COS. Italiana S.r.l. capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea d'Imprese con Aranova Immobiliare S.r.l. e Fumasoni Antonio & Figli S.a.s. con il ribasso del 22,414%.

Il provviditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-26622 (Credito).

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

Avviso di gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Regione Veneto.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: appalto concorso.
3. Il servizio attiene l'acquisizione di hardware, software e servizi correlati per l'informatizzazione dei flussi informativi relativi alla gestione degli invalidi civili per le aziende Ulss del Veneto e la predisposizione di una piattaforma tecnologica in grado di supportare la gestione base dei flussi documentali all'interno delle aziende sanitarie della regione.
4. L'appalto è stato aggiudicato con decreto dirigenziale Direzione risorse socio sanitarie n. 64 del 27 agosto 2001.
5. L'appalto è stato aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Si sono ricevute n. 6 (sei) offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: «Engineering, Ingegneria Informatica S.p.a.», via dei Mille n. 56, Roma.

8. Il prezzo di aggiudicazione è di L. 712.000.000. (I.V.A. esclusa) corrispondenti ad € 367.717,31.

9. Data di spedizione per la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 27 marzo 2001.

10. Data di invio e di ricevimento dell'avviso: 25 settembre 2001.

Il dirigente regionale: dott. Franco Cobello.

C-26624 (Credito).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio
Ufficio amministrazione - Sezioni acquisti

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che il servizio pulizia locali adibiti ad uso uffici e camerate del Comando regionale della Guardia di Finanza Lazio, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stata aggiudicata in data 23 agosto 2001 alla società «La Veneta Servizi S.r.l.» con sede in Roma via Panaro n. 25, per l'importo mensile di L. 45.749.380 (pari ad € 23.627,58. I.V.A. esclusa).

Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 95, parte seconda in data 24 aprile 2001 ed inviato in data 12 aprile 2001 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Ditte invitate: 47

Ditte partecipanti: 43

Il comandante del reparto T.L.A.: col Salvatore Moscato.

C-26623 (Credito).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Ufficio contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1

Tel. 02/7724431-432-433-443, telefax 02/7724403

E-mail: provoper.mi@mail.llpp.it

Bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione del «Museo della Villa» - Villa Reale di Monza, lavori parte a corpo e parte a misura, importo dei lavori a base di gara L. 13.270.314.266. (€ 6.853.545,36) di cui L. 12.872.204.838. (€ 6.647.939) per lavori e L. 398.109.428. (€ 205.606,36. non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L011/2001.

A) Amministrazione aggiudicatrice Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 20122, Milano, tel. 02/7724-443-431-432-433, telefax 02/7724-403, e-mail: Provoper.mi@mail.llpp.it

B) L'aggiudicazione sarà effettuata mediante pubblico incanto secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 mediante offerta a prezzi unitari.

Le operazioni di gara inizieranno il giorno 16 novembre 2001 alle ore 10. L'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis

della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e della delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 31 marzo 2001 n. 00A0777.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di realizzazione del «Museo della Villa», Villa Reale di Monza, lavori parte a corpo e parte a misura, importo dei lavori a base di gara L. 13.270.314.266. (€ 6.853.545,36) di cui L. 12.872.204.838. (€ 6.647.939) per lavori e L. 398.109.428. (€ 205.606,36) non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L011/2001

D) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impres e raggruppamenti temporanei d'impres, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int..e degli art. 93, 95, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999

E) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con fondi in parte della soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano, in parte dal Comune di Milano ed in parte dal comune di Monza.

F) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 500.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

G) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

H) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 900 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore e il termine ultimo per la consegna dei lavori è di 45 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva e per l'avvio dei lavori di giorni 30 decorrenti dalla consegna dei lavori.

I) In conformità all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. non sono ammesse offerte in aumento.

J) Il progetto completo è in visione presso la soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano piazza Duomo n. 14 nei giorni di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30); ed acquistabile presso il centro copisteria Velasca S.n.c., sita in Milano, piazza Velasca n. 2, tel. 02/72000498 previo ordine inviato via fax alla stessa (02/72000498).

L) Il sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura.

M) Il luogo d'esecuzione dei lavori è a Monza presso la Villa Reale.

N) Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34 e degli artt. 72, 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Descrizione: restauro e manutenzione beni immobili tutelati; cat.: OG2; livello d'importo in milioni: fino a 10 miliardi (livello V); importo in lire: L. 6.043.865.673; importo in euro: € 3.121.396,12; % incidenza manodopera: —.

Parti di cui si compone l'opera:

descrizione: sup. decorate e beni mobili d'interesse storico artistico; cat. OS2; livello d'importo in milioni fino a 2 miliardi (livello III); importo in lire: L. 1.686.853.243; importo in € 871.187,00; % incidenza e manodopera: —;

descrizione: impianti termici di condizionamento; cat.:OS28; livello d'importo in milioni: fino a 3 miliardi (livello IV); importo in lire: L. 2.495.143.450; importo in € 1.288.634,05; % incidenza manodopera: —;

descrizione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi; cat. OS30; livello d'importo in milioni: fino a 3 miliardi (livello IV); importo in lire: L. 2.496.673.600; importo in € 1.275.479,97; % incidenza manodopera: —.

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 il concorrente in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione delle opere riconducibili alla cat. OG2 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporate.

Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili a dette categorie scorparabili, ad eccezione di quelle di cui infra, a scelta del concorrente:

possono essere subappaltabili o affidabili in cottimo. In tal caso il concorrente deve essere qualificato nella categoria prevalente per l'intero ammontare dell'appalto o comunque per l'importo delle opere riconducibili alla categoria prevalente aumentato dell'importo relativo alle lavorazioni che intende subappaltare;

possono essere assunte in proprio da imprese mandanti con le quali costituire un'associazione temporanea di tipo verticale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 554/1999.

Le lavorazioni scorparabili di cui all'art. 72, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori o singolarmente superiori a € 150.000 (e precisamente OS28 e OS30), ai sensi dell'art. 13 comma 7 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integ. E degli art. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi i soggetti, che non siano in grado di realizzare le predette componenti (in quanto non in possesso di idonea qualificazione), sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., associazioni temporanee di tipo verticale.

O) Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

P) L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari a L. 265.406.285 (€ 137.070,91) costituita ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità agli artt. 30, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 150 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* lett. a) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

Q) Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono possedere la qualificazione rilasciata dalla SOA di idoneità all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (o in alternativa i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32 commi 1, 2 e 3,) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché poter presentare idonee referenze bancarie, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/97, di possedere idonea direzione tecnica e l'abilitazione alla legge n. 46/90 lettera a), b) e c) assicurata in proprio o mediante subappaltatori o mandanti, di non incorrere nei divieti di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. Per le cooperative queste dovranno dichiarare altresì di essere iscritte negli appositi registri della prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro).

Le imprese qualificate UNI EN ISO 9000 dovranno dichiarare il possesso di tale qualificazione.

R) Nelle associazioni d'impresa i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

S) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate da dichiarazione formulata in conformità al modulo «autocertificazione» che potrà essere richiesto, unitamente alle modalità di partecipazione via fax, al provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, Ufficio contratti, piazzale Morandi n. 1 fax 02/7724403-442-441 o, via e-mail al seguente indirizzo provoper.mi@mail.llpp.it e presso la soprintendenza di Milano, piazza Duomo n. 14, potrà essere ritirata la lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'appalto costituente l'offerta.

La busta contenuta l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dovrà pervenire a questo Ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale del servizio postale di Stato (anche mediante servizio di posta celere) entro le ore 12 del 15 novembre 2001.

Le modalità di partecipazione al pubblico incanto possono essere ritirate presso la soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano, piazza Duomo n. 14 o richieste via e-mail o via fax agli indirizzi indicati alla lettera «A».

T) I subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, (così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, e succ. modific. ed integraz.) e dagli art. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

U) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario.

V) La risoluzione delle eventuali controversie, fatta esclusione di quelle di cui all'art. 31-*bis* comma 1 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., sarà di competenza del foro di Milano.

Z) La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31-*bis* e 32 della legge n. 109/94 così come successivamente modificata ed integrata ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

AA) Le imprese concorrenti possono scegliere le lire o l'euro. Nel caso di scelta dell'euro le stesse saranno irrevocabilmente vincolate e vincoleranno nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Nel caso di scelta delle lire, tale scelta potrà essere revocata in ogni momento in via definitiva;

AB) Per le varianti in corso d'opera troverà applicazione l'art. 25, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ. modific. ed integraz.

AC) Il responsabile del procedimento è l'arch. Carla Di Francesco;

AD) Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.

AE) Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 settembre 2001.

AF) Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 settembre 2001.

AG) Non si è dato luogo all'avviso di preinformazione.

Il soprintendente: arch. Carla Di Francesco.

C-26625 (Credito).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato alle OO.PP per la Lombardia
Ufficio contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1

Tel. 02/7724431-432-433-443, telefax 02/7724403

E-mail: provoper.mi@mail.llpp.it

Bando di gara per il pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito ai corsi di laurea in Chimica dell'Università dell'Insubria, polo universitario di Como, via Carso n. 32, lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 6.222.350.034 (€ 3.213.575,61) di cui L. 6.027.350.034 (€ 3.112.866,51) per lavori e L. 195.000.000 (€ 100.709,10) non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96. Codice gara: L013/2001.

A) Amministrazione aggiudicatrice Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7724-443-431-432-433, telefax 02/7724-403, e-mail: provoper.mi@mail.llpp.it

B) L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dagli artt. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori a base d'appalto.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito ai corsi di laurea in Chimica dell'Università dell'Insubria, polo universitario di Como, via Carso n. 32, lavori a corpo.

Importo dei lavori a base di gara L. 6.222.350.034 (€ 3.213.575,61) di cui L. 6.027.350.034 (€ 3.112.866,51) per lavori e L. 195.000.000 (€ 100.709,10) non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96. Codice gara: L013/2001.

D) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e degli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

E) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con fondi dell'Università dell'Insubria.

F) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a lire 500 milioni dell'importo dell'appalto al netto delle ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

G) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

H) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in massimo giorni 360 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore e il termine ultimo per la consegna dei lavori è di 45 giorni decorrenti dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo mentre l'inizio dei lavori dovrà avvenire, improrogabilmente, entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

I) In conformità all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. non sono ammesse offerte in aumento.

J) L'inizio delle procedure di gara è fissato per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 10 presso gli Uffici del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, siti in Milano, piazzale Morandi n. 1.

K) Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

L) Il luogo d'esecuzione dei lavori è a Como, via Carso n. 32.

M) Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34 e degli artt. 72 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

descrizione: edifici civili ed industriali; categoria: cat. OG1; livello d'importo IV in milioni: fino a (5000); importo in lire: L. 3.995.164.994; importo in euro: € 2.063.330,50.

Opere scorporabili:

descrizione: impianti termici e di condizionamento; categoria: cat. OS28; livello d'importo in milioni: III fino a 2000; importo in lire: L. 1.296.170.880; importo in euro: € 669.416,40;

descrizione: impianti interni elettrici, elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi; categoria: cat. OS30; livello d'importo in milioni: II fino a 1.000; importo in lire: L. 931.014.210; importo in euro: € 480.828,72.

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 il concorrente in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione delle opere riconducibili alla cat. OG1 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorperate (OS28 e OS30).

Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili a dette categorie scorporabili, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. e degli artt. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi i soggetti, che non siano in grado di realizzare le predette componenti (in quanto non in possesso di idonea qualificazione), sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int., associazioni temporanee di tipo verticale.

N) L'incidenza della mano d'opera per ciascuna categoria di lavorazione è pari al 36%.

O) In data 1° agosto 2001 il responsabile del procedimento ha acquisito dal direttore lavori la dichiarazione di cui all'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

P) Il progetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 6, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int., è stato verificato ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46, 47, 48 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Q) Il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa.

R) Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma assicurata è pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Codesta impresa qualora intenda partecipare dovrà produrre:

AA) dichiarazione nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

1) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

1.a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

1.b) esistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

1.c) sussista anche uno solo dei divieti di cui all'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz.;

2) —:

2.a) di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei lavori stessi realizzabili;

2.b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolato, elaborati grafici, elenco prezzi ivi compreso il computo metrico) e di ritenerli adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

2.c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in oggetto;

3) l'inesistenza nei confronti dell'impresa di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto così come elencate all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

4) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 recante «disposizioni in materia antimafia»;

5) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale (I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile);

6) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, (ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

7) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza (I.R.P.E.F., I.R.P.E.G., I.R.A.P., I.V.A.);

8) l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

9) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

10) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

11) l'elenco delle lavorazioni che l'impresa intende affidare in subappalto o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 così come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. (tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);

12) di aver, altresì, tenuto conto dei costi derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza e di salute dei lavoratori per quanto riguarda le attività legate a finalità produttive nonché dell'onere relativo alla predisposizione di un piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/94;

13) d'impegnarsi a osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona d'esecuzione dei lavori e relativi obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi.

14) che ciascuno dei rappresentanti legali, consiglieri, amministratori, procuratori dell'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni d'incapacità e/o di interdizione di cui agli artt. 32-bis, 32-ter e 32-quater del Codice penale;

15) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

16) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano, oneri che vengono quantificati in L. 195.000.000 (€ 100.709,10) non soggetti a ribasso d'asta;

17) che l'impresa è in possesso dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge n. 675/1996, per le esclusive finalità ed adempimenti connessi all'espletamento del presente appalto;

18) di poter presentare idonee referenze bancarie;

19) che l'impresa ha idonea direzione tecnica per la realizzazione dei lavori oggetto;

20) che la cifra affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è di L. e quindi non inferiore a L. 10.899.119.560 (€ 5.623.760,93).

Detta cifra è stata determinata come segue:

anno 1996, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;
 anno 1997, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;
 anno 1998, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;
 anno 1999, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;
 anno 2000, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;
 totale, attività di costruzione L., altre attività L., totale L.;

21) di aver eseguito mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alle categorie oggetto dell'appalto (OG1 per le imprese singole e per la capogruppo in caso di A.T.I. o invece OS28 e OS30 per le imprese singole e per le mandanti in caso di A.T.I.) per un importo pari a L. e che detto importo comunque non è inferiore a L. 2.488.941.614 (€ 1.285.431,07).

Detta cifra è stata determinata come segue:

numero progressivo; committente; descrizione sintetica dell'appalto; luogo di esecuzione; periodo dei lavori; importo contrattuale di ogni singolo lavoro

22) che il costo complessivo per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, è pari a L. e quindi: non inferiore al 15% della cifra d'affari con oltre il 40% di personale operaio, oppure il 10% con oltre l'80% di personale tecnico laureato o diplomato.

Detto importo è stato determinato come segue:

anno 1996, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;
 anno 1997, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;
 anno 1998, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;
 anno 1999, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;
 anno 2000, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;
 totale, operai L., tecnici L., amministrativi L., totale L.;

23) —:

23.a) che l'importo relativo alla dotazione stabile di attrezzatura tecnica, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, nei modi stabiliti dall'art. 18, comma 8, del regolamento di qualificazione, è di L. e quindi non inferiore al 2% della cifra d'affari.

Essa è costituita per L. da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria compreso l'ammortamento figurativo e quindi per una percentuale superiore al 50%, e l'eventuale restante percentuale per L. da noleggio.

Detto importo è stato determinato come segue: ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e ammortamento figurativo per L. e quindi per una percentuale non inferiore al 50%.

Eventuali ulteriori importi di canone di noleggio (solo se l'importo relativo agli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria non raggiungono l'importo pari al 2%:

ammortamento: descrizione del bene:; costo storico: imponibile da fattura; estremi documento d'acquisto: fornitore; fattura n. del; quota ammortamento L.;

canoni di calcolo finanziario: descrizione del bene:; fornitore: società di leasing; data di stipula del contratto:; canoni corrisposti: imponibile da fatturare; estremi pagamento:

canoni di noleggio: descrizione del bene:; estremi documento di noleggio: fornitore; fattura n., del; pagato il; con; costo sostenuto: imponibile da fattura

ammortamento figurativo: descrizione del bene:; estremi del documento di acquisto: imponibile da fattura; costo storico: fornitore; fattura n., del; ammortamento: inizio; fine; durata; quota costante ammortamento:; durata ammortamento figurativo; quota ammortamento figurativo

23.b) dichiarazione eventuale: che non rientrando i requisiti di cui ai punti 22 e 23 nelle percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori, dichiarato al punto 20) figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali richieste.

Detta cifra d'affari in lavori anche come sopra riparametrata è comunque superiore ai limiti previsti dal bando di gara;

24) che l'impresa possiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 1, lettere a), c), d), f) e g), della legge n. 46/90;

25) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Al riguardo le imprese con un numero di dipendenti superiore a 35 unità lavorative o le imprese con un numero di dipendenti compresi tra le 15 e le 35 unità lavorative che abbiano fatto nuove assunzioni dovranno produrre apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dai competenti uffici che dovrà essere accompagnata, qualora detta certificazione risalga a data antecedente (e comunque nei limiti dei 6 mesi) a quella del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, della situazione certificata dall'originaria attestazione dell'ufficio. Negli altri casi le imprese potranno produrre apposita autocertificazione da parte del legale rappresentante;

26) che l'impresa non incorre nei divieti di cui agli artt. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz., 8, comma 6 e 48, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con gli affidatari dell'incarico di responsabile del procedimento, della progettazione e/o attività di supporto, loro collaboratori e dipendenti;

27) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile o come controllante o come controllato. (Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa).

Nota bene: le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA dovranno produrre copia conforme all'originale di detta attestazione in luogo delle dichiarazioni di cui ai precedenti nn. AA8), 19), 20), 21), 22) e 23).

La mancata presentazione di tali dichiarazioni o anche di una sola di esse, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

BB) —:

1) produrre dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modific. ed integraz., del certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sez. fallimentare dal quale dovrà risultare che la società, impresa o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si sono verificate procedure del genere.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa e la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

2) produrre dichiarazione/i sostitutiva/e ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modif ed int. del/dei certificato/i del casellario giudiziale dal quale dovrà risultare di non aver riportato condanne passate in giudicato o sentenze di patteggiamento della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati che incidono sulla moralità professionale. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta:

per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società commerciali e per le cooperative:

se trattasi di società in nome collettivo (S.n.c.); dai direttori tecnici e da tutti i soci; se trattasi di società in accomandita semplice (S.a.s.);

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

in tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tale/i dichiarazione/i, o anche una sola di esse, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse e la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 1568 e succ. modif. ed int. del certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti la sede, il capitale della società (per S.r.l., S.p.a., cooperative e consorzi) e l'oggetto dell'impresa; da tale dichiarazione deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

CC) cauzione costituita con le modalità di cui all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 pari a L. 124.447.081 (€ 64.271,56) che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa questa dovrà essere costituita da istituti di credito, da banche o da imprese di assicurazioni ed aventi i requisiti di cui all'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

Dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 potranno produrre la cauzione di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio siano qualificate UNI EN ISO 9000. La mancata presentazione di

tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

DD) —:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere sull'importo dei lavori posto a base di gara, ed essere sottoscritta, a pena d'esclusione dalla gara, con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

Qualora le offerte dei ribassi comprendano dei decimali, ai fini del calcolo dell'anomalia, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre senza arrotondamento.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90 e delle leggi nn. 494/96 e 626/94 che si accettano nell'importo onnicomprensivo di L. 195.000.000 (€ 100.709,10) non soggetto a ribasso d'asta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito ai corsi di laurea in chimica dell'Università dell'Insubria, polo universitario di Como, via Carso n. 32, lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 6.222.350.034 (€ 3.213.575,61) di cui L. 6.027.350.034 (€ 3.112.866,51) per lavori e L. 195.000.000 (€ 100.709,10) non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96. Codice gara: L013/2001».

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA) 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 23.b) (eventuale), 24), 25), 26) e 27);

BB) 1), 2), e 3);

CC) —;

DD) devono essere prodotti dall'impresa capogruppo in conformità a quanto disposto dall'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA) 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 23.b) (eventuale), 24), 25), 26) e 27);

BB) 1), 2) e 3);

da ciascuna delle imprese mandanti.

Nel caso di offerte prodotte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. non ancora costituiti si applicherà l'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e l'art. 93, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. già costituiti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, l'atto costitutivo del raggruppamento e/o del consorzio in conformità all'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le cooperative devono inoltre dichiarare di essere iscritte negli appositi registri della Prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro) e che non sussistono cause di esclusione dagli appalti pubblici.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n. 422/1909, i consorzi d'impresie artigiane costituite ai sensi della legge n. 443/1985 e i consorzi stabili dovranno specificare per quali imprese consorziate concorrono alla gara.

Nelle associazioni d'impresie i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta, le dichiarazioni e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale del servizio postale di Stato (anche mediante servizio di posta celere) entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine. Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo debbesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che l'impresa partecipante in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato dalla SOA deve produrre copia conforme all'originale di detta attestazione in luogo delle dichiarazioni di cui al numeri AA) 18), 19), 20), 21), 22) e 23);

presso la Copistera S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Vincenzo Monti n. 26, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax alla stessa (02/48001886), potrà essere ritirata copia del piano di sicurezza, del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi e del computo metrico (previo pagamento dei diritti di fotocopia pari a L. 885.000 oltre a I.V.A.);

che il capitolato speciale, il computo metrico, e l'elenco prezzi relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo istituto, Ufficio contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento all'Università dell'Insubria con l'arch. Francesca Porta, tel. 031/2389230 oppure con il signor Aldo Vecchiato, tel. 031/2396130 per entrambi fax 031/2389229.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. AA.2.a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita.

La visita dei luoghi potrà essere effettuata dal legale rappresentante, dal direttore tecnico, da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega ovvero dal prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile (o industriale o impiantistico).

A questo riguardo, si precisa che la qualifica di legale rappresentante o di direttore tecnico dovrà risultare dal certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. che dovrà essere esibito al personale incaricato della visita dei luoghi, il professionista oltre alla delega, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio.

Non sarà consentita la visita dei luoghi e quindi il rilascio della relativa attestazione di avvenuta visita ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, (così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.) e dagli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario;

la risoluzione delle eventuali controversie, fatta eccezione di quelle di cui all'art. 31-bis, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., sarà di competenza del giudice del luogo dove il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 34, comma 1 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma, dell'art. 31-bis, della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come successivamente modificata ed integrata ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità agli artt. 30, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 potranno produrre la cauzione di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int.;

nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio siano qualificate UNI EN ISO 9000;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio mittente;

che qualora le offerte di ribassi comprendono dei decimali, ai fini del calcolo della soglia dell'anomalia, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre senza arrotondamento;

che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. le imprese sorteggiate dovranno produrre entro 10 giorni dalla data della comunicazione:

1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione:

copia conforme all'originale delle dichiarazioni annuali I.V.A., modello unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione (relativi agli ultimi cinque anni).

L'impresa dovrà appositamente evidenziare le voci relative alla cifra affari in lavori.

Se gli stessi soggetti svolgono più attività, la documentazione precedente deve essere integrata da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante che ripartisce il volume d'affari fra le eventuali diverse attività.

Tale dichiarazione deve essere asseverata, ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. modific. e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione.

Nota bene: questo istituto si riserva di richiedere copia autentica delle suddette fatture;

per le società di capitali e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione:

copia conforme all'originale dei bilanci riclassificati e della relativa nota di deposito (relativi agli ultimi cinque anni).

Se gli stessi soggetti svolgono più attività, la cifra d'affari in lavori è indicata nella nota integrativa.

Qualora tale nota non contenga le suddette informazioni, la documentazione precedente deve essere integrata da una dichiarazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le eventuali diverse attività. Tale dichiarazione deve essere asseverata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. modific. e dell'art. 2

del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal presidente del Collegio sindacale, ovvero in mancanza di tale Organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

Inoltre qualora la succitata nota integrativa non contenga le informazioni relative al valore dell'attrezzatura relativa alla sola attività d'impresa, la documentazione precedente deve essere integrata anche da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e pertanto esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati all'attività di realizzazione di lavori; tale dichiarazione deve essere asseverata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale Organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo n. 88 del 27 gennaio 1992.

Infine qualora la nota integrativa non contenga le informazioni relative al numero medio dei dipendenti e alla relativa ripartizione per categoria e per costi, la documentazione di cui sopra dovrà essere integrata da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante che indichi il numero medio dei dipendenti e la relativa ripartizione per categoria e per costi corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. modif. e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale Organo, da un consulente del lavoro.

Nei suddetti bilanci dovranno essere evidenziate le voci relative alla cifra affari in lavori, al costo del personale ed al valore dell'attrezzatura tecnica;

2) i certificati d'esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione dei committenti che i lavori sono stati realizzati regolarmente e con buon esito;

i certificati d'esecuzione dei lavori devono essere redatti in conformità allo schema di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono fatti salvi i certificati rilasciati prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) per le ditte individuali e le società di persone:

modello 740, modello unico per imprese individuali;

modello 750, modello unico per le società di persone;

corredati della relativa ricevuta di presentazione e da una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante che indichi i dati relativi all'ammortamento riferiti alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e pertanto esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati all'attività di realizzazione dei lavori; tale dichiarazione deve essere asseverata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. modif. e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, da un professionista iscritto al registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo n. 88/1992.

Inoltre dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa alla consistenza dell'organico e alla ripartizione per categorie e costi dei dipendenti nelle varie attività svolte dall'impresa corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e succ. modif. e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, di un consulente del lavoro che rilevi i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola.

Nei suddetti modelli dovranno essere evidenziati il valore dell'attrezzatura tecnica e il costo del personale;

4) per i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili e le società di capitale:

presentazione dei bilanci riclassificati della nota integrativa e della relativa nota di deposito;

5) da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; tale dichiarazione deve essere corredata da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, della legge n. 15/68 e succ. modif. e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo n. 88/92;

6) copia conforme all'originale dei contratti di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico».

Nota bene: i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare (art. 18, comma 13 RQ):

il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati;

il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Le A.T.I. e i consorzi civili devono dimostrare detti requisiti in proporzione alle quote di competenza di ciascuna impresa.

Questa amministrazione si riserva di verificare la suddetta documentazione attraverso la richiesta di copie autenticate dei documenti di fatturazione, del libro dei beni ammortizzabili, del libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa edile.

Le imprese qualificate in luogo della suddetta documentazione dovranno produrre copia dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA qualora non prodotta unitamente all'offerta;

che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. anche l'aggiudicatario e il secondo classificato, se non sorteggiato dovranno produrre la documentazione prevista dal precedente paragrafo;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. BB.2), dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato e/o sentenze di patteggiamento della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per un reato che incida sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dalla aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. degli artt. 89 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e della deliberazione dell'autorità di vigilanza dei lavori pubblici pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 gennaio 2000, n. 00A0777;

che ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e dell'art. 89, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a cinque non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ma alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione. A tal fine verrà richiesto a tali offerenti di presentare, nel termine perentorio decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata che verranno valutati da apposita Commissione presieduta dal responsabile del procedimento. Se le giustificazioni non pervengano in tempo utile o comunque vengano considerate inadeguate, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta e all'aggiudicazione al migliore offerente rimasto in gara. Verranno verificate tutte le offerte superiori alla media aritmetica delle offerte valide incrementate di 5 punti;

che le dichiarazioni di cui alle lettere AA) (fatta eccezione per il numero 25) e le dichiarazioni sostitutive dei certificati di cui alle lettere BB) del presente bando potranno essere rese secondo apposito modulo che potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, sito in Milano, piazzale Morandi n. 1, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

In caso di riunione d'impresе ciascuna impresa costituente l'A.T.I. dovrà redigere e sottoscrivere l'apposito modulo;

che le imprese concorrenti possono scegliere le lire o l'euro. Nel caso di scelta dell'euro le stesse saranno irrevocabilmente vincolate e vincoleranno nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Nel caso di scelta delle lire, tale scelta potrà essere revocata in ogni momento in via definitiva;

che le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità dei lavori da effettuare sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto agli articoli n. 1, 2.1, 2.2 e 3;

che per le varianti in corso d'opera troverà applicazione l'art. 25, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ. modific. ed integraz.;
che al contratto d'appalto dovranno essere allegati i seguenti elaborati:

- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi opere edili;
- relazione tecnica opere in cemento armato;
- relazione tecnica;
- specifiche tecniche impianti;
- disegni di progetto;

il piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

il piano di sicurezza di cui alla legge n. 626/94 predisposto dall'aggiudicatario;

la cauzione definitiva;

il certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A.;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Francesco Errichiello, piazzale Morandi n. 1;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. competente e del Tribunale civile e penale, sezione fallimentare;

che nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.;

che al verbale di gara verranno allegare, oltre al bando di gara e a tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, anche tutte le offerte prodotte nel presente pubblico incanto, ai sensi dell'art. 82 del regio decreto n. 827/1924;

che alla seduta di gara potranno assistere i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o soggetti appositamente da quest'ultimi delegati.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-26620 (A credito).

COMUNE DI CAVARZERE

Bando di gara mediante pubblico incanto

Procedura: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (modificato ed integrato ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; committente: Comune di Cavarzere, via Umberto I n. 2, 30014 Cavarzere (VE), tel. 0426/317111; fax 0426/511170, e-mail: settorell.pp@libero.it; categorie di servizio e descrizione: cat. 1, C.P.C. 6112, 6122, 633 e 886, cat. 12, C.P.C. 867, cat. 27; luogo di esecuzione del servizio: edifici di pertinenza del Comune di Cavarzere situati nel territorio comunale di Cavarzere.

Oggetto della gara: gestione del «servizio energia» con riqualificazione impiantistica ed adeguamento alle normative delle centrali termiche degli edifici di pertinenza del Comune di Cavarzere.

Importo posto a base di gara: l'importo complessivo posto a base di gara ammonta a L. 4.000.000.000 (pari ad € 2.065.827,59), oneri fiscali esclusi. La fornitura è finanziata con mezzi propri dell'amministrazione.

Durata della fornitura: la durata del contratto è stabilita in cinque anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006, con possibilità di rinnovo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 44, comma 2 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, alle condizioni specificate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, da esperirsi il giorno 16 novembre 2001 alle ore 9 presso la sala consiliare del Comune di Cavarzere con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (modificato ed integrato ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) con i criteri definiti dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12 del 15 novembre 2001, al seguente indirizzo: Comune di Cavarzere, Ufficio protocollo, via Umberto I n. 2, 30014 Cavarzere (VE), tramite il servizio postale di stato in plico chiuso, siglato e sigillato sui lembi di chiusura, mediante raccomandata espresso con avviso di ricevimento o posta celere, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura «appalto per l'affidamento del servizio energia». Tale plico potrà essere consegnato anche a mano entro lo stesso termine esclusivamente al personale dell'Ufficio protocollo di questa amministrazione che dovrà apporre all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario. Per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami e conseguentemente saranno escluse dalla gara. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. Non si accettano offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione.

È vietato agli offerenti di presentare offerte per una sola parte della fornitura richiesta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Trascorso il termine fissato (ore 12 del giorno feriale precedente a quello della gara) l'offerta presentata non sarà più revocabile e non sarà possibili, quindi, essere ritirata dalla ditta partecipante.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (raggruppamento di imprese), con le modalità ivi previste. Il plico sopraindicato dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 3 buste contenenti 1) la documentazione per l'ammissione alla gara; 2) la documentazione tecnica; 3) l'offerta economica.

A) Plico n. 1 «documentazione per l'ammissione alla gara»:

A1) domanda in competente bollo di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

A2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, con cui il titolare dell'impresa, ovvero il legale rappresentante dichiara: A2.1) che l'impresa è iscritta al n. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di oppure (se residente in altro paese) che l'impresa è iscritta al registro professionale dello Stato di residenza al n. della di; (solo per le cooperative ed i consorzi): che la società è iscritta nell'apposito registro della, prefettura di dal al n.; ovvero che il consorzio è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dal al n.; A2.2) l'elenco con i nominativi e la relativa carica, degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori tecnici dell'impresa stessa; A2.3) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; A2.4) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; A2.5) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscrittore, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale; A2.6) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; A2.7) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto relativi alla fornitura in oggetto; A2.8) di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare; A2.9) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la sicurezza; A2.10) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; A2.11) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o

consorzio; A2.12) di impegnarsi a rilasciare la cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali, nel caso risultasse aggiudicatario; A2.13) che, nei confronti dell'impresa istante e del dichiarante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni; A2.14) che in caso di aggiudicazione, prima della firma del contratto, eleggerà domicilio nel territorio della Provincia di Venezia; A2.15) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data di esperimento della gara d'appalto; A2.16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999);

A3) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, con la quale tutti i soggetti eventualmente diversi dal titolare o dal legale rappresentante indicati al punto A2.2) della precedente dichiarazione di cui al punto A2), ciascuno per suo conto, dichiarano:

A3.1) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscrittore, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale; A3.2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (modificato ed integrato ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65); A3.3) che nei confronti del sottoscrittore non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

A4) copia del presente bando di gara e del capitolato speciale d'appalto completo di allegati firmati per accettazione e per impegno in ogni singola pagina, dal legale rappresentante della ditta concorrente;

A5) le imprese partecipanti dovranno, inoltre, dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica mediante la presentazione dei seguenti documenti:

A5.1) idonee dichiarazioni bancarie in numero minimo di due; A5.2) certificazione/i rilasciate da amministrazioni, enti pubblici, enti privati attestanti le avvenute principali forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto da parte dell'impresa offerente, nell'ultimo triennio di attività, e dichiarazione che i relativi contratti non sono stati oggetto di risoluzione per colpa dell'impresa; A5.3) dichiarazione attestante che la cifra d'affari riferita all'ultimo triennio di attività, non risulta inferiore, per ogni anno, alla cifra complessiva di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59); A5.4) dichiarazione attestante che nell'ultimo triennio l'impresa ha effettuato, per ogni anno, forniture di servizi analoghi a quelli del presente appalto per almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

A6) certificato, in originale, rilasciato dal personale del settore LL.PP. del Comune di Cavarzere, di avvenuto sopralluogo (il sopralluogo per essere programmato compatibilmente con l'organizzazione dell'ufficio dovrà essere richiesto tramite fax al settore LL.PP. nella persona del P.I. Nonnato Ferruccio non oltre 15 giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte);

A7) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta d'appalto, da effettuarsi nei seguenti modi:

versamento in contanti o a mezzo di vaglia bancario o in titoli del debito pubblico a titolo di impegno a favore del Comune di Cavarzere, presso la tesoreria del Comune di Cavarzere, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Cavarzere;

con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;

La cauzione dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di scadenza del contratto.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotta del 50%.

Nell'eventualità l'impresa partecipante alla gara omettesse la presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni elencati ai precedenti punti da A1) a A6) e relativi sottopunti, verrà esclusa dalla gara (tranne per quanto previsto all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95).

Saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che:

a) faranno pervenire il piego contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, a questo Comune, oltre le ore 12 del 15 novembre 2001;

b) faranno pervenire il plico contenente le tre buste e/o i tre plichi contenenti la documentazione di ammissione, la documentazione tecnica e l'offerta economica, non sigillato o non firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura;

c) non sono in possesso di requisiti specifici, che pur non richiesti dal bando, sono comunque previsti dalla legge.

Per «le imprese raggruppate» si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95: l'offerta congiunta così le copie documenti richieste al punto A4) del presente bando devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate; l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel citato articolo.

Per ciascuna delle imprese riunite, dovranno essere presentati i documenti indicati ai precedenti punti A1), A2), A3), A4) e A5).

B) Plico n. 2 «documentazione tecnica»:

tale plico, recante la dicitura «documentazione tecnica», chiuso, sigillato con ceralacca e siglato dal legale rappresentante, dovrà contenere in carta semplice tutti i documenti previsti nell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto. Il progetto esecutivo dovrà essere in, linea con quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e, contenente soluzioni definitive e non opzionali (quest'ultime nel caso fossero espresse, non saranno tenute in considerazione).

C) Plico n. 3 «offerta economica»:

tale plico, recante la dicitura «offerta economica», chiuso, sigillato con ceralacca e siglato dal legale rappresentante, dovrà contenere l'offerta, resa in carta legale, dichiarando quanto segue:

C1) l'offerta economica del servizio energia espressa analiticamente secondo lo schema «allegato A»;

C2) le quote di ammortamento annuo dei lavori di riqualificazione tecnologica per ogni singolo edificio «allegato B» con relativi computi metrici estimativi; a pena di esclusione dalla gara tutti i documenti inseriti nell'offerta economica dovranno essere firmati per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso trattasi di raggruppamento o consorzio; non dovranno contenere abrasioni o correzioni di sorta e l'importo complessivo offerto non dovrà superare l'importo a base d'asta.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Subappalto: l'appaltatore è autorizzato al subappalto secondo le previsioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, ad esclusione delle opere di conduzione e manutenzione impianti.

L'utilizzo di tale facoltà dovrà essere dichiarata unitamente all'offerta all'atto della gara, secondo le previsioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di pagamento: secondo quanto stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Denominazione ed indirizzo ove richiedere i documenti: tutta la documentazione è in libera visione presso il settore lavori pubblici del Comune di Cavarzere, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11. È possibile acquistare una copia di tale documentazione, in orario di apertura dei negozi, presso la cartoleria Pavanato, con sede in via dei martiri n. 31, Cavarzere (VE), tel. 0426/51150 (chiuso il lunedì mattina).

Responsabile del procedimento: arch. Eva Caporrella, settore LL.PP. del Comune di Cavarzere, tel. 0426/317153. Per informazioni tecniche e per fissare appuntamenti si può contattare il P.I. Ferruccio Nonnato tel. 0426/317148 oppure il P.I. Maurizio Bettinelli tel. 0426/317145 dalle ore 7 alle ore 13 tutti i giorni, sabato compreso.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: il presente bando di gara è stato, spedito via fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 11 settembre 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 2001.

Cavarzere, 17 novembre 2001

Il responsabile del settore LL.PP.: arch. Eva Caporrella.

C-26626 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA*Bando di gara per pubblico incanto*

A) Stazione appaltante: Provincia di Venezia, S. Marco n. 2662, 30124 Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111 - 2907460, telefax 041/5314643, sito internet <http://www.provincia.venezia.it/gare>

B) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

C) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «lavori di straordinaria manutenzione negli immobili di proprietà provinciale siti in Venezia Centro Storico ed Isole, il cui elenco dettagliato è contenuto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto». Trattasi di contratto aperto ex art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Importo a base d'asta: L. 2.999.652.300 (€ 1.549.191,13).

L'impresa è tenuta alla presentazione del piano di sicurezza per i lavori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Categoria prevalente: OG2, L. 1.279.727.500 (€ 660.924,10).

Categorie scorporabili/subappaltabili: OS6, OS7; ulteriori opere subappaltabili: OG11, OS1 e OS8.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 naturali e consecutivi per l'annualità 2001 e altri 365 naturali e consecutivi per l'annualità 2002.

E) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE), telefono 041/2907111 - 2907460, fax 041/5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

F) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE).

G) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 30 ottobre 2001 ore 10;

seconda seduta: giorno 14 novembre 2001 ore 9,30;

terza seduta: giorno 27 novembre 2001 ore 9,30, presso la sede di cui al punto 1.

H) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I) Finanziamento: mutuo vari istituti di credito.

L) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

M) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

N) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

O) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

P) Non sono ammesse offerte in aumento.

Q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

R) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 17, 18 e titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

S) Non sono ammesse offerte in variante.

Mestre, 17 settembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Claudio Carlon

C-26629 (A pagamento).

**COMUNE DI CLUSONE
ISTITUZIONE SANT'ANDREA
(Provincia di Bergamo)**

Bando di gara per lo svolgimento di servizi socio-sanitari, alberghieri e ausiliari presso R.S.A. periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

1. Ente appaltante: Comune di Clusone - Istituzione Sant'Andrea, via Milano n. 15, I-24023 Clusone (BG). Tel. 0346/21078. Fax 0346/21078; 2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: gara unica per appalto triennale per l'affidamento di parte del servizio di R.S.A. denominato Casa Albergo Sant'Andrea, in dettaglio: cat. 25, C.P.C. 93, servizio ausiliari socio-assistenziali, cat. 17, C.P.C. 64, servizi alberghieri e di ristorazione, cat. 14, C.P.C. 874, servizi di pulizia e gestione da aggiudicarsi unitamente. Importo presunto del servizio: I.T.L. 3.603.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.860.794,21). 3. Luogo di esecuzione: Istituzione Casa Albergo Sant'Andrea, Comune di Clusone, via Milano n. 15, I-Clusone (BG). 4.a) Le prestazioni del servizio cat. 25 dovranno essere eseguiti da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dal capitolato b) entro 30 gg. dall'aggiudicazione è fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione di servizio. 5. Numero previsto dei prestatori di servizi: la richiesta di invito non vincola l'ente. 6. Durata del contratto: 36 mesi, dal 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004 eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94. 7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi i raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale; l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero formati in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. 8.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2001 (ore 12); b) indirizzo al quale vanno inviate: via Milano n. 15, 24023 Clusone (BG) Italia; c) lingua: italiano. 9. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 25 ottobre 2001. 10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% e definitiva pari al 10% e polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore a I.T.L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). 11. Posizione e condizioni minime per la valutazione: alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare autocertificazione attestante: a) denominazione o ragione sociale della ditta; per le cooperative: numero di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui agli artt. 3 e 4 della legge n. 16/1993; nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente; nel caso di consorzi tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente e le esecutrici; b) possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione dei servizi oggetto del presente atto. Detta dichiarazione dovrà illustrare la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, referenze e curricula nel settore in gara; c) l'assenza, per colpa del contraente, di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio precedente la data del presente capitolato; d) per le cooperative, che l'eventuale regolamento interno garantisce l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia nella parte retributiva che normativa. 12. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso, art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 offerta economicamente più vantaggiosa (offerta economica 49 punti su 100). 13. Altre informazioni: il plico sigillato, contenente la richiesta d'invito e l'autocertificazione sopraddetta, e indicante i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano entro il termine indicato. A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio protocollo dell'ente appaltante. Sono ammessi anche i consorzi sociali ai sensi della legge n. 381/91. Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente. Per quanto disposto in ordine alla gara si rinvia al capitolato d'oneri disponibile presso gli Uffici dell'ente appaltante di cui al punto 1. 14. Data d'invio del bando: 13 settembre 2001. 15. Data di ricevimento del bando: 13 settembre 2001.

Il responsabile: dott.ssa Marianna Bigoni.

C-26632 (A pagamento).

CITTÀ DI ARONA*Avviso di gara esperita*

1. Stazione appaltante: Comune di Arona, via San Carlo n. 2, 28041 Arona, tel. 0322/231266, fax 0322/243101.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata per affidamento servizi di progettazione ai sensi art. 6, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 dei lavori di «riqualificazione Lungolago 2° lotto, legge regionale n. 4/2000» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 29 maggio 2001.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 6 settembre 2001.

4. Offerte ricevute: n. 6.

5. Aggiudicatario: A.T.P. architetto Enrico Marforio, via Roma n. 21, 28041 Arona, architetto Franco Giorgetta Milano, ing. Caterina Marforio Arona, ing. Caludio De Giorgi Tradate.

6. Prestazioni progettuali: progetto esecutivo ex art. 16, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.; con riserva di affidare successivamente direzione lavori ex art. 27 della legge n. 109/94 e s.m.i. e contabilità e assistenza al collaudo. Prestazioni specialistiche: coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; con riserva di affidare coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

7. Punteggio aggiudicazione: 99,58/100.

8. Offerta economica aggiudicazione: riduzione percentuale prevista nella misura del 20% sull'onorario base.

Arona, 21 settembre 2001

Il dirigente: ing. Mauro Marchisio.

C-26633 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Bando di gara per pubblico incanto affidamento servizio di tesoreria

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346127-25, 0742/347167, fax 0742/330270, internet: <http://www.comune.foligno.pg.it>

2. Categorie di servizio: categoria 6, lett. b) servizi finanziari, C.P.C. 814.

2.1. Descrizione: servizio di tesoreria e cassa alle condizioni specificate dalla convenzione approvata dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 267/2000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Foligno.

4.a) La prestazione dei servizi è riservata ai soggetti di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: anni 5 decorrenti dal 1° gennaio 2002.

8.a) Richiesta documenti: le norme integrative al presente bando, la determinazione dirigenziale n. 1168 del 12 settembre 2001, suoi allegati ed integrazioni, lo schema di convenzione possono essere richiesti all'Area servizi finanziaria, via dei Mille n. 36, tel. 0742/367167-76;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 10 gg. prima la scadenza del termine di pervenimento offerte.

9.a) Termine di pervenimento delle offerte 14 novembre 2001 ore 12;

b) indirizzo punto 1.;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: 15 novembre 2001 ore 10 c/o il Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12, Foligno.

11. Cauzione garanzie richieste: cauzione definitiva pari a L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

14. Condizioni minime: iscrizione alla C.C.I.A.A. Idoneità a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000; possedere ovvero impegnarsi ad aprire prima dell'inizio del servizio sede o succursale nel centro abitato di Foligno.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi di cui all'allegato A, alla determina dirigenziale n. 1168 del 12 settembre 2001 e sue integrazioni.

17. Altre informazioni: cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/96 e successive modifiche e integrazioni. Assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento del presente bando al G.U.C.E.: 21 settembre 2001.

Foligno, 21 settembre 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-26628 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3**

Frattamaggiore (NA)

Avviso bando di gara

Questa A.S.L. NA 3 indice separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/80 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura dei sotto elencati beni:

1) fornitura e distribuzione di pasti ai degenti del presidio ospedaliero «San Giovanni di Dio»; durata della fornitura: annuale; importo presunto della fornitura: L. 700.000.000 I.V.A. inclusa (€ 361.519,83);

2) fornitura materiale sanitario vario; durata della fornitura: annuale; importo presunto della fornitura: L. 760.000.000 I.V.A. inclusa (€ 392.507,24).

Questa A.S.L. NA 3 indice, altresì, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/80 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura dei sotto elencati beni:

3) fornitura e distribuzione a domicilio di presidi per incontinenza agli assistiti dell'A.S.L. NA 3, durata della fornitura: annuale; importo presunto della fornitura: L. 760.000.000 I.V.A. inclusa (€ 392.507,24);

4) fornitura di un sistema diagnostico digitalizzato per radiologia; importo presunto della fornitura: L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 103.291,38).

Questa A.S.L. NA 3 indice, altresì, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/80 e dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento della fornitura del servizio:

5) servizio accalappiamento cani randagi e trasporto degli stessi nei rifugi convenzionati con i Comuni del territorio dell'A.S.L. NA 3; durata della fornitura: annuale; importo della fornitura: L. 85.000.000 I.V.A. inclusa (€ 43.898,84).

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 21 settembre 2001, la propria istanza di partecipazione redatta per ogni singolo concorso, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. NAPOLI 3, via P.M. Vergara, presidio ex Inam, 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la presentazione delle istanze. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro delle imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

La documentazione predetta potrà essere presentata in conformità a tutto quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Al riguardo l'impresa capofila dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico - finanziaria e tecnica.

Il raggruppamento temporaneo di imprese può avvenire solo tra imprese che hanno prodotto istanza di partecipazione alla gara, che abbiano superato la prequalificazione prevista e che, singolarmente, non potrebbero partecipare individualmente alla gara, non raggiungendo da sole i requisiti richiesti a dimostrazione della capacità economico - finanziaria e tecnica.

Si precisa, inoltre, che nella lettera di invito a gara e nei capitolati speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo dei concorsi sopra specificati.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio provveditorato della A.S.L. NA 3, responsabile del procedimento: rag. Antimo Tarantino, sito alla via Lupoli, angolo via Reccia, 80027 Frattamaggiore (NA); tel. 081/8891801 - 081/8891272, fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 120 giorni a decorrere dal 29 ottobre 2001.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-26638 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta 2
Aversa, via Linguiti n. 54

Avviso di gare

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE), tel. 081/5001111, ha indetto le seguenti gare:

1) determina n. 1475 del 10 agosto 2001, pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura triennale e distribuzione al domicilio degli assistiti residenti nel territorio della A.S.L. CE/2 di presidi ortopedici di cui al decreto ministeriale del 28 agosto 1999, n. 332, per un importo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) oltre I.V.A.

Le offerte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 26 novembre 2001, alle ore 10, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in via Linguiti n. 54, Aversa;

2) determina n. 1477 del 10 agosto 2001, pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura di divise e calzature, occorrenti al personale dell'A.S.L.

Le offerte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 22 novembre 2001, alle ore 10, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in via Linguiti n. 54, Aversa;

3) determina n. 1616 del 14 settembre 2001, pubblico incanto, in sostituzione della licitazione privata indetta con delibera n. 1755 del 2 agosto 1999, per l'affidamento triennale del servizio di pulizia delle aree ospedaliere, dei presidi sanitari ed uffici della A.S.L. da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive mod.che ed int.ni. Importo annuo presunto L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) + I.V.A.

Le offerte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 20 novembre 2001, alle ore 10, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in via Linguiti n. 54, Aversa.

Saranno ammesse a partecipare alle gare le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto delle gare. Per il pubblico incanto di cui al punto 3) le ditte dovranno anche aver effettuato nell'ultimo triennio servizio di pulizia per un importo complessivo di L. 15.000.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte in possesso del suddetto requisito, interessate alle gare, potranno acquisire i bandi integrali, collegandosi al sito internet <http://www.waslcaserta2.it>

Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.S.L., tel. 081/5001358.

I bandi integrali sono stati spediti alla G.U.C.E., a mezzo telefax in data 28 settembre 2001.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-26637 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DI IGIENE URBANA - BARI

Viale Lindemann n.1

Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

Bando di gara - Licitazione privata. Appalto: fornitura di carburanti (gasolio per autotrazione e benzina verde) e lubrificanti vari per gli automezzi aziendali.

1. Amministrazione aggiudicante: A.M.I.U. S.p.a., Bari all'indirizzo sopracitato.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi in Bari presso la sede dell'A.M.I.U S.p.a.

3.b) —.

3.c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti lt. 1.180.000 di gasolio per autotrazione, 35.000 di benzina super senza piombo e kg 43.920 di lubrificanti per automezzi. L'importo a base d'asta è stato determinato in L. 2.064.000.000 (€ 1.065.967,039) I.V.A. compresa di cui L. 1.908.000.000 (€ 985.400) per carburanti e L. 156.000.000 (€ 80.568) per lubrificanti.

3.d) La fornitura non è divisibile in lotti e non sono ammesse offerte parziali.

Termini di consegna: carburanti due giorni, lubrificanti in cinque giorni da ciascuna richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 che qui si intende riportato.

6.a) - b) —;

c) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa, secondo le modalità dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre le ore 14 del 5 novembre 2001 all'indirizzo sopracitato, in busta chiusa e sigillata. Le domande dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'amministrazione; sulla busta dovrà essere evidenziato «fornitura di carburanti e lubrificanti, prequalificazione». In caso di raggruppamenti di imprese, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. Termine entro cui l'amministrazione diramerà l'invito: entro 10 giorni dalla data del punto 6.

Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: quelle di cui all'art. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992. In fase di pre-qualificazione la riprova dei requisiti sarà richiesta con autocertificazione secondo il modello predisposto e rilasciato dall'amministrazione insieme al bando. All'aggiudicatario sarà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese si precisa che i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito concernente le precedenti forniture dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20% da ogni mandante. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come meglio precisato nella lettera d'invito.

Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con gli adempimenti previsti dal presente bando.

13. L'amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicare la gara ove non ritenesse le offerte pervenute conformi al pubblico interesse.

Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. —

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 settembre 2001 ed è stato ricevuto in data 26 settembre 2001.

Il presidente: dott. Ettore Grilli.

C-26635 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTA IRPINIA»

Calitri (AV), corso Europa n. 12
Tel. 082734100 - Fax 082730888

Oggetto: pubblico incanto per la esecuzione di una sistemazione idrogeologica di talune aree in frana alla loc. «Ferrelli» in agro di Bisaccia, in Provincia di Avellino. Stazione appaltante: Comunità Montana «Alta Irpinia» Calitri (AV). Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Bisaccia, loc. «Ferrelli» descrizione: opere di sistemazione idraulica, piantumazioni, palificate in legname e cls, gabbionate. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.350.000.000 (diconsi lire duemiliardi trecentocinquanta milioni) € 1.213.673,71 (diconsi euro unmilione duecentotredicimilaseicentotantatrévirgolasettantuno); categoria prevalente OG8; importo adeguato; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 117.500.000 (diconsi lire centodiciassettimilioneicinquacentomila) € 60.683,68 (diconsi euro sessantamila seicentotantatrévirgolasessantotto); lavorazioni di cui si compone l'intervento: drenaggi, piantumazioni, opere di sistemazione idraulica, palificate, categoria OG8 per L. 1.951.351.870 (€ 1.007.789,13). Palificata in cls, categoria OS21 per L. 398.648.130 (€ 205.884,58). Si precisa che la predetta categoria OS21 non può essere subappaltabile in quanto il relativo importo è maggiore del 15% dell'importo totale a base d'asta. Pertanto, qualora il concorrente non possieda i requisiti anche per tale categoria è tenuto, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e succ. mod. e int., a partecipare in associazione temporanea di tipo verticale, modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando è disponibile presso l'Ufficio tecnico urbanistico della Comunità Montana «Alta Irpinia» (Calitri) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine per la ricezione delle offerte: 8 novembre 2001, ore 13 indirizzo: Comunità Montana «Alta Irpinia» corso Europa n. 12, 83045

Calitri (AV); modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 novembre 2001 alle ore 10 presso la Comunità Montana «Alta Irpinia». Seconda seduta pubblica 27 novembre 2001, ore 10. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauazione provvisoria di L. 47.000.000 (€ 24.273,47), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori come da disciplinare di gara. Finanziamento: fondi Regione Campania art. 31, legge n. 219/81. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare oppure i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. (Altre informazioni) e disciplinare di gara disponibili presso la sede.

Dott. ing. Gerardo Di Conza.

C-26640 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio affari generali, giuridici, risorse umane

Tel. 0577/241237 - Fax 0577/241200

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dell'art. 29 della legge n. 109/94, dell'art. 31, comma 3 del reg.to per la disciplina dell'attività contrattuale della Provincia di Siena, si rende noto che con determina n. 943/110 in data 24 agosto 2001 del dirigente del Servizio affari generali, si è provveduto ad aggiudicare l'appalto del servizio di progettazione sentieristica e aree di sosta attrezzate nelle riserve naturali della Provincia di Siena.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara, soggetto a ribasso L. 159.000.000 (82.116,65).

Ditte partecipanti: n. 33.

Ditte invitate: n. 10.

Hanno inviato offerte: n. 10 ditte, ditte ammesse n. 10.

Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea di Professionisti, capogruppo arch. Sagina, via Adamello n. 12/A Grosseto con una offerta di ribasso del 21,27% pari a L. 125.185.500 (€ 64.652,92).

Il testo integrale sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena, sul sito internet www.provincia.siena.it

Siena, 21 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. Davide Lo Conte.

C-26643 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 0516584811 - Fax 0516584923

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni, un appalto concorso relativo al noleggio, per un periodo di due anni successivamente prorogabile per altri due anni, di un ecografo da ricerca e regolamentazione dei rapporti di collaborazione con la ditta aggiudicataria. L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001, termine perentorio pena la non ammissione, domanda di partecipazione in lingua italiana, compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax, o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato ed alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, dichiarazione del legale rappresentate che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuovi assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 25 settembre 2001. L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico 051/6584744, ovvero al fax 051/266424, e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it. Il presente bando è reperibile sul sito internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore amministrativo: dott. F. Falcini.

C-26645 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 111/2001

Oggetto: cimitero monumentale, VIII ampliamento campi 6/7, fabbricati loculi, cellette e campi di inumazione.

Importo base: 5.301.764.706 oltre L. 102.015.500 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 5.403.780.206 pari a € 2.790.819,57.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, fino a L. 5.000.000.000.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i.) non subappaltabili:

categoria: OS13 per L. 856.000.000 pari ad € 442.087,11, di cui:
 lavorazione: loculi prefabbricati, importo L. 456.000.000 (€ 235.504,35);

lavorazione: cellette prefabbricate, importo L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Finanziamento: 1^a emissione B.O.C. Città di Torino 2001-2021.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 30 ottobre 2001, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di mercoledì 31 ottobre 2001 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 22 novembre 2001 alle ore 11 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 111/2001 cimitero monumentale VIII ampliamento campi 6/7, fabbricati loculi, cellette e campi di inumazione».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonchè in quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonchè di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonchè della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alle categorie OG1 e OS13, oppure che è in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (SOA) per le classifiche e le categorie d'importo indicate nel presente bando.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 108.076.000 (€ 55.816,60), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 della legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, nonchè il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi alla 13^a divisione servizi cimiteriali, corso Peschiera n. 193, Torino, tel. 011/4421012, fax 011/4421000, (termine per la visione del capitolato: entro il giovedì 25 ottobre 2001).

Responsabile del procedimento: ing. Secondo Fiore.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 21 settembre 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26650 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ed art. 9 capitolato speciale, licitazione privata n. 158/2001;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) —.

c) acquisto ed installazione di attrezzature ludiche certificate per esterni in alcune scuole per l'infanzia ed elementari classe 3650 C.P.C. 385.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1 (A), L. 241.600.000 (€ 124.775,99);

lotto 2 (B), L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi entrambi i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 11 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato entro il 19 ottobre 2001;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore edilizia scolastica).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 158/2001 per l'acquisto ed installazione di attrezzature ludiche certificate per esterni in alcune scuole per l'infanzia ed elementari»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 13 e 15 capitolato.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, e documenti:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni riportando il destinatario e la data e l'importo di ognuna;

c) dichiarazione che le attrezzature da gioco offerte posseggono i requisiti e le caratteristiche indicate all'art. 6 del capitolato speciale nonché i requisiti alle specifiche norme DIN 7926 riconosciute in ambito CEE e la certificazione di omologazione TUV-GS o EN 176 per ciascun attrezzo offerto;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

10) Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e commi 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., secondo i parametri di cui all'art. 9 capitolato speciale d'appalto.

13. Per le informazioni tecniche: geom. Stermieri (011/442.6111).

Per la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442-6101 (geom. Impiccichè), fax 011/442-6177 (dalle ore 11 alle ore 12 dal lunedì al venerdì).

Finanziamento: 1^a emissione BOC «Città di Torino 2001/2021».

Pagamenti: art. 19 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014.

15. —.

16. Data invio ricevimento bando CEE.: 25 settembre 2001.

Torino, 21 settembre 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-26651 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Avviso indizione asta pubblica

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'albo pretorio di questo ente, bando di gara asta pubblica per fornitura gasolio riscaldamento edifici proprietà comunale, stagione 2001/2002. Importo complessivo presunto L. 260.000.000, I.V.A. compresa. Termine presentazione offerte: ore 12 del 23 ottobre 2001. Requisiti ammissione gara: iscrizione C.C.I.A.A.: «commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi». Informazioni: Ufficio contratti, tel. 0583/724728, fax 0583/723745, sito internet: www.comune.barga.lu.it, e-mail: segrecombarga@mclink.it

Il responsabile ufficio contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-26639 (A pagamento).

COMUNE DI FARRA D'ALPAGO (Provincia di Belluno)

Riquilificazione urbanistica architettonica ed ambientale sull'area urbana antistante il lago di Santa Croce

Concorso europeo di idee per la realizzazione di strutture balneari, ricreative e sportive sul lago di S. Croce. Concourse of ideas for realisation sport and leisure grounds at S. Croce lake.

Iscrizione e consegna. Registration and submission: entro il 20 dicembre 2001;

Monte premi. Total prize money: L. 40.000.000 (€ 20.658).

Per informazioni: segreteria concorso ufficio tecnico settore lavori pubblici, via G. Matteotti n. 2/c, 32016 Farra d'Alpago (BL), telefono +39 0437/454193, fax +39 0437/46580, e-mail: comune.farra@libero.it internet: www.alpago.it

Il sindaco pro-tempore: Attilio Dal Paos.

C-26652 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ASTI

Asti, piazza Medici n. 8

Avviso di gara

Oggetto: servizio di cassa della Camera di commercio, compresa l'azienda speciale dell'ente. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla lettera *b*) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. Domande di partecipazione: la domanda di ammissione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della Camera di commercio, mediante raccomandata a/r, entro e non oltre il termine tassativo delle ore 12 del giorno 2 novembre 2001 in apposita busta sigillata recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazione licitazione privata per affidamento servizio di cassa». La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara, il cui testo integrale è reperibile presso l'Ufficio provveditorato dell'ente con il seguente orario: 8,30-12,30 dal lunedì al venerdì, lunedì e giovedì pomeriggio 15-16,30. Il bando è consultabile anche al seguente indirizzo internet: www.at.camcom.it. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 0141/535222-535223.

Asti, 26 settembre 2001

Il segretario generale: avv. Maria Erminia Zotta.

C-26654 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.*Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso*

1. Ente appaltante: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste, telefono 040/77951 fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: fornitura a fine di acquisto.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, progettazione e posa in opera di n. 2 carri scudo e del relativo sistema di sicurezza e di controllo per l'esercizio ad agente unico sulla funicolare terreste Trieste-Opicina.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Termine per l'esecuzione dell'appalto: per la consegna in opera del sistema collaudato la data è il 1° luglio 2002.

9. —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 16 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Trieste Trasporti S.p.a., via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: entro il 22 ottobre 2001.

12. Cauzioni: provvisoria: L. 50.000.000, da presentare con l'offerta; definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato.

14. Informazioni riguardanti il fornitore e condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni (prodotte mediante dichiarazioni sostitutive, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) di cui agli artt.:

n. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 12, comma 1, con dicitura antimafia, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 13, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

n. 14, comma 1, lettere *a*) (con evidenza delle forniture similari), *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24/b del decreto legislativo n. 158/95, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi alla T.T., Ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795394-1.

17. —.

18. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 20 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-26655 (A pagamento).

PUBLIAMBIENTE - S.p.a.*Avviso di esito gara*

Si informa che in data 9 luglio 2001 Publiambiente S.p.a. (ex Publiservizi S.p.a.), con sede legale via L. Alemanni n. 41 Firenze e uffici amministrativi via Garigliano n. 1, Empoli (FI), ha aggiudicato i lavori di recupero ambientale ed ampliamento della discarica in loc. Corliano in Comune di Correto Guidi (FI), mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *c*), legge n. 109/94 e s.m., alla Soc. cooperativa Braccianti Riminese S.c. a r.l., di Rimini per un importo di L. 3.716.790.474 (€ 1.919.562,08), oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza. Imprese invitate: n. 48. Offerte ricevute: n. 29. Lavori subappaltabili: classificabili nelle catt. OG12, OS1, OG1, OS21, OG3, OS24, OG10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Direttore dei lavori: ing. Paolo Daddi. Durata lavori: 630 giorni. Ulteriori informazioni presso l'Ufficio gare tel. 0571/990295 o sul sito internet www.publiservizi.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Alberto Cioli

C-26664 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Bando - Pubblico incanto per la fornitura di periodici italiani e stranieri per il Centro interdipartimentale di servizi bibliotecari di medicina e per il Polo bibliotecario universitario - ospedaliero.

Amministrazione appaltante: Università degli studi di Udine, via Palladio n. 8, 33100 Udine, telefono 0432/556111, fax 0432/507715 <http://www.uniud.it>. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., individuata sulla base di:

- 1) prezzo;
- 2) qualità del servizio.

Varianti: non sono ammesse varianti. Oggetto dell'appalto: fornitura di abbonamenti (sottoscrizione e gestione) a periodici editi da case editrici italiane ed estere, nonché di servizi connessi. Numero di riferimento C.P.A.: 22.13. Importo dell'appalto: importo annuo presunto L. 850.000.000 (€ 438.988,37); il valore stimato è puramente indicativo e valutato sulla base della spesa sostenuta nell'ultimo esercizio. L'appalto non è divisibile in lotti né subappaltabile. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003. L'università si riserva di procedere al rinnovo del contratto fino ad un massimo di ulteriori due anni secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'oneri. Luogo di consegna: Centro interdipartimentale di servizi bibliotecari di Medicina, via Colugna n. 44, Udine. Documentazione di gara: i documenti di gara (capitolato speciale d'oneri e atti complementari) potranno essere richiesti, entro e non oltre il 9 novembre 2001, al Centro interdipartimentale di servizi bibliotecari di medicina, via Colugna n. 44, 33100 Udine, tel. +39 432/494304-06, fax +39 432/494301. Il bando e i documenti di gara sono reperibili sul

sito: <http://sba.bib.uniud.it/medicina/>. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana e in conformità alle disposizioni del capitolato speciale d'oneri, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o a mano, entro e non oltre le ore 12 del 19 novembre 2001 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, Ufficio protocollo, via Palladio n. 8, 33100 Udine (Italia). Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese offerenti. Apertura offerte: giorno 21 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede dell'Università di Udine, via Palladio n. 8, Udine. Pagamenti: il finanziamento è costituito dai fondi del bilancio universitario. I pagamenti verranno effettuati entro 90 gg. dalla data di ricevimento delle fatture. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Requisiti di ammissione: sono ammesse alla gara le imprese:

1) che risultino iscritte alla C.C.I.A.A. registro delle imprese o al registro professionale equivalente per le imprese straniere;

2) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

3) che abbiano conseguito un fatturato per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici italiani e stranieri realizzati nel triennio 1998/00 almeno pari a L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22);

4) che abbiano stipulato nel triennio 1998/00 almeno un contratto con un singolo cliente di importo uguale o superiore a L. 850.000.000 (€ 438.988,37);

5) che dichiarino l'attrezzatura tecnica in dotazione, le misure adottate per garantire la qualità dei servizi prestati, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa e che abbiano un organico minimo di 5 dipendenti in servizio;

6) che presentino almeno due idonee referenze bancarie;

7) che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, nel caso in cui siano soggette agli obblighi di cui alla predetta legge.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti richiesti ai precedenti pp. 1), 2) e 7) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; il requisito richiesto dal p. 3) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; i requisiti richiesti dai pp. 4), 5) e 6) devono essere posseduti dall'impresa mandataria. I soggetti che partecipano alla gara in forma associata non possono fare parte di altri raggruppamenti o consorzi né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara dei soggetti e del loro associati o consorziati. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi. L'Università si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta; non sono ammesse offerte parziali.

Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 24 settembre 2001 (ricevuto in pari data).

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Savonitto.

C-26665 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'appalto della fornitura di segnali stradali e materiale segnaletico per il triennio 2001/2003.

Il giorno 27 luglio 2001 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di segnali stradali e materiale segnaletico per il triennio 2001/2003.

Hanno presentato l'offerta quattordici ditte, come risulta dagli atti.

La fornitura è stata affidata alla ditta Se.Rif. S.a.s. da Paderno del Grappa (TV) per l'importo di L. 64.330.500 più I.V.A.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-26657 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (già I.A.C.P.)

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna (già IACP) piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 1° giugno 2001.

4. Modalità: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo, previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Imprese invitate: 1) A.T.I. tra Cofix S.r.l. ed Eurocesa S.r.l. Roma; 2) A.T.I. tra Fms Costruzioni S.r.l., Edilit S.r.l. e Sgherza Leonardo S.a.s. Bari; 3) A.T.I. tra La.re.fin S.r.l., Civita Stefano ed Ediltermica ing. Gargiulo S.r.l. Napoli; 4) A.T.I. tra Leonardo Gaetano ed Edilizia Ferrara Costruzioni Palermo; 5) A.T.I. tra MVI-Donati S.p.a. di Cremona e D.M.C. Costruzioni S.r.l. Calderara di Reno; 6) A.T.I. tra Riv-Met di Cargnelutti L. & C. S.n.c. e Arcovent S.r.l. Milano; 7) A.T.I. tra Tecno Impianti S.p.a. e I.Cor 80 S.r.l. Roma; 8) Art-Casa di Campanella G. & C. S.n.c. Medicina (BO); 9) Brigadeci S.r.l. Ravenna; 10) C.Ar.e.a. S.c.r.l. Bologna; 11) Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti Ravenna; 12) Consorzio Cooperative costruzioni Bologna; 13) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro Ravenna; 14) Contedil di Ricco M. & C. S.a.s. Ferrandina (MT); 15) Cooperativa Edil-strade Imolese S.c.r.l. Imola (BO); 16) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. Padova; 17) GPL Costruzioni Generali S.r.l. Ancona; 18) Magri Costruzioni S.a.s. Caivano (NA); 19) Melegari S.r.l. Bologna; 20) Navalcarena Group S.p.a. Napoli; 21) Piccolomini S.n.c. Torino; 22) Speci S.r.l. Pomezia (RM).

6. Imprese partecipanti: le imprese n. 1), 5), 8), 10), 11), 12), 13), 19) e 21);

7. Aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna.

8. Natura e caratteristiche dell'opera: opere murarie e da artigiani diversi occorrenti al recupero edilizio, con opere di manutenzione straordinaria, ad un fabbricato sito in Bologna, via Ortolani civv. nn. 15, 17, 19 e relative autorimesse. Lotto 1178/Z.

9. Importo contrattuale: L. 5.673.088.000 (€ 2.929.905,44) I.V.A. esclusa;

10. Offerta: ribasso del 12,13%.

11. Opere subappaltabili: categ. OS7 (30%); OG1; OG11; OS6.

12. Direttore dei lavori: Geom. Stefano Ferrari.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Marco Masinara

C-26666 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA

Il capo settore ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 11 settembre c.a. alle ore 12,30 si sono concluse le operazioni di gara delle seguenti licitazioni private: gara n. 1: oggetto: lavori di «Recupero e ristrutturazione di Palazzo Caselli Vaccaro». L'importo a base d'asta è di L. 2.977.087.722, pari a € 1.537.537,49, oltre all'importo di L. 30.000.000 pari a € 15.493,70 per gli oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso); ditta aggiud.: Gallo Erminio, via Valli n. 7, Lapiano (CS) con il ribasso del 18,00%. Imprese partecipanti n. 22. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara; gara n. 2: oggetto: riqualificazione aree nel piano di zona n. 1 e 2 ed infrastrutture varie di raccordo. L'importo a base d'asta è di L. 1.550.000.000, pari a € 800.508,19, oltre all'importo di L. 10.000.000, pari a € 5.164,56 per gli oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso). Ditta aggiud.: Costruzioni Idrauliche S.r.l., C/da Macchia della Tavola, Bisognano (CS) con il prezzo offerto di L. 1.218.707.438 e ribasso conseguente del 21,37%. Imprese partecipanti n. 24. Aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Gli elenchi delle ditte partecipanti sono in visione presso l'Ufficio appalti.

Il capo settore: ing. Francesco Collorafi.

C-26667 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100, Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto 1 e 3: 31 luglio 2001, lotto 2, 4 e 6: 4 settembre 2001, lotto 5: deserta.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 2, lotto 2: n. 2, lotto 3: n. 2, lotto 4: n. 3, lotto 5: n. deserta, lotto 6: n. 3.

6. Fornitori: lotto 1: Pedacta GmbH, Lana (BZ); in A.T.I. Walödner GmbH-D Dresden; lotto 2: Gebr. Mader des Mader Peter Paul & Co. Ohg, Freienfeld (BZ); lotto 3: System B S.r.l., Bolzano in A.T.I. ACS Data Systems, Bressanone (BZ); lotto 4: 3 P Elettronica S.r.l., Bolzano; lotto 5: deserta; lotto 6: Arcus GmbH, Bozen.

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Sterzing Real, arredamento del liceo scientifico di Vipiteno, 6 lotti, Serienmöbel, 22.2.115.6.96 - 039/01.

Importo a base d'asta: lotto 1: mobili di serie L. 1.337.200.000 (€ 690.606,17); lotto 2: arredamento sanitario L. 41.925.000 (€ 21.652,46); lotto 3: sistema informativo L. 800.043.000 (€ 413.187,73); lotto 4: sistema multimediale L. 174.699.000 (€ 90.224,50), lotto 5: impianto di chiusura, piattaforma aerea ed elementi di dotazione nell'area interna ed esterna L. 77.350.000 (€ 39.947,94), lotto 6: illuminazione L. 659.510.940 (€ 340.608,97).

8. Prezzo: lotto 1: L. 1.312.407.485 (€ 677.801,90); lotto 2: L. 39.513.000 (€ 20.406,76), lotto 3: L. 754.647.000 (€ 389.742,65); lotto 4: L. 167.335.000 (€ 86.431,64), lotto 6: L. 631.041.000 (€ 325.905,48).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 21 maggio 2001.

12. Data di invio del bando: 21 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 21 settembre 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-26670 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100, Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 18 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Fornitore: Arte GmbH, Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Sinich Serien, Costruzione del centro di riabilitazione per malati psichici, Sinigo, Merano, mobili di serie, 22.03.51.L002.96 - 037/01.

Importo a base d'asta: L. 876.433.400 (€ 452.640,08).

8. Prezzo: L. 855.223.000 (€ 441.685,82).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 maggio 2001.

12. Data di invio del bando: 21 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 21 settembre 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-26672 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 5.

6. Fornitore: ACS Data System GmbH, Bressanone (BZ) in A.T.I. System B S.r.l. (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Meran Hard, arredi della nuova scuola professionale in lingua tedesca a Merano, EDV, Hardware, 22.2.51.35.89.I - 035/01.

Importo a base d'asta: L. 784.500.000 (€ 405.160,44).

8. Prezzo: L. 440.380.000 (€ 227.437,29).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 maggio 2001.

12. Data di invio del bando: 21 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 21 settembre 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-26671 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100, Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 agosto 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 5 e 9: nessuna, lotto 1: n. 2; lotto 2: n. 2; lotto 3: n. 3; lotto 4: n. 3; lotto 6: n. 3; lotto 7: n. 1; lotto 8: n. 4; lotto 10: n. 2; lotto 11: n. 4; lotto 12: n. 1; lotto 13: n. 3; lotto 14: n. 2; lotto 15: n. 4; lotto 16: n. 1; lotto 17: n. 1; lotto 18: n. 1, lotto 19: n. 2; lotto 20: n. 3; lotto 21: n. 2; lotto 22: n. 1; lotto 23: n. 1.

6. Fornitori: lotto 5 e 9: nessuna, lotto 1, 2, 3 e 6: Industrial Cars, Thiene (VI); lotto 4: Fiat Auto Var S.r.l., Torino; lotto 7 e 11: Autoindustriale S.r.l., Bolzano; lotto 8 e 10: Gasser S.r.l., S. Lorenzo (BZ); lotto 12: Komland GmbH, Hafling (BZ); lotto 13: HTM S.r.l., Salomo (BZ); lotto 14 e 15: JCS S.p.a., Assago (MI); lotto 16: Gabe.ko S.r.l., Laives (BZ); lotto 17: Edil - Ter S.a.s., Bolzano; lotto 18, 19, 20, 22 e 23: Schmidt Italia S.r.l., Laives (BZ); lotto 21: Inter Com GmbH, Freienfeld (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: automezzi strade 2001 - 034/01 - Acquisto di automezzi ed attrezzature per i servizi di manutenzione strade della Provincia autonoma di Bolzano, con contestuale ritiro delle autovetture usate - 23 lotti

Importo a base d'asta: lotto 1: L. 19.166.667, (€ 9.898,76); lotto 2: L. 20.833.333, (€ 10.759,52); lotto 3: L. 23.333.333 (€ 12.050,66); lotto 4: L. 530.833.333 (€ 274.152,54); lotto 5: L. 87.500.000, (€ 45.189,98); lotto 6: L. 132.500.000 (€ 68.430,54); lotto 7: L. 3.787.500.000 (€ 1.956.080,51); lotto 8: L. 2.345.833.333, (€ 1.211.521,81); lotto 9: L. 333.333.333 (€ 172.152,30); lotto 10: L. 170.000.000 (€ 87.797,67); lotto 11: L. 583.333.333, (€ 301.266,52); lotto 12: L. 1.675.000.000 (€ 865.065,31); lotto 13: L. 290.000.000, (€ 149.772,50), lotto 14: L. 120.833.333 (€ 62.405,21); lotto 15: L. 412.500.000 (€ 213.038,47); lotto 16: L. 83.333.333, (€ 43.038,07); lotto 17: L. 50.000.000 (€ 25.822,84); lotto 18: L. 41.666.667 (€ 21.519,04); lotto 19: L. 133.333.333, (€ 68.860,92); lotto 20: L. 107.500.000 (€ 55.519,12); lotto 21: L. 80.000.000, (€ 41.316,55); lotto 22: L. 107.500.000 (€ 55.519,12); lotto 23: L. 45.833.333 (€ 23.670,94).

8. Prezzo: lotto 5 e 9: deserto, lotto 1: L. 18.960.000, (€ 9.792,02); lotto 2: L. 18.140.000 (€ 9.368,53); lotto 3: L. 13.380.000 (€ 8.459,56); lotto 4: L. 386.248.475 (€ 199.480,69); lotto 6: L. 117.580.000 (€ 60.725,00), lotto 7: L. 3.743.000.000 (€ 1.933.09817); lotto 8: L. 2.175.500.000 (€ 1.123.551,98); lotto 10: L. 169.300.000 (€ 87.436,15); lotto 11: L. 572.000.000 (€ 295.413,35); lotto 12: L. 1.665.099.000 (€ 859.95187); lotto 13: L. 243.000.000 (€ 125.499,03); lotto 14: L. 95.000.000 (€ 49.063,41); lotto 15: L. 281.000.000 (€ 145.124,39); lotto 16: L. 82.500.000 (€ 42.607,69), lotto 17: L. 42.500.000 (€ 21.959,75); lotto 18: L. 41.629.805 (€ 21.500,00); lotto 19: L. 133.215.376 (€ 68.800,00); lotto 20: L. 107.453.303 (€ 55.495,00), lotto 21: L. 76.200.000 (€ 39.354,02); lotto 22: L. 107.056.368 (€ 55.290,00); lotto 23: L. 45.502.345, (€ 23.500,00).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 10 maggio 2001.

12. Data di invio del bando: 21 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 21 settembre 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-26673 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, rip. 11 - edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 agosto 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: Ilek S.a.s., Tscherms (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Schienen, ampliamento ospedale di Silandro tecnica sanitaria fissa, lotto 12, rotaie d'alimentazione da parete per cura intensiva, 22.03.40.A.13.002 - 029/01.

Importo a base d'asta: L. 40.000.000 (€ 20.658,28).

8. Prezzo: L. 39.181.600 (€ 20.235,61).

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 20 aprile 2001.

12. Data di invio del bando: 21 settembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 21 settembre 2001.

Il direttore dell'Ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-26674 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA Napoli

1. Ente appaltante: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII n. 5 (pal. Farnese), 80053 Castellammare di Stabia (NA), telefono 081/3900639, telefax 081/3900636.

2. Cat. di servizio 17, descrizione: «servizi alberghieri e di ristorazione». Servizio di fornitura buoni pasto per i dipendenti del Comune di Castellammare di Stabia periodo, presumibilmente 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003. Importo presunto dell'appalto L. 1.152.000.000 (€ 594.958,35) I.V.A. inclusa. Rif. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: comune di Castellammare di Stabia.

4.a) —. 4.b) riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. 4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del servizio: anni due.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Servizio contratti, via Rajola, n. 46 (ex pastificio Di Nola) tel. 081/3900404, fax 081/3900406. 8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 5 giorni prima della data del successivo punto 9.a). 8.c) —.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 19 novembre 2001.

9.b) Comune di C/mare di Stabia, piazza Giovanni XXIII n. 5.

9.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti gli interessati. 10.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 20 novembre 2001 ore 13, Castellammare di Stabia, via Rajola n. 46, Servizio contratti.

11. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Polizze assicurative con massimale non inferiore a 2.000.000.000 (due miliardi) pari a € 1.032.913.798,17 a copertura rischi igienico-sanitari e responsabilità civile dei ristoratori convenzionati, con massimale non inferiore a L. 250.000.000 (€ 129.114,22) a copertura dei rischi in itinere legati all'utilizzo dei tickets.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi comunali, art. 10 C.S.A.

13. Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

14. Informazioni contenute nel bando integrale di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: durata dell'appalto.

16. Asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso risultante dal massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 sull'importo di ogni singolo buono pasto del valore nominale di L. 12.000 anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Non si effettua l'inoltro del bando tramite fax.

18. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 21 settembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 21 settembre 2001.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Erminia Tommasino

C-26668 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni già Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/6700185, Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Roma;

3.2) descrizione: lavori di messa in sicurezza ed adeguamento alla sagoma Bplus (P.M.O. n. 3) dell'esistente galleria a doppio binario Cassia - M. Mario dal km 20+563 al km 24+964. (PA-521);

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 45.945.127.468 (lire quarantacinquemilardinevecentoquarantacinquemilioneventisettemilaquattrocentosessantotto) pari ad € 23.728.678,06 di cui:

a corpo L. 44.235.488.442 pari ad € 22.845.723,19;

a misura L. 894.423.212 pari ad euro 461.931,04;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 815.215.814 pari ad € 421.023,83;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG4 L. 39.527.075.261 pari ad € 20.414.030,72, cat. prevalente;

OS21 L. 6.418.052.207 pari ad € 3.314.647,34 scorporabile o subappaltabile.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: 1.140 (millecentoquaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla scorporabile di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 29 ottobre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento alla sagoma BPlus (P.M.O. n. 3) della esistente galleria a doppio binario Cassia - Monte Mario dal km 20+563 al km 24+964 (PA-521)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/00);

a3) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5 della legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità

(6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17 della legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate e devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi

noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975.2259.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-26676 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) per l'appalto del servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale sito in località S. Maria in Fornarola e dell'impianto di depurazione locale sito in via dei Piani di Monte Savello a Pavona.

Il dirigente, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 171 del 28 giugno 2001, esecutiva ai sensi di legge, comunica che per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9, presso gli uffici del Settore V tecnico di questo Comune, siti in via S. Filippo Neri n. 3, è indetta una gara pubblica, secondo le norme ed avvertenze che seguono, per l'appalto triennale del servizio di gestione indicato in oggetto.

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

ente appaltante: Comune di Albano Laziale;

categoria di servizio: gestione dell'impianto di depurazione comunale sito in località S. Maria in Fornarola e dell'impianto di depurazione locale sito in via dei Piani di Monte Savello a Pavona;

luogo di esecuzione: Pavona;

durata dell'appalto: anni 3 (tre);

importo totale a base d'appalto: L. 1.050.000.000 (unmiliardo-cinquantamiloni) € 542.279,74;

indirizzo dove richiedere o visionare i documenti: Settore V tecnico - LL. PP, via S. Filippo Neri n. 3;

termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 21 novembre 2001 ore 11;

indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Albano Laziale, piazza della Costituente n. 1, 00041 Albano Laziale;

lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana;

data esperimento gara: 22 novembre 2001 ore 9, Settore V° tecnico - LL.PP.;

cauzioni: cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'appalto nei modi previsti dalla legge;

finanziamento: fondi comunali;

requisiti di carattere economico-finanziario: dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 157/95;

requisiti di carattere tecnico: dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 14, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g), del decreto legislativo n. 157/95;

iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. ramo adeguato;

criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95;

varianti: sono ammesse varianti migliorative;

data di invio del bando: 20 settembre 2001;

data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio P.U. CEE: 20 settembre 2001;

responsabile del procedimento: ing. Ferdinando Farro.

Nota bene: il bando di gara integrale contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale di appalto saranno visibili dalle ore 11 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle 17,30 del lunedì e giovedì, presso gli uffici del Settore V tecnico - LL.PP. di questo Comune, siti in via S. Filippo Neri n. 3. Il bando di gara integrale è visibile sul sito internet: spazioweb.inwind.it/comune_albanolaziale

È necessaria la presa visione del capitolato speciale d'appalto.

Albano Laziale, 20 settembre 2001

Il direttore: ing. Ferdinando Farro.

C-26678 (A pagamento).

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

Bellaria Igea Marina (RN), piazza Del popolo n. 1

Tel. 0541/343711 - Fax 0541/345844

Avviso bando di gara

È in pubblicazione presso l'albo pretorio comunale il bando di gara a procedura ristretta accelerata, causa necessità di non pregiudicare la continuità del servizio, per la concessione del servizio di tesoreria comunale (cat. 6/b, C.P.C. 814, all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995) da eseguirsi in Bellaria Igea Marina dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006 con pagamento, se dovuto, da prevedersi in convenzione; aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995) secondo i criteri individuati nella lettera d'invito. Le richieste d'invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13,30 del giorno 26 ottobre 2001 secondo le modalità contenute nel bando integrale. È possibile ritirare copia integrale del bando, modello di richiesta di partecipazione, criteri di valutazione dell'offerta e bozza di convenzione presso l'Ufficio contratti dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali, ovvero consultabili sul sito internet: www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it No spedizioni posta o fax. Per informazioni: Ufficio contratti, tel. 0541/343725. Responsabile procedimento: dott. Italo Cecchini.

Data invio bando Gazzetta CEE: 26 settembre 2001; data ricezione 26 settembre 2001.

Bellaria, 26 settembre 2001

Il dirigente affari generali: dott. Italo Cecchini.

C-26679 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
«CENTRO VENETO SERVIZI»**

Monselice (PD), viale Tre Venezie n. 26

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Consorziale «Centro Veneto Servizi», viale Tre Venezie n. 26, 35043 Monselice (PD), tel. 0429787611, fax 0429787640, e-mail: asccvs@centrovenetoservizi.it

2. Oggetto dell'appalto: interventi su impianti di depurazione, di fognatura e di diversione nei Comuni di Pernumia, Solesino, Borgoforte di Anguillara Veneta, Arre, Agna, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Pozzonovo, Terrassa Padovana e Tribano (Provincia di Padova).

Impianti di depurazione.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto saranno eseguiti nei Comuni di Anguillara Veneta, frazione Borgoforte, Pernumia e Solesino (Provincia di Padova).

L'appalto ha per oggetto l'ampliamento dei tre impianti di depurazione esistenti, riguardante opere civili ed elettromeccaniche.

4. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Importo a base di gara: L. 3.064.200.000 (€ 1.582.527,23) I.V.A. esclusa comprensivo di L. 52.200.000 (€ 26.959,05) per oneri di sicurezza.

6. Categoria prevalente: categoria opere specializzate: OS22 (impianti di potabilizzazione e depurazione) classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

7. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 420 (quattrocentoventi) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 di lunedì 19 novembre 2001.

Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione i tempo utile.

9. Espletamento gara: ore 9 di lunedì 3 dicembre 2001.

10. Altre informazioni: il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Speciale Consorziale «Centro Veneto Servizi» oppure può esserne presa visione presso l'albo pretorio dei Comuni di Este (PD), Monselice (PD) e Conselve (PD).

11. Referente tecnico: direttore tecnico di area: geom. Miola Bruno, tel. 0429787611.

Un estratto del bando di gara è stato pubblicato sull'edizione n. S177-2001 della G.U.C.E. in data 14 settembre 2001 n. 121712-2001.

Monselice, 24 settembre 2001

Il direttore generale: geom. Molon Mario Lino.

C-26691 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
«CENTRO VENETO SERVIZI»**

Monselice (PD), viale Tre Venezie n. 26

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Consorziale «Centro Veneto Servizi», viale Tre Venezie n. 26, 35043 Monselice (PD), tel. 0429787611, fax 0429787640, e-mail: asccvs@centrovenetoservizi.it

2. Oggetto dell'appalto: interventi su impianti di depurazione, di fognatura e di diversione nei Comuni di Pernumia, Solesino, Borgoforte di Anguillara Veneta, Arre, Agna, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Pozzonovo, Terrassa Padovana e Tribano (Provincia di Padova).

Collettori fognari.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto saranno eseguiti nei Comuni di Anguillara Veneta, Arre, Agna, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cattura, Conselve, Pozzonovo, Terrassa Padovana e Tribano (Provincia di Padova).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di collettori di fognatura per acque nere nei sopra elencati Comuni.

4. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21, lettera c) della legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Importo a base di gara: L. 3.716.800.000 (€ 1.919.567) I.V.A. esclusa comprensivo di L. 67.800.000 (€ 35.015,78) per oneri di sicurezza.

6. Categoria prevalente: categoria opere generali: OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

7. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 350 (trecentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 20 novembre 2001.

Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Espletamento gara: ore 9 di giovedì 6 dicembre 2001.

10. Altre informazioni: il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Speciale Consorziale «Centro Veneto Servizi» oppure può esserne presa visione presso l'albo pretorio dei Comuni di Este (PD), Monselice (PD) e Conselve (PD).

11. Referente tecnico: direttore tecnico di area: geom. Miola Bruno, tel. 0429787611.

Un estratto del bando di gara è stato pubblicato sull'edizione n. S177-2001 della G.U.C.E. in data 14 settembre 2001 n. 121714-2001.

Monselice, 24 settembre 2001

Il direttore generale: geom. Molon Mario Lino.

C-26692 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda Sanitaria di Firenze**

Avviso di selezione

L'Azienda Sanitaria di Firenze intende attivare una selezione per l'individuazione di un soggetto cui affidare la gestione complessiva dei servizi finalizzati alla erogazione del complesso delle prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e generali da effettuarsi a favore degli ospiti della R.S.A. San Francesco nel Comune di Pelago.

Costituisce oggetto dell'appalto anche la fornitura e posa in opera, nei locali appositamente destinati, di un impianto di cucina per la preparazione dei pasti per gli ospiti della R.S.A. I soggetti interessati, che dovranno documentare adeguata esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali e/o sanitari, devono presentare domanda di partecipazione (non impegnativa per l'azienda) redatta in carta legale e indirizzata a: Azienda sanitaria di Firenze, Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, Ufficio protocollo, 50135 Firenze.

Possono partecipare alla selezione anche raggruppamenti temporanei di più soggetti.

Sarà consentita anche l'associazione temporanea anche in sede di presentazione del progetto/offerta ma solo fra soggetti ammessi.

Alla domanda dovrà essere allegata la sottonotata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla legge n. 15/68 con cui la ditta attesta:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) di non avere provvedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché con quelli concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

2) dichiarazioni di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della selezione realizzate negli ultimi tre anni (1998/99/2000) corredate da attestati di regolare esecuzione dei servizi rilasciate da enti pubblici o privati;

3) autocertificazioni circa i rapporti (relativi agli ultimi tre anni) con gli istituti di credito che possono attestare la affidabilità del soggetto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto assegnato sulla base del progetto e dello sconto che la stessa è disposta a praticare sulla quota sociale da erogare all'impresa.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2001.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, 50135 Firenze, telefono 0556263586, fax 0556263893.

Firenze, 20 settembre 2001

Il direttore unità operativa acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-26689 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Genova, via Savona n. 3

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: ANAS Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per la Liguria, 16129 Genova, via Savona n. 3, tel. 010/54771, fax 010/5477238. 2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415/98); viene cioè considerata valida l'offerta che più si avvicina per difetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 senza esperimento di migliorìa. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 415/98 si procederà, prima dell'apertura delle offerte economiche, al sorteggio del 10% dei partecipanti, i quali dovranno presentare (pena esclusione) entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuto sorteggio comunicata anche via fax, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dagli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. In particolare dovranno dimostrare, con detta documentazione, di possedere, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, i seguenti requisiti: a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto; b) importo dei lavori eseguiti appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto; c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; d) adeguata attrezzatura tecnica in relazione alla tipologia dei lavori oggetto del presente appalto, non inferiore al 1% della cifra di affari effettivamente realizzata e sotto

forma di quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 3. Lavori: 1) codice dell'appalto n. 7L01: a) Provincia di Imperia, s.s. 548 «di Valle Argentina», tronco: Molini di Triora, Arma di Taggia. Lavori urgenti per la sostituzione di barriere di sicurezza danneggiate a seguito degli eventi alluvionali e incidentate tra il km 0+594 ed il km 19+550 in tratti saltuari; b) importo complessivo L. 2.461.900.000 (€ 1.271.465,24); c) categoria prevalente richiesta OG3 per l'importo di L. 1.358.900.000 di cui subappaltabile il 30%. Ulteriori categorie non subappaltabili ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i. OS12 importo L. 1.103.000.000 (€ 569.651,96). Le imprese non in possesso della relativa qualificazione dovranno costituire associazioni di tipo verticale; e) termine di esecuzione dell'appalto giorni 150 (centocinquanta). I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna; f) pagamenti all'appaltatore: acconti non inferiori a lire 300 milioni; g) finanziamento delle opere: si informa che il pagamento e il perfezionamento dell'atto contrattuale potrà avvenire solo dopo l'assegnazione, da parte del Ministero competente dei fondi necessari, pertanto l'ente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non aggiudicare i lavori oggetto del presente appalto. 4. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva (comma 2) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (pena esclusione). La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione provvisoria e quella definitiva debbono prevedere espressamente (pena esclusione) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5. Associazioni temporanee di imprese. Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. I requisiti di ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e indicati al punto 2. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione. 6. Svincolo dall'offerta: decorsi 60 giorni dalla data di esperimento della gara in mancanza dell'aggiudicazione i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta. In questo caso sarà subito restituita la cauzione di cui al punto 4. e null'altro avrà a che pretendere il concorrente. 7. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415/98 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta e sullo stesso foglio, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione. Tale autorizzazione è altresì subordinata per la ditta aggiudicataria ad apposita autorizzazione dell'Ufficio appaltante che verificherà la congruità tra quanto richiesto nell'offerta in sede di gara e quanto oggetto di specifica e dettagliata richiesta di subappalto che dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da apposito schema di contratto di subappalto con l'impresa subappaltatrice. L'impresa è obbligata in tal caso a trasmettere, entro venti giorni dalla data di cia-

scun pagamento effettuato all'impresa subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta salvo quanto previsto dalla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12. 9. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono disponibili: a) in visione presso la Segreteria di direzione del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1. i giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17,15; b) in vendita (previa prenotazione) presso il negozio convenzionato Artech, via Maddaloni n. 22 rosso, 16129 Genova, tel. 010/591878, fax 566915. 10. Presentazione delle offerte: l'offerta economica dovrà essere redatta in bollo ed i documenti richiesti in lingua italiana, dovranno risultare pervenuti entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001, (pena esclusione) presso l'Ufficio dell'ente appaltante a mezzo Servizio postale di Stato (raccomandata, raccomandata espresso, o posta celere) all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione). Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più vantaggioso per l'ente appaltante. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere (pena esclusione) che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Inoltre, in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere, (pena esclusione) la regolarità delle posizioni contributive dei propri dipendenti. 11. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/98 si procederà al sorteggio del 10% dei partecipanti prima dell'apertura delle offerte economiche che verranno pertanto aperte nel pomeriggio dello stesso giorno nel caso in cui risulti essere già acquisita la documentazione dei sorteggiati e in caso contrario presumibilmente aperte il giorno 14 novembre 2001 alle ore 9 salvo procrastinazioni che verranno comunicate mediante affissioni nella bacheca compartimentale. 12. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria, Ufficio registro delle imprese alla C.C.I.A.A. (ovvero copia autenticata), redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581/95 istitutivo del registro delle imprese, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata. Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla sezione fallimentare del Tribunale (regio decreto n. 267/42), in corso di validità. In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva

ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto; 2) certificato generale del casellario giudiziale: a) imprese individuali: per il titolare o per il direttore tecnico se diverso dal titolare; b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. o nella successiva dichiarazione di cui al punto 12.5). In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto; 3) in caso di Associazione Temporanea di Imprese, se costituita prima della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o in copia autentica; 4) dichiarazione a firma autenticata (ai sensi della vigente normativa art. 3 della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98) riportante i codici degli appalti a cui intende partecipare e attestante, pena esclusione, quanto segue: a) inesistenza delle situazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00; b) di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dagli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 per l'ammissione alla specifica gara; b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili così come prescritto dall'art. 17 della legge n. 68/99. Dovrà al riguardo (legge n. 68) essere prodotta certificazione (pena esclusione) di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; 5) dichiarazione a firma autenticata (ai sensi della vigente normativa art. 3 della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98) riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, quanto segue: a) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle esecuzioni dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; b) di non partecipare all'asta, pena esclusione, con altre imprese aventi amministratori, legali rappresentanti e direttori tecnici comuni ovvero controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile; 6) dichiarazione a firma autenticata (ai sensi della vigente normativa art. 3 della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98) riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, quanto segue (in caso di A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione): che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto dall'ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre il relativo certificato di conformità rilasciato da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000. Nella stessa dichiarazione dovrà precisarsi che i beni anzidetti dovranno essere certificati da un ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000 e che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione europea o di Paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000. Tale documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, con l'avvertenza che la documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originario dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane e con l'avvertenza altresì, che entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, gli appaltatori aggiudicatari dovranno presentare alla direzione dei lavori la documentazione relativa

al prodotto e relativo fabbricante di cui sopra. Per la mancata o insufficiente documentazione, l'ente si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto. Si sottolinea che ogni dichiarazione è esposta alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni di cui ai punti 12.5) e 12.6) possono essere redatte congiuntamente e inserite in ogni singola gara alla quale l'impresa partecipa. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 12.1), 12.2), 12.3), 12.4), 12.5) e 12.6). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione medesima con la sola esclusione del mandato collettivo di cui al punto 12.3) e della dichiarazione di cui al punto 12.5). La stazione appaltante si riserva la facoltà nei confronti dell'aggiudicatario, di verificare in ogni tempo la veridicità di quanto asserito in ogni dichiarazione, ivi comprese le eventuali dichiarazioni sostitutive. Oltre alle sanzioni previste dalla legge, nel caso in cui le suddette dichiarazioni non risultassero veritiere, si provvederà all'annullamento della stessa aggiudicazione. 13. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata: a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche; b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/91. L'ente appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto, a suo insindacabile giudizio, è di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi genere. 14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). 15. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita ad eccezione della cauzione provvisoria. 16. Pubblicazione del bando: il presente bando viene inviato all'albo pretorio del Comune di Genova, Molini di Triora e Taggia, per intero su aste e appalti pubblici e per estratto nei quotidiani il Secolo XIX.

Il capo compartimento: ing. Francesco Lombardo.

C-26697 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Tel. 081/8529253-4 - Fax 081/8529252

Estratto bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 147/C del 2 luglio 2001 è indetta la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale della città di Afragola, ai sensi dell'art. 19, comma 2, e dell'art. 20, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. come disciplinato dagli artt. 84, 85, 86 e 87 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. e con le modalità previste dall'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'importo dell'appalto è previsto in L. 20.000.000.000 (€ 5.164.568,89). Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 novembre 2001, a mezzo del servizio postale o recapitate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Afragola. Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.asmez.it. Gli elaborati tecnici e tutta la documentazione nello stesso citata è disponibile presso l'Ufficio contratti e appalti del Comune intestato, aperto al pubblico nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 14, escluso il sabato.

Afragola, 4 settembre 2001

Il dirigente: ing. Giovanni Salerno.

C-26698 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Avviso esito gara di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si fa presente che la gara tenutasi nelle date del 4 e 17 luglio 2001 per l'appalto dei lavori di realizzazione di una vasca di contenimento dei materiali provenienti dall'escavo del porto di Piombino. Importo a base d'asta L. 5.681.150.000 (pari ad € 2.934.069,11), ha avuto il seguente esito:

imprese offerenti: 33;

imprese ammesse: 27;

impresa vincitrice: S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Marghera (VE) (ribasso del 18,216%).

Metodo di gara adottato: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione delle offerte anomale.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-26700 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Foligno (PG), piazza Giacomini n. 40

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 3, piazza Giacomini n. 40, 06034 Foligno (PG), tel. 0742/339401, fax 0742/339688.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, procedura ristretta;

c) forma contrattuale: acquisto diagnostici, locazione strumentazione.

3.a) Luogo di consegna: diverse sedi ospedaliere A.S.L. n. 3;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di sistemi analitici per esami di chimica clinica, proteina, tossicologia e sistema per la gestione dei campioni. Importo presunto dell'intera fornitura L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) oltre I.V.A.;

c) le quantità dei prodotti da fornire sono specificate nel capitolato speciale di gara;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: triennale a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla data del collaudo positivo delle apparecchiature.

5. Le imprese possono chiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa; in tale caso nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato l'intendimento di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Impresa e la stessa deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese unitamente deve essere inviata la documentazione richiesta relativamente a tutte le imprese raggruppate.

Resta fermo l'obbligo per il raggruppamento aggiudicatario di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta bollata del valore corrente, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 2001 all'indirizzo di cui al punto 1. con indicazione dell'oggetto all'esterno della busta. La richiesta dovrà essere accompagnata da copia di un valido documento di riconoscimento non scaduto del/dei firmatario.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dal termine prescritto per la presentazione delle domande di ammissione.

8. Sono previste la cauzione provvisoria e definitiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

9. Condizioni minime di partecipazione: a ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione e dichiarazioni rese nei modi indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritte dalla stessa persona firmataria della domanda:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui al comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con dicitura antimafia;

c) prova della capacità economica e finanziaria della ditta offerente (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, da fornire mediante dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture identiche a quelle oggetto di gara, relativo agli ultimi tre anni;

d) prova della capacità tecnica dell'impresa da fornire con le modalità previste alle lettere a), b), e), ed f), art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e le misure adottate per garantire la qualità;

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, oppure che non è assoggettabile a tale obbligo, precisando le motivazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per lotto intero, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, secondo i parametri specificati nel capitolato speciale di gara.

11. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'azienda;

quanto dichiarato sarà verificato in capo all'aggiudicatario;

l'azienda si riserva di valutare l'opportunità di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione;

ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare;

eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura, in forma scritta, anche a mezzo fax e dovranno essere indirizzati al responsabile del procedimento amministrativo rag. Paola Agostinelli, Servizio provveditorato, tel. 0742/339408 fax 0742/339688; le risposte saranno inviate sempre tramite fax.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 21 settembre 2001.

Foligno, 21 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Macchitella.

C-26705 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a. Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza - S.p.a.

Bando di gara integrale

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a., Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

b) —.

3.a) Piacenza, strada Borgoforte;

b) fornitura, montaggio ed installazione di un impianto per la selezione dei rifiuti speciali assimilabili e della frazione secca dei rifiuti solidi urbani da ubicarsi nel Centro impianti di T.E.S.A. Piacenza, in strada Borgoforte (PC). Importo a base della gara: L. 1.878.000.000 + I.V.A. (€ 969.906,06 + I.V.A.), numeri di riferimento C.P.A.:

c) - d) —.

4. La fornitura dei macchinari idraulici ed elettrici ed i relativi accessori in opera e funzionanti, con l'esito favorevole delle verifiche e delle prove preliminari di cui all'art. 17 del «capitolato d'oneri», dovrà essere effettuata entro giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

5.a) Il «capitolato d'oneri» ed i documenti complementari potranno essere visionati presso il servizio edilizia civile ed industriale, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, geom. Pradovera Guglielmo (tel. 0523/549960); nel caso la ditta/A.T.I. concorrente volesse prendere possesso dei documenti di cui sopra, gli stessi, in versione bianco/nero, sono reperibili presso: Copy Center, via Dante Alighieri n. 47/d, 29100 Piacenza (tel. 0523/752352);

b) ore 12 del giorno 12 novembre 2001;

c) L. 250.000 + I.V.A. (€ 129,11 + I.V.A.), con pagamento in contanti.

6.a) ore 12 del giorno 12 novembre 2001;

b) T.E.S.A. Piacenza S.p.a., servizio affari generali, strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-12). L'invio del plico è a totale rischio e cura del mittente;

c) lingua italiana.

7.a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti legali delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente);

b) ore 15 del 13 novembre 2001, presso la sede di T.E.S.A. Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22.

8. Cauzione provvisoria: L. 18.000.000 (€ 9.296,23), in sede di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: L. 150.000.000 (€ 77.468,54), per la ditta/A.T.I. aggiudicataria.

9. L'appalto è finanziato con contributo regionale e con mezzi propri di T.E.S.A. Piacenza S.p.a.

10. Possibilità di presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

11. Per partecipare al pubblico incanto la ditta/A.T.I. dovrà produrre:

a) l'offerta, redatta su carta commerciale con l'intestazione della ditta/A.T.I. offerente e sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa/A.T.I. stessa o da altra persona autorizzata che dovrà essere formulata con l'indicazione dello sconto espresso in percentuale, così in cifre come in lettere, sull'importo presunto a base della gara di L. 1.878.000.000 + I.V.A. (€ 969.906,06 + I.V.A.). In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole a T.E.S.A. Piacenza. L'offerta sarà considerata nulla se condizionata oppure se espressa in modo indeterminato. L'offerta, comunque, dovrà essere predisposta, a pena di nullità, come riportato all'art. 13 del «capitolato d'oneri»;

b) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale oppure in copia autenticata o, in sostituzione, l'autocertificazione o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; da detto documento, che dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di invio del presente bando alla G.U.C.E., dovrà risultare la persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa;

c) l'apposito documento che certifichi che un rappresentante dell'impresa/A.T.I. ha avuto un colloquio con il funzionario aziendale geom. Guglielmo Pradovera (per appuntamento telefonare al n. 0523/549960) durante il quale sono state fornite ulteriori informazioni e/o precisazioni relativamente alla fornitura oggetto dell'appalto;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

e) dichiarazione di aver realizzato, negli anni 1998/1999/2000, manufatti in carpenteria metallica per un volume d'affari complessivo non inferiore a L.30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

f) dichiarazione di non avere in corso alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

g) dichiarazione di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

h) dichiarazione di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

i) dichiarazione di attenersi a quanto disposto all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327;

j) dichiarazione con la quale attesta che ha proceduto a tutti gli accertamenti per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire nell'offerta;

k) dichiarazione con la quale attesta che ha preso visione del «bando di gara integrale», del «capitolato d'oneri», e dei relativi allegati;

l) dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «Bando di gara integrale», del «capitolato d'oneri» e dei relativi allegati;

m) dichiarazione con la quale attesta che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e che si impegna a risarcire tutti i danni che T.E.S.A. Piacenza potrà subire nel caso contrario.

In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti b), f), g), h), i), j), k), l), m) dovranno essere presentati/e da tutte le imprese componenti l'A.T.I., mentre i requisiti/dichiarazioni di cui ai punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti/presentati cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni cui ai punti b), solamente nel caso di presentazione di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio e), f), g), h), i), j), k), l) ed m) dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altra persona autorizzata, potranno essere redatte su fogli singoli o su un unico foglio e dovranno essere rilasciate ai sensi e per gli effetti del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).

La mancata presentazione, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra potrà determinare la non apertura della busta «Offerta» di cui più oltre. L'«Offerta» di cui al punto a) dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta». I documenti di cui ai punti dal b) all'm), unitamente alla cauzione provvisoria, dovranno essere contenuti in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante sempre all'esterno la dicitura «Documenti».

Le due buste, «Offerta» e «Documenti», dovranno essere a loro volta contenute in un unico plico sigillato da contrassegnarsi sui lembi di chiusura.

Sulla parte esterna di detto plico, dovranno essere evidenziati l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara [fornitura, montaggio ed installazione di un impianto per la selezione dei rifiuti speciali assimilabili e della frazione secca dei rifiuti solidi urbani da ubicarsi nel Centro impianti di T.E.S.A., Piacenza, in località Borgoforte (PC)].

La ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà dimostrare, con idonei certificati/documenti, quando dichiarato al punto e) e dovrà presentare i certificati del Casellario giudiziale riferiti ai componenti il Consiglio di amministrazione/soci/titolari, ai direttori tecnici ed ai procuratori o, in sostituzione, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Inoltre, sempre la ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà presentare un certificato, rilasciato dall'ente competente, che comprovi la regolarità della stessa con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e dimostrare di attenersi a quanto disposto all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

12. Validità offerta: giorni 90 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

13. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

14. Divieto di varianti.

15. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Il pagamento verrà effettuato, tramite bonifico bancario, a 60 giorni d.f.f.m., come indicato all'art. 24 del «capitolato d'oneri», previa esibizione a T.E.S.A. Piacenza della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare i funzionari aziendali, Pradovera Guglielmo (tel. 0523/549960) o Zannardi Donata (tel. 0523/549544).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente.

T.E.S.A. Piacenza si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte anomale si procederà alla verifica delle offerte stesse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

16. Nessun avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E.

17. 18 settembre 2001.

18. 18 settembre 2001.

19. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lino Girometta

C-26706 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a. Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione gara

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

3. 3 settembre 2001.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. 65.

6. Impresa Cogni S.p.a., Galleria San Francesco n. 2, 29100 Piacenza.

7. Somministrazioni e prestazioni di opere necessarie per la realizzazione del collettore secondario a servizio del nuovo polo logistico ed industriale nella zona Portapuglia, Le Mose, a Piacenza.

8. L. 4.720.545.667 + I.V.A., pari ad € 2.437.958,38 + I.V.A.

9. Ribasso del 20,480% sull'importo presunto a base della gara di L. 4.790.236.000 + I.V.A., pari ad € 2.473.950,43 + I.V.A. per una spesa presunta di L. 3.809.195.667 + I.V.A., pari ad € 1.967.285,38 + I.V.A., oltre a L. 157.850.000 + I.V.A., pari ad € 81.522,72 + I.V.A., quali oneri per spese in economia ed a L. 753.500.000 + I.V.A., pari ad € 389.150,27 + I.V.A., quali oneri per la sicurezza.

10. — 11. — 12. —.

13. All'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 21 settembre 2001.

14. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lino Girometta

C-26707 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO

Prot. n. 36778/01.

Bando di gara (pubblico incanto) (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.) per l'appalto della fornitura di arredi presso gli alloggi protetti per anziani (ex Convento di S. Antonio) di Borgo Sacco di Rovereto

1. Ente appaltante: Comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 13, 38068 Rovereto (TN), Italia, tel. 0464/452111, telefax 0464/452106.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto;

b) forma della fornitura: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo della consegna: Borgo Sacco di Rovereto, edificio alloggi protetti ex Convento di S. Antonio;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di arredi per gli alloggi protetti per anziani (ex Convento di S. Antonio) a Borgo Sacco. Le caratteristiche tecniche sono riportate negli elaborati di gara;

c) quantità dei prodotti da fornire: riportate nel computo metrico estimativo.

4. Termine di consegna: entro 100 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della conferma d'ordine definitiva da parte dell'amministrazione (art. 3 capitolato d'appalto).

5.a) Richiesta documenti: il bando integrale e il capitolato d'appalto vanno richiesti, anche via fax, obbligatoriamente per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti martedì 30 ottobre 2001.

6.a) Termine ricezione offerte: giorno martedì 20 novembre 2001 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio segreteria;

c) redatta in lingua italiana;

7.a) Sono autorizzati a partecipare alla seduta di gara, tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate;

b) l'apertura avverrà il giorno mercoledì 21 novembre 2001 alle ore 10 nella sede municipale.

8. Cauzione: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva 10% importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con contributo provinciale e fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 7 del capitolato.

10. Raggruppamenti: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime i requisiti richiesti a pena di esclusione sono dettagliatamente indicati nel bando integrale di gara.

12. —.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. secondo i criteri stabiliti dall'art. 12 del capitolato d'appalto, con esclusione di offerte in aumento.

Verranno individuate e valutate le offerte anomale secondo il procedimento previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale; l'importo a base d'asta ammonta a L. 576.652.800 (€ 297.816,32); pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare quanto prescritto dal bando di gara integrale a comparsa del possesso delle condizioni minime di partecipazione.

Disposizioni di riferimento:

decreto legislativo 24 luglio 1892, n. 358 e s.m.;

L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione;

deliberazioni della giunta municipale n. 2032 del 28 dicembre 2000;

si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta;

comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a) entro il termine previsto sub 5.b).

16. Eventuale preinformazione: non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della CEE: 19 settembre 2001.

18. Data ricevimento del bando: 19 settembre 2001.

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott.ssa Marisa Prezzi

C-26718 (A pagamento).

COMUNE DI NEGRAR (Provincia di Verona)

Piazza Vittorio Emanuele n. 37
Tel. 045/6011611, fax 045/6011619

Prot. n. 15991.

Avviso di gara esperita

Questa amministrazione rende note le risultanze relative alla gara: «fornitura di farmaci per la farmacia comunale per il periodo 2001-2004. Lotto I e lotto II».

Importo a base d'asta:

lotto I: L. 1.985.000.000, oltre I.V.A., € 1.025.166,95;

lotto II: L. 1.800.000.000, oltre I.V.A., € 929.622,41.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni).

Data di aggiudicazione: 10 agosto 2001.

Numero offerte ricevute: 3 (tre).

Ditte aggiudicatrici:

lotto I: ditta Bergamaschi Pharma S.p.a. ribasso 31,16% importo di aggiudicazione: L. 1.366.474.000 + I.V.A. € 705.724,92;

lotto II: ditta Negri e Martini Pharma S.r.l. ribasso 31,01% importo di aggiudicazione: L. 1.241.820.000 + I.V.A. € 641.346,51.

Data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 23 giugno 2001 S 119-081165.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 20 settembre 2001.

Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 20 settembre 2001.

Negrar, 20 settembre 2001

Il responsabile area affari generali:
dott. Luigi Verzini

C-26719 (A pagamento).

START - S.p.a.

Ascoli Piceno, frazione Marino

Prot. n. 1699.

Pubblico incanto per la fornitura di n. 9 lotti di autobus

1. Ente appaltante: Start S.p.a., via Kennedy n. 22, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736342243, fax 0736342467.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: viale Indipendenza n. 36, 63100 Ascoli Piceno.

4. Oggetto dell'appalto: C.P.V. 34103040/1. Gara per la fornitura di:
lotto 1: n. 7 autobus interurbani corto raggio lunghezza 12 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus: 1) Setra S215H, targato AP243600; 2) Iveco 370.12.25, targato AP271556; 3) Iveco 370.12.35, targato AP 271557; 4) Iveco 370.12.25, targato AP 271558; 5) Iveco Cam 291E7.12, targato AZ902TJ; 6) Menarini 201 LI, targato AP 271561; 7) Iveco 370.12.25, targato 271923;

lotto 2: n. 2 autobus suburbani a pianale superibassato lunghezza 18 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus: 1) Heuliez O305, targato AP AK135BY; 2) Heuliez O305, targato AK136BY;

lotto 3: n. 2 autobus interurbani a pianale superibassato lunghezza 18 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus dell'azienda: 1) Heuliez O305, targa AK395BY; 2) Mercedes O303, targato AE031 DH;

lotto 4: n. 3 autobus urbani a pianale superibassato lunghezza compresa tra 9,20 e 9,80 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus: 1) Menarini 201LI/1, targa AP271560; 2) Iveco 470, targa AP268250; 3) Iveco Cam 291E7.12, targato AZ903TJ;

lotto 5: n. 3 autobus urbani a pianale superibassato lunghezza compresa tra 10,40 e 10,80 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus suburbani dell'azienda: 1) Iveco 470, targa AP228778; 2) Iveco 470, targa AP268038; 3) Iveco 470, targa AP268049;

lotto 6: n. 3 autobus urbani a pianale superibassato lunghezza compresa tra 7,70 e 8,90 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus: 1) Menarini 201L, targa AP236902; 2) Menarini 201S, targa AP394260; 3) Menarini 201S, targa AP394669;

lotto 7: n. 2 autobus urbani a pianale superibassato lunghezza compresa tra 11,90 e 12,00 m. Con permuta obbligatoria dei seguenti autobus: 1) Fiat 470, targa AK164BZ; 2) Fiat 470, targa AP228776;

lotto 8: n. 1 autobus doppio piano lunghezza compresa tra 11,90 e 12,00 m. Con permuta obbligatoria del seguente autobus: 1) Iveco Orlandi Poker 370.12.30, targa AJ000FX;

lotto 9: n. 1 autobus gran turismo lunghezza compresa tra 11,90 e 12,00 m. Con permuta obbligatoria del seguente autobus: 1) Iveco Minerva 370.12.30, targa AP292709.

L'azienda si riserva la facoltà di non procedere alla prosecuzione della gara per uno o più dei lotti sopraelencati;

b) divisione in lotti: i fornitori potranno presentare l'offerta anche per singoli lotti.

5. Termine ultimo per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: gli autobus dovranno essere consegnati: entro 150 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta dei documenti: il capitolato d'oneri e i documenti complementari potranno essere richiesti alla direzione Start S.p.a., via Kennedy n. 22, 63100 Ascoli Piceno. La direzione provvederà ad inviarli entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta, completa di indirizzo esatto, mediante raccomandata postale. I rappresentanti delle ditte interessate potranno ritirare direttamente copia del capitolato e dei documenti complementari, purché muniti di delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta.

5.b) Modalità di pagamento: il capitolato d'oneri ed i documenti complementari verranno inviati gratuitamente.

6.a) Termine ricevimento delle offerte: 3 novembre 2001, ore 14;

b) indirizzo: Start S.p.a., via Kennedy n. 22, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica.

8. Data, ora e luogo: le offerte pervenute saranno aperte il 5 novembre 2001 alle ore 10, presso la direzione della Start S.p.a., via Kennedy n. 22, 63100 Ascoli Piceno.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura verrà pagata per circa il 68% del valore mediante la cessione di un contributo della Regione Marche concesso a tale scopo differenza e l'I.V.A. con fondi propri del Start S.p.a. secondo la seguente scadenza: per il 50% entro 90 giorni dalla consegna dei mezzi, per il 50% entro 150 giorni dalla consegna dei mezzi.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non sono ammessi raggruppamenti o associazioni di fornitori.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 150 giorni successivi al 7 novembre 2001.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà, per singoli lotti, all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con i criteri riportati nel capitolato d'oneri e nei documenti allegati allo stesso, secondo il decreto legge n. 358/92, decreto legislativo n. 402/98 e successive modificazioni.

Data di invio del bando: 27 settembre 2001.

Data di ricevimento del bando: 27 settembre 2001.

Ascoli Piceno, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nazzareno Trevisani.

C-26720 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA

Estratto di bando di gara con procedura della licitazione privata (ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele II n. 169, 29100 Piacenza, telefono 0523/301111, fax 0523/302437, sito internet: www.ausl.pc.it

2. Oggetto e luogo dell'appalto: completamento dell'Ospedale Unico Val d'Arda in Fiorenzuola d'Arda, Piacenza.

3. Servizi richiesti: categoria 12, C.P.C. 867 secondo allegato 1/A, direttiva CEE n. 92/50:

a) progettazione definitiva ed esecutiva, completa e dettagliata anche nelle parti strutturali ed impiantistiche, compresi gli elaborati per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie;

b) prestazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relative al decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche e integrazioni;

c) redazione elaborati, predisposizione documentazione, assistenza al committente ed espletamento pratiche per la prevenzione incendi e presso le autorità preposte alla vigilanza, al controllo e alla tutela, relativamente alla attività edilizia di cui trattasi;

d) direzione lavori ivi comprese dell'assistenza giornaliera, l'assistenza al collaudo e le prove di officina;

e) contabilizzazione e liquidazione dei lavori, della misura e contabilità dei lavori e dell'assistenza giornaliera.

4. Importo stimato dei lavori: L. 26.108.000.000 pari ad € 13.483.656,72.

5. Ammontare massimo presunto del corrispettivo: il presunto corrispettivo, al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali, ammonta a complessive L. 2.350.518.741 pari ad € 1.213.941,62 così ripartito:

a) corrispettivo per opere edili (Ic)	L. 1.330.163.667	€ 686.972,20
b) corrispettivo per opere strutturali (If)	L. 91.509.954	€ 47.260,95
c) corrispettivo per impianti idrico-sanitari ed affini (IIIa)	L. 164.684.680	€ 85.052,54
d) corrispettivo per impianto termico-meccanico (IIIb)	L. 238.995,093	€ 123.430,66
e) corrispettivo per impianti elettrici ed affini (IIIc)	L. 525.165.347	€ 271.225,27
Totale	L. 2.350.518.741	

6. Termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, corredate dalle autodichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire all'indirizzo soprariportato, entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2001.

7. Requisiti per la partecipazione alla licitazione:

a) titolo di studio ed iscrizione all'albo professionale, previsto dai vigenti ordinamenti, del professionista e dei suoi collaboratori responsabili della prestazione o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione, per l'espletamento dell'incarico di progettazione e dei servizi indicati, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti;

b) possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/96 per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per il professionista singolo o il professionista indicato per tale funzione nella predetta dichiarazione, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti.

c) assenza delle condizioni previste dall'art. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, pari ad almeno 4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

e) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elen-

cazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

f) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

g) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in misura non inferiore le tre unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

8. Il responsabile del procedimento è: ing. Franco Camia, responsabile Area risorse strumentali e tecniche Azienda U.S.L. di Piacenza.

9. L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 settembre 2001.

10. Il bando di gara, nella sua stesura integrale, può essere ritirato presso l'Area risorse strumentali e tecniche dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, via Taverna n. 48, 29100 Piacenza.

Piacenza, 17 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Camia.

C-26731 (A pagamento).

COMMISSARIATO STRAORDINARIO DI GOVERNO EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, cat. 13, C.P.C.: 87) *campagna di comunicazione pubblicitaria*.

1. Ente aggiudicatore: Commissariato Straordinario di Governo Emergenza Rifiuti in Campania, via R. de Cesare n. 7, 80132 Napoli, tel. 081/2451304, fax 081/2451288, indirizzo internet www.inforifiuti.campania.it 2. Categoria di servizio: 13, numero rif. C.P.C.: 871. 3. Natura dell'appalto: campagna di comunicazione pubblicitaria istituzionale per l'attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti nella Regione Campania. 4. Luogo di esecuzione: Regione Campania. 4.a) Natura e caratteristiche della fornitura: stampa e affissione poster manifesti, produzione depliant informativi, avvisi su quotidiani, produzioni e trasmissioni di spot televisivi, produzioni e trasmissioni di spot radiofonici, realizzazione sito internet. Valore della campagna pubblicitaria L. 2.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.032.913,80 + I.V.A.) compreso l'onere di agenzia; b) suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile. 5. Termini di consegna: consegna mensile dei materiali: 30 giorni lavorativi dalla data di emissione di ogni ordinativo. Per la trasmissione di spot televisivi/radiofonici e pubblicazioni: a decorrere dal 30° giorno lavorativo dall'aggiudicazione. 6. Richiesta documenti: il capitolato speciale sarà inviato a tutte le ditte qualificate. 7.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 14, ora italiana, del 25 ottobre 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1. Termine ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14, ora italiana, del 30° giorno dalla data di ricezione della lettera di invito; b) indirizzo al quale inviare le offerte: l'indirizzo di cui al punto 1.; c) lingua: italiana. 8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti od un rappresentante con delega per ogni soggetto proponente; b) data, ora e luogo di tale apertura: saranno comunicati sulla lettera di invito. 9. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) prestata nelle forme di polizza assicurativa o deposito cauzionale o fidejussione bancaria o assegno circolare. 10. Modalità essenziali di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate a 60 giorni fine mese data fattura. 11. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese, appositamente e temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. 12. Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione, si dovrà produrre tutta la seguente documentazione: a) certificazione iscrizione Camera di commercio ex art. 12, decreto legislativo n. 358/92; b) dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98, con-

cernente il possesso degli elementi di ammissione di cui ai successivi punti 13.a), b) e 14.; c) idonee dichiarazioni di referenze bancarie, in numero non inferiore a due, di istituti di credito autorizzati; d) di aver preso visione del bando e del capitolato di gara e di accettarli in ogni loro parte. 13. Capacità concorrenti: a) capacità giuridica: a1) assenza di cause di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; a2) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata; b) capacità economico-finanziaria dei concorrenti: il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) deve essere almeno pari a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) (€ 2.065.827,60), e di aver stipulato negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) contratti di servizi di pubblicità per un valore complessivo pari ad almeno L. 2.500.000.000 (due miliardi cinquecento milioni) (€ 1.291.142); 14. Criteri di valutazione per la preselezione: a) certificato di iscrizione ad associazioni di categoria od analoghe associazioni di appartenenza per le società estere; b) eventuali servizi prestati a favore della P.A. e dell'U.E.; c) specifico know-how sull'oggetto del bando; d) capacità di effettuare comunicazione integrata; e) numero degli addetti suddivisi per tipologia professionale (necessità di almeno un tecnico pubblicitario professionista o iscritto ad altre associazioni professionali di categoria riconosciute dall'I.C.I.); f) elenco dei principali servizi prestati nell'ambito della comunicazione sociale ed istituzionale nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000), per i quali richiede l'indicazione del nominativo del committente, data di effettuazione, budget, oggetto della comunicazione e media impiegati, con eventuale documentazione. 15. Validità dell'offerta: non inferiore 90 giorni dalla data della gara. 16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri: 1) efficacia della campagna (qualità tecnica, creatività, progetto di pianificazione): punteggio da 1 a 20; 2) rispondenza agli obiettivi di comunicazione: punteggio da 1 a 20; 3) prezzo, da intendersi quale corrispettivo da riconoscere all'impresa o al R.T.I., punteggio da 1 a 60. 17. Altre informazioni: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Sibilio. 18. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 settembre 2001.

Il vice commissario: prof. Raffele Vanoli.

C-26743 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA Area risorse strumentali Direzione provveditorato e economato

Napoli, via Don Bosco n. 4/F
Tel. 081/7949581, fax 081/7949580

Estratto del bando di gara n. 36/2001

È indetto pubblico incanto per il servizio di osservazione e aggiornamento delle aree adibite a discarica e cava nell'area della Provincia di Napoli, mediante l'utilizzo dei dati telerilevati dal satellite. Importo a base di gara L. 200.000.000 (€ 103.291,38) oltre I.V.A. al 20%. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il bando integrale di gara è consultabile presso l'albo pretorio del Comune e della Provincia di Napoli, sul sito internet: www.provincia.napoli.it/gare e nel B.U.R.C. dell'8 ottobre 2001.

La gara si terrà in data 8 novembre 2001 alle ore 10, presso la sala della giunta dell'ente. Le domande, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, Direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 13 del 7 novembre 2001. Il capitolato generale, quello speciale d'appalto e gli altri atti di gara sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente e acquisibile con le modalità indicate nel bando integrale. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione provveditorato ed economato, tel. 081/7949738 (dott.ssa Maura Formisano); per informazioni di carattere amministrativo alla Direzione gare e contratti (081/7949259-8).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-26742 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione genio militare di Firenze indirà le seguenti gare di appalto col metodo del pubblico incanto riferite ai lavori appresso indicati.

2. Ascoli Piceno, Caserma Clementi, lavori di installazione serbatoi per autotrazioni, rimozione, e bonifica di quelli esistenti e installazione di nuove colonnine distribuzioni carburanti, appalto integrato; importo a base di gara L. 180.666.667, di cui L. 5.015.270.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria richiesta OG1 (unica); data gara: 23 ottobre 2001.

Firenze, Caserma Guareschi, lavori di rimozione e smaltimento lastre eternit; importo a base di gara L. 300.000.000, di cui L. 9.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria richiesta OG12 (unica); data gara: 23 ottobre 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va inoltrata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione genio militare, Ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi della 7ª Direzione genio militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/90) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

C-26772 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 186300)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: conversione E.F.A., appalto integrato di progettazione ed esecuzione di opere di adeguamento n. 4 Shelters decentramento N/O n. 96, 97, 98, 99 di P.G.

4. Importo a base di gara: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59) I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 120.000.000 (€ 61.974,82) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 4.000.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni 180 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzio a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 4.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 209° D.O.L.D. - Aeroporto Grosseto, via Castiglione sn, 58100 Grosseto, tel. 0564/445151-2-3.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-26771 (A credito).

MINISTERO DIFESA
Comando logistico
Centro sperimentale di volo

Estratto di avviso di gara a procedura ristretta e accelerata

Il Comando Logistico - Centro Sperimentale di Volo, via di Pratica, 00040 Pratica di Mare (RM), tel. 06/91292469-2933, fax 06/9123180 ha in programma, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, l'acquisto del seguente materiale tramite licitazioni private per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese, I.V.A. esclusa a fianco segnato:

a) analizzatori campi elettromagnetici L. 58.700.000 (€ 30.316,01);

b) sistema completo per analisi di vibrazioni ed acustica L. 107.750.000 (€ 55.648,23);

c) sistema alimentazione banchi avionici sala calcolo L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

d) sistemi di sviluppo e test del SW avionico ASSTA2 del Tornado L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

e) materiali elettronici per i Rigs avionici L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

f) ausili didattici per IWSSC L. 28.000.000 (€ 14.460,79);

g) sistema di calcolo dedicato alla simulazione L. 121.000.000 (€ 62.491,28);

h) apparato per potenziali evocati uditivi L. 40.000.000 (€ 20.658,27);

i) work station con accessori L. 140.000.000 (€ 72.303,96);

l) ampliamento rete LAN L. 245.000.000 (€ 126.531,94).

La consegna del materiale dovrà avvenire presso i magazzini M.S.A./M.O. Aeroporto «M. De Bernardi» 00040 Pratica di Mare, Pomezia (RM).

Il bando integrale può essere richiesto al Centro sperimentale di volo, Ufficio contratti amministrazione e bilancio fino al 22 ottobre 2001, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 11.

Le domande di partecipazione redatte in conformità al bando di cui sopra dovranno pervenire entro il 24 ottobre 2001.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati alle sole ditte ammesse a partecipare entro il 31 ottobre 2001.

Le offerte da parte delle ditte ammesse dovranno pervenire entro il 15 novembre 2001.

Il capo ufficio contratti amm.ne e bilancio:
col. c.c.r.n. Giovanni Vivolo

C-26770 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BOLZANO

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471/908213-218 dalle ore 9 alle 12
Telefax 0471/908070
Partita I.V.A. n. 00655270213

Bando di gara - Pubblico incanto EC 9/01

Punto 1: con delibera n. 4007 del 17 settembre 2001 ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione mediante buoni pasto alternativo alla mensa ospedaliera per i dipendenti dell'Azienda Sanitaria di Bolzano.

Punto 2: categorie 14, 17 C.P.C. 64, 96 decreto legislativo n. 157/95.

Punto 3: i luoghi di prestazione del servizio sono i Comuni della Provincia di Bolzano nell'ambito territoriale della Azienda Sanitaria di Bolzano, elencati nella lista A del capitolato.

Punto 4: (Omissis).

Punto 5: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Punto 6: non sono ammesse varianti.

Punto 7: la durata del contratto è di sei anni a decorrere dal giorno 1° marzo 2002, con riserva di risoluzione anticipata da parte dell'azienda sanitaria ad ogni scadenza annuale successiva al primo triennio di vigenza contrattuale.

Punto 8.a): il bando ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione economato-provveditorato della Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, (telefax 0471/908070), entro il 22 ottobre 2001, presentando la copia del versamento di L. 20.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso la Banca IntesaBci di Bolzano, cod. ABI 3069, CAB 11610;

b) se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Punto 9: saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

Dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi, oppure in alternativa dovrà pervenire all'Ufficio posta e protocollo dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, entro il 15 novembre 2001 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale o tramite «posta celere» del Servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

A pena di esclusione dalla gara, il plico sigillato (come stabilito dal capitolato d'oneri) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto dal capitolato d'oneri) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato d'oneri, sull'apposito modulo della Azienda Sanitaria di Bolzano);

b) una seconda busta sigillata contenente relazione tecnica - progetto del servizio per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo (come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri);

c) la documentazione per l'ammissione alla gara dettagliatamente riportata nel capitolato e comprensiva di una fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Successivamente, a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la documentazione per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo di cui al punto 1.b) sarà inoltrata all'apposita Commissione, la quale concluderà i lavori entro il giorno 11 dicembre 2001.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Punto 10: la cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento sono disciplinati dal capitolato d'oneri).

Punto 11: i pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

Punto 12: la forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Punto 13: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio e per eventuali rinnovi o proroghe.

Punto 14: l'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il metodo di cui all'art. 23, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117. L'offerta dovrà essere in ribasso sul valore nominale del buono pasto che è fissato in € 4,14.

Punto 15: la gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio di 6 anni è di € 1.192.320,00, I.V.A. esclusa.

Punto 16: il presente bando è stato inviato in data 21 settembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Punto 17: è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 21 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-21199 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

1. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26, 12100 Cuneo. 2. Servizi di consulenza gestionale e affini, categoria 11, C.P.C. 866: servizio di consulenza, assistenza e mediazione assicurativa. 3. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle. 4.a) Gara aperta a società di brokeraggio iscritte all'albo dei mediatori di assicurazione ai sensi della legge n. 792/84; b) gara a procedura ristretta ex art. 1, punto e), dir. 92/50/CEE ed ex art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95; c) è fatto obbligo di indicazione del nome delle persone incaricate della prestazione del servizio, allegando i curriculum vitae. 5. Lotto unico: non sono ammesse offerte parziali. 7. Non sono ammesse varianti. 8. Durata: triennale, a decorrere dal giorno successivo alla data della lettera di aggiudicazione. 9. Possono partecipare associazioni di imprese ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo

n. 65/2000. Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate. I soggetti che partecipano ad un raggruppamento non possono concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. 10.a) procedura accelerata per garantire la continuità del servizio in scadenza il 30 settembre 2001; b) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, redatta in carta legale e lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi recante all'esterno il nominativo o la ragione sociale del concorrente e la dicitura «richiesta partecipazione gara servizio consulenza, assistenza e mediazione assicurativa» all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio protocollo, entro le ore 12 del 18 ottobre 2001. In caso di raggruppamento di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole imprese e presentate dalla capogruppo. 11. Gli inviti saranno predisposti entro 20 giorni dalla data prevista al punto 10.b). 13. La domanda di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile richiedibile alla S.C. patrimonio, dovrà attestare: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dei relativi estremi; b) iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione ai sensi della legge n. 792/84 con indicazione dei relativi estremi; c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; d) l'inesistenza di cause ex art. 10, legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4, decreto legislativo n. 490/1994; e) l'inesistenza di una situazione di collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre società partecipanti; f) di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99; g) indicazione degli istituti di credito in grado di attestare la capacità finanziaria dell'impresa ed impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione, le relative referenze rilasciate dagli istituti di credito medesimi. Per i raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati da tutte le imprese associate. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. 14. Aggiudicazione: ex art. 23, comma 1), lett. b), decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale di appalto e nella lettera di invito. L'azienda si riserva di procedere ad ulteriore negoziazione, qualora ritenga non del tutto soddisfacente l'esito della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché soddisfacente per l'amministrazione. 15. Il servizio non prevede alcun onere a carico dell'azienda in quanto l'opera del broker viene remunerata, conformemente agli usi per il tramite delle compagnie di assicurazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla S.C. patrimonio di questa azienda, tel. 0171/441876, fax 0171/441884. Responsabile procedimento: dott.ssa Rita Aimale. 16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione 17. Data invio bando CEE: 26 settembre 2001. 18. Data ricevimento bando CEE: 26 settembre 2001.

Cuneo, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-26773 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA IV settore

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto per il giorno 23 ottobre 2001 un pubblico incanto da esperirsi con il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, ad oggetto: fornitura e posa in opera di arredi e tendaggi per il nuovo Palazzo di giustizia.

Importo a base d'asta: L. 498.990.230 (€ 257.706,95), oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro organismo equivalente, se trattasi di impresa straniera, per la categoria afferente la fornitura.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Estratto di bando è stato trasmesso alla Gazzetta della Comunità europea in data 29 agosto 2001.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (0932/759413).

Il dirigente del IV settore: ing. Giuseppe Garaffa.

C-26774 (A pagamento).

COMUNE DI AIRUNO (Provincia di Lecco) Servizi tecnici

Airuno (LC), via A. Pizzagalli Magno n. 4

Tel. 039/9943222, fax 039/9943429

E-mail: utc.airuno@libero.it

Codice fiscale n. 85001580134

Partita I.V.A. n. 00767270135

Bando di gara: interventi di bonifica dei terreni e delle acque di ristagno superficiali in area ex Petrol Dragon in Comune di Airuno (LC), Italia - Procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 di attuazione della direttiva n. 92/50 CEE).

Ente appaltante: Comune di Airuno (LC).

In conformità degli artt. 3 e ss. del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con le modalità del capitolato speciale è indetto appalto concorso.

Categoria servizio, descrizione, numero C.P.C.: categoria 16, C.P.C. n. 94 esecuzione dei servizi relativi agli interventi di bonifica dei terreni e delle acque di ristagno nell'area ex Petrol Dragon nel Comune di Airuno, comportante il trattamento di circa 5.500 mc di acque di ristagno e di circa 3.250 mc di ghiaie e terreni inquinati nonché lo smaltimento di 1.620 mc di macerie (l'oggetto dell'appalto, nonché l'esatta e particolareggiata natura, quantità e qualità dei servizi da fornire sono specificati nel dettaglio nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati tecnici); la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo esecuzione: area dismessa ex Petrol Dragon, Comune di Airuno.

L'Ente si riserva la facoltà di appaltare solo una parte del servizio e di fornire informazioni in corso di gara.

Offerte parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

Varianti: non è consentito presentare varianti al progetto guida.

Durata attività: 12 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Importo base appalto: L. 964.400.000 (novecentosessantaquattromilioniottocentomila di lire) I.V.A. esclusa pari ad € 498.071,03 di cui L. 60.000.000 sono gli oneri per la sicurezza.

Modalità finanziamento: contributi regionali (delibere G.R.L. nn n. VII/4564 dell'11 maggio 2001); i pagamenti all'appaltatore sono correlati agli accrediti al Comune dei contributi regionali.

Raggruppamenti imprese: applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Termine presentazione domande partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire all'ente appaltante (Ufficio protocollo del Comune di Airuno) la propria richiesta di partecipazione alla gara, corredata degli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 ottobre 2001; le richieste che perverranno oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse.

L'ente appaltante, il quale procede alla scelta dei soggetti da invitare secondo quanto stabilito dall'art. 22, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95, non è vincolato in alcun modo alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana. L'ente appaltante non è vincolato alla domanda di partecipazione.

Invio inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di 6 giorni dalla data di ricevimento delle domande delle imprese interessate per partecipare alla gara e il ricevimento del decreto del dirigente dell'unità organizzativa competente come previsto dalla delibera di giunta della Regione Lombardia n. VII/4564 dell'11 maggio 2001.

Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario, a garanzia del corretto svolgimento del servizio, dovrà versare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'ammontare dell'appalto secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento.

Valutazione condizioni di carattere economico-tecnico dei prestatori di servizi: la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovrà rispondere ai requisiti previsti all'art. 12, lettere a), b), c) e d) del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto.

Offerta: per la presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà, a pena di esclusione, far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., nel termine perentorio indicato dalla lettera di invito, un plico sigillato con cerallacca e controfirmato contenente la documentazione prevista all'art. 13 del bando integrale e dal capitolato speciale d'appalto.

Certificati, dichiarazioni e documenti dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

Aggiudicazione appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti requisiti e punteggi previsti dall'art. 14 del bando integrale e dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto. Sono escluse offerte pari al prezzo a base d'asta o in aumento.

Subappalto: vietato salvo quanto disposto dall'art. 18, decreto legislativo n. 157/95.

Offerte anomale: valutate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: telefax del 25 settembre 2001.

Airuno, 22 settembre 2001

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Carlo Catacchio

C-26775 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5711111, telex 810598 UNIVBA I, telefax 0805714656.

2.a) Categorie di servizio e descrizione: affidamento del servizio di gestione integrata e di manutenzione (global service) degli immobili sede del Palazzo Ateneo, della facoltà di Economia, della facoltà di Giurisprudenza e della facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Bari;

b) categorie di servizio e C.P.C. di riferimento: cat. 1, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886; cat. 14, C.P.C. 874, da 82201 a 82206 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95. Per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria trova applicazione, altresì il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in relazione alla categoria OG11 per prestazione di sola costruzione, classifica IV (importo complessivo di L. 5.500.000.000, € 2.840.512,94) e categoria OG1 per prestazione di progettazione e costruzione, classifica V (importo complessivo di L. 8.000.000.000, € 4.131.655,19), necessaria per la progettazione prevista per gli interventi a misura di manutenzione straordinaria. In alternativa, qualora le imprese non possiedano, nella categoria OG1 richiesta, la qualificazione per prestazione di progettazione, alla gara dovranno partecipare in A.T.I. anche i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94;

c) importo a base d'asta L. 49.000.000.000, € 25.306.388,05 oltre I.V.A. a cui vanno aggiunti L. 1.000.000.000, oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ai sensi della legge n. 327/2000.

L'importo complessivo (per cinque anni) delle singole prestazioni richieste è così suddiviso:

servizi di governo L. 4.000.000.000; allestimento e gestione centrale operativa L. 7.500.000.000; realizzazione, gestione e aggiornamento anagrafe L. 3.250.000.000; servizio di sicurezza e pronto intervento L. 4.000.000.000; servizio di portierato L. 2.500.000.000; servizio di vigilanza armata L. 4.000.000.000; servizio di pulizia e igiene ambientale L. 10.250.000.000; manutenzione impianti elettrici L. 1.000.000.000;

manutenzione impianti di sollevamento L. 400.000.000; manutenzione impianti idrici e fognari L. 400.000.000; manutenzione impianti antincendio L. 200.000.000; manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento L. 3.500.000.000; manutenzione ordinaria opere civili L. 2.500.000.000; manutenzione straordinaria opere civili, compreso la progettazione L. 5.500.000.000;

d) procedura prescelta: appalto concorso (procedura ristretta), da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) in funzione dei criteri di valutazione previsti nell'art. 7 del capitolato d'oneri.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: Bari.

4.a) L'appalto concorso è aperto a società, professionisti, Associazioni Temporanee di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, consorzi, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara;

b) normativa e disposizioni amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, direttiva 92/50/CEE, nonché, per le attività di manutenzione, il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per quanto concerne i requisiti di qualificazione delle imprese.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti con le modalità e le valutazioni previste nella formulazione dell'offerta di cui agli artt. 6 e 7 del capitolato d'oneri.

7. La durata del servizio è fissata in cinque anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Alla scadenza contrattuale questa amministrazione potrà procedere all'affidamento a trattativa privata del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8. Le domande di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento in questione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13, del giorno 7 novembre 2001 al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Bari, Area contrattuale, Settore I, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari», con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere a mezzo del servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio, ovvero tramite corriere autorizzato, farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Università degli Studi di Bari. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate anche a mano presso l'Area contrattuale dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

c) le stesse, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere indicato, pena esclusione il nominativo del soggetto o raggruppamento partecipante alla gara, nonché la seguente dicitura: «domanda per l'ammissione all'appalto concorso per la gestione integrata e la manutenzione (global service) di immobili dell'Università degli Studi di Bari»;

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata, a pena di esclusione, le seguenti autocertificazioni, che potranno essere anche tutte ricomprese in un solo documento, a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, rese nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione, la data di iscrizione ed il numero alla C.C.I.A.A. per le imprese, o documenti equipollenti per soggetti residenti in altri Stati dell'Unione europea, secondo il comma 1, dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65 del 2000 nonché la idoneità a svolgere tutti i servizi oggetto del presente appalto, indicati al punto 2.c) del presente bando di gara, nonché dal capitolato d'oneri, nonché, nel caso di professionisti incaricati di redigere le necessarie progettazioni per gli interventi di manutenzione straordinaria, l'iscrizione all'albo professionale con l'indicazione del numero e della data di iscrizione;

b) dichiarazione dalla quale risultino, per le società, il nominativo del legale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione che l'impresa partecipante, nonché il legale rappresentante non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 2000;

d) dichiarazione che l'impresa non si trova nel divieto di cui all'art. 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

e) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Tale dichiarazione deve essere rilasciata esclusivamente dalle imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che occupano da 15 a 35 dipendenti e non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il volume di affari globale relativo al periodo 1998, 1999, 2000; è richiesto, quale requisito minimo nel periodo considerato, pena esclusione, un volume d'affari relativo allo svolgimento di attività di gestione integrata (global service) non inferiore a L. 50.000.000.000, € 25.822.844,95;

g) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'elenco delle principali attività di gestione integrata (global service) prestate o in corso di prestazione a favore di enti pubblici e privati negli ultimi tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando; è richiesto quale requisito minimo nel periodo considerato, pena esclusione, lo svolgimento di incarichi sopra citati per un importo non inferiore a L. 50.000.000.000 € 25.822.844,95.

Dovranno essere indicati, pena esclusione, le date di affidamento, gli importi di contratto, l'ente committente, nonché l'esito finale, ovvero, se in corso d'opera, l'esito parziale;

h) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato, in ogni loro parte, il bando di gara ed il capitolato d'onere e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni, gli obblighi e le prescrizioni in essi contenuti;

i) dichiarazione di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni richieste dalla legge per l'espletamento delle attività oggetto del servizio;

l) dichiarazione di essere in possesso dell'attestato rilasciato da una SOA per le categorie e gli importi indicati al punto 2.b) del bando di gara, per la qualificazione ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/90.

Le imprese stabilite in altri paesi dell'Unione europea, non essendo obbligatoria per esse la qualificazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dovranno presentare una dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di qualificazione, necessari per realizzare le opere di manutenzione oggetto del presente appalto, richiesti nel Paese dell'Unione europea di appartenenza, ferma restando la possibilità, per essi, di essere in possesso dell'attestato rilasciato ad una SOA;

m) dichiarazione da cui si evince le imprese rispetto alle quali, ex art. 2359 del Codice civile l'impresa è partecipante si trova in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Dovranno, inoltre, essere presentate in originale, pena esclusione, 2 referenze bancarie per concorrente, contenenti l'impegno di ciascun istituto ad aprire linee di credito dedicate all'appalto di almeno L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69.

Dovrà, inoltre, essere presentato un certificato, pena esclusione, di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ex art. 17, legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del lavoro n. 41 del 26 giugno 2000, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge relativa alle assunzioni obbligatorie. Tale certificato deve essere presentato da tutti i concorrenti, singoli o associati, che occupano più di 35 dipendenti e tutti i concorrenti, singoli o associati che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000.

Ai sensi della circ. del Ministero del lavoro n. 41 del 26 giugno 2000, la predetta certificazione non può essere sostituita da autodichiarazione e pertanto essa deve essere prodotta esclusivamente in originale o copia autentica, pena esclusione.

È tuttavia ammessa, ai sensi della circolare del Ministero del lavoro pubblici n. 79/2000 la possibilità di presentare un certificato di data anteriore alla pubblicazione del bando di gara, e comunque di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione, corredato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata.

Nel caso la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese o consorzi di cui agli art. 2602 e seg. del Codice civile, i requisiti di cui al punto a), f), g), ed l) possono essere posseduti disgiuntamente da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo, a patto che il raggruppamento stesso sia cumulativamente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Nel caso in cui il raggruppamento o il consorzio non sia in possesso di tutti i requisiti previsti al punto a) ed l) del bando di gara, potrà sopperire a tale carenza facendo ricorso alla dichiarazione di subappalto che, in tal caso, dovrà essere presentata in aggiunta ai documenti sopra prescritti, pena esclusione.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e si osservano, pena esclusione, le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le dichiarazioni di cui al punto lettere a), b), c), d), e), h), i), m) dovranno essere prodotte da ciascun componente, ciascuno per la propria parte di competenza, mentre la documentazione di cui alle lett. f), g) ed l) dovranno essere presentate, per la parte di propria competenza, solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti.

La domanda di ammissione, nonché l'eventuale dichiarazione di ricorso al subappalto dovranno essere firmate congiuntamente da tutti i componenti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo.

Il requisiti minimi richiesti alla precedenti lettere f) e g) dovranno essere posseduto per il 70% dal soggetto capogruppo.

Ai fini di valutare il requisito sopra indicato, il costituendo raggruppamento dovrà indicare nella domanda di ammissione, pena esclusione, il nominativo del soggetto capogruppo.

Nel silenzio della normativa in materia di appalti di servizi, in analogia alla disciplina prevista dalla legge n. 109/94, le disposizioni sopra previste per i raggruppamenti temporanei si applicano anche ai consorzi di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile.

La dichiarazione di impegno a costituire A.T.I., nonché l'indicazione specifica delle parti del servizio eseguite dai singoli concorrenti raggruppati, richieste ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95 potranno essere presentate in sede di presentazione dell'offerta.

La dichiarazione circa l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 12, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 deve essere presentata, pena esclusione anche dai direttori tecnici, ove presenti, nonché da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e nelle società semplici, dai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutte le altre società.

I concorrenti potranno anche presentare, in luogo delle autodichiarazioni, le certificazioni in originale. Il certificato della C.C.I.A.A., qualora presentato in originale, potrà contenere la dicitura di cui all'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti dal presente articolo, comporterà l'esclusione dei soggetti che presentano la propria candidatura.

Resta inteso che è facoltà di questa amministrazione, in qualunque fase della procedura di gara, procedere alla verifica a campione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 della veridicità delle autocertificazioni presentate in sede di gara, fermo restando le ulteriori sanzioni civili e penali a carico di coloro che renderanno dichiarazioni mendaci.

La verifica sarà obbligatoriamente effettuata sul soggetto aggiudicatario. Ai fini della verifica del requisito di cui alla lettera f) i concorrenti dovranno presentare copia dei bilanci o estratti di bilanci con relativa nota di deposito, corredato della nota integrativa ovvero da qualunque altro documento necessario (ad es. fatture emesse), per dimostrare il raggiungimento del predetto requisito minimo per le società di capitali; copia delle dichiarazioni I.V.A. corredato da ogni altro documento da cui si evince il requisito minimo richiesto per tutti gli altri soggetti.

Ai fini della verifica del requisito di cui alla lettera g), i concorrenti dovranno presentare i certificati rilasciati o controfirmati dall'amministrazione appaltante riportanti tutti i dati autodichiarati; nel caso di incarichi conferiti da enti pubblici, certificati rilasciati dal privato committente, ai sensi dell'art. 32, paragrafo 2, lett. b) della direttiva 92/50/CEE.

10. Non è ammessa la partecipazione, in differenti compagini, di imprese anche in R.T.I. o in consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino, è altresì vietata la partecipazione contemporanea da parte della stessa impresa in più compagini partecipanti alla gara.

11.a) Il capitolato d'oneri è disponibile presso l'Area contrattuale dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, e sarà rilasciato previo versamento di L. 29.250 con le modalità che saranno indicate previo contatto con il n. +390805714140;

b) Lingua: italiano.

12. Termine spedizione lettera di invito: entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

13. Cauzioni richieste:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale del servizio, da presentare con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito;

cauzione definitiva, pari ad 1/10 dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione, con le modalità previste dal capitolato d'oneri;

polizza assicurativa come previsto dal capitolato d'oneri.

14. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione della stessa previsto da questa amministrazione.

Il secondo classificato è vincolato alla propria offerta per la durata di 750 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione.

15. Altre informazioni: il ricorso al subappalto è facoltativo, con le procedure e le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, salvo quanto prescritto nel precedente punto 9.

In caso di risoluzione e/o rescissione del contratto con il concorrente aggiudicatario, questa amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al secondo classificato alle condizioni economiche e secondo il progetto da quest'ultimo presentato.

16. Responsabile del procedimento: avv. Domenico Carbonara

Ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste all'Area tecnica ed all'Area contrattuale (tel. +390805714592), dove potranno, altresì, essere visionati il capitolato d'oneri ed il bando di gara.

17. Data di spedizione del bando: 26 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 settembre 2001.

Il rettore: (firma illeggibile).

C-26776 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9
Tel 081/7471111, fax 081/7473094

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della delibera n. 981 del 13 settembre 2001 assunta dalla direzione generale dell'Azienda ospedaliera AORN «A. Cardarelli», questa amministrazione indice licitazione privata mediante progetto offerta per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento parziale del sistema elettrico principale.

1. Soggetto appaltante: Azienda ospedaliera AORN «A. Cardarelli», via Antonio Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

a) i lavori si svolgeranno presso la sede dell'ospedale A. Cardarelli di Napoli;

b) i lavori consisteranno nel rifacimento parziale del sistema elettrico principale secondo le indicazioni riportate nella delibera di approvazione del bando e nel relativo capitolato e come di seguito specificate:

rifacimento delle cabine elettriche con adeguamento locali ed impianti;

realizzazione collegamento in media tensione con relative opere civili tra la Cabina Villa Paradiso, padiglione G, Villa Paradiso, padiglione L e Villa Paradiso, padiglione M;

realizzazione sistema di automazione cabine elettriche e sistema di telegestione;

proposta tecnico economica non inclusa nell'importo di gara, del programma di manutenzione per il periodo di anni 5, distinto per la manutenzione alle cabine e la manutenzione del sistema rimanente;

classe richiesta per la partecipazione è OG11, categoria IV;

c) somma disponibile dell'amministrazione per la realizzazione compiuta, funzionale e funzionante del sistema elettrico in gara è di L. 4.700.000.000, comprensivo di I.V.A., oneri per la sicurezza e smaltimento delle apparecchiature esistenti;

d) il corrispettivo dell'appalto sarà quello fissato dalle ditte partecipanti in sede di offerta ed ha valore a corpo liquidabile secondo stati di avanzamento lavori;

4. Termine di realizzazione delle opere: sarà quello indicato dalle ditte partecipanti in sede di progetto offerta a decorrere dalla data di consegna delle aree.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando (in caso di coincidenza di festività è il primo giorno lavorativo successivo); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo generale della stazione appaltante sito in via Antonio Cardarelli n. 9, primo piano, palazzina «N» che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata mediante progetto offerta per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento parziale del sistema elettrico principale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

e) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c);

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni);

dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni sessanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo di L. 4.700.000.000 costituita alternativamente:

I) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, ag. n. 28, via Forno Vecchio n. 36, Napoli;

II) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi successivi la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato redatto dal direttore dei lavori.

9. Finanziamento: fondi in conto capitale finanziati dalla Regione Campania.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA)

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per i motivi espressi e circostanziati in delibera di approvazione del bando, sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

1) prezzo offerto a corpo per la realizzazione dei lavori punti da 0 a 35;

2) valore tecnico e prestazionale dell'offerta e delle opere progettate punti da 0 a 55;

3) tempo di esecuzione dei lavori punti da 0 a 10.

Dopo l'ammissione delle ditte il compito della valutazione comparativa dell'offerta dei progetti offerti sarà affidato ad una commissione giudicatrice designata dal direttore del Servizio tecnico dell'azienda, con proprio dispositivo, che in sedute riservate procederà all'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 2 e 3.

Le valutazioni che seguono saranno effettuate solo ed esclusivamente sui progetti completi, intendendosi per completi quegli elaborati caratterizzati dalla esecutività per ciascuno degli aspetti di seguito descritti:

rifacimento delle cabine elettriche con adeguamento locali ed impianti;

realizzazione collegamento in media tensione con relative opere civili tra la Cabina Villa Paradiso, padiglione G, Villa Paradiso, padiglione L e Villa Paradiso, padiglione M;

realizzazione sistema di automazione cabine elettriche e sistema di teleselezione;

proposta tecnico economica non inclusa nell'importo di gara, del programma di manutenzione per il periodo di anni 5, distinto per la manutenzione alle cabine e la manutenzione del sistema rimanente.

In particolare i 55 punti di cui al punto 2 saranno assegnati tenendo conto dei seguenti sub-elementi e relativi sub pesi:

A) completezza del progetto (punti venti);

B) qualità dell'opera (punti quindici);

C) flessibilità (punti dieci);

D) migliorie tecnico-economiche conseguibili (punti dieci);

secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n (W_i \times V_{(a)i})$$

dove:

n = il numero di sub elementi-elementi = 4;

W_i = lo i-esimo sub-peso;

V_{(a)i} = il coefficiente, con valore compreso tra 0 e 1, assegnato dalla commissione al sub-elemento i-esimo dall'offerta (a);

C_(a) = il punteggio parziale assegnato all'offerta (a).

Per quanto riguarda i 10 punti di cui al punto 3 questi verranno determinati secondo la seguente formula:

$$P_{t(a)} = 10 \times [T_{\text{inferiore}} / T_{(a)}]$$

dove:

P_{t(a)} = il punteggio parziale assegnato all'offerta (a) relativamente al tempo di esecuzione dei lavori proposti;

T_{inferiore} = il tempo più breve indicato fra tutti i partecipanti ammessi per l'esecuzione dei lavori espresso in giorni naturali consecutivi;

T_(a) = il tempo di esecuzione dei lavori indicato nell'offerta (a) espresso in giorni naturali consecutivi.

Effettuata la suesposta valutazione la commissione convocherà in seduta pubblica tutte le ditte ammesse alla gara e procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche di cui al punto 1.

Per l'attribuzione dei 35 punti inerenti questa valutazione si utilizzerà una relazione di tipo quantitativo facente riferimento ai valori percentuali di ribasso, secondo la seguente formula:

$$R_{(a)} = 35 \times [V_{\text{inf}} / V_{(a)}]$$

R_(a) = il punteggio parziale assegnato all'offerta (a);

V_(a) = importo economico dell'offerta (a) in esame;

V_{inf} = importo economico più basso praticato dalla ditte partecipanti facente riferimento ad un progetto completo.

La commissione, applicando i criteri di cui sopra, dopo aver effettuato la somma dei tre punteggi parziali ottenuti da ciascun'offerta, determinerà «l'offerta economicamente più vantaggiosa».

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

le offerte anomale saranno verificate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% dell'importo di affidamento;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 37 del capitolato speciale d'appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 37 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

è esclusa la competenza arbitrale;

responsabile del procedimento è il geom. Gaetano Lanzaro, via Antonio Cardarelli n. 9, c/o Ufficio Tecnico; tel. 081/7473086 fax 081/7473094.

14. Data di pubblicazione: il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 4 ottobre 2001.

Il direttore del servizio tecnico:
dott. ing. Angelo Lobresco

C-26741 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

Prot. n. 9705.

Licitazione privata servizio fornitura pasti

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «S. Maria Misericordia» piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/554330 fax 0432/554395, sito internet: www.osp-smm.ud.it

2. Categoria del servizio e descrizione: licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio fornitura pasti ai degenti e personale fruitore della mensa, in legume «fresco-caldo» in

carrelli multiporzione. Importo annuo presunto: L. 4.147.000.000 € 2.141.746,76 + I.V.A. Pasti annui presunti n. 555.000 e n. 262.000 colazioni, C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera S.M.M.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e successive mod. ed integrazioni, decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. ed il decreto legislativo n. 155/97.

5. L'offerta non può essere presentata per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti

8. Durata del contratto: tre anni dall'inizio del servizio. Termine ultimo presunto per l'avvio: 28 febbraio 2002.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. È consentita la partecipazione ad un'unica Associazione Temporanea d'Impresa. In caso di partecipazione di consorzi di cooperative gli stessi dovranno indicare le cooperative che effettueranno il servizio. In tal caso la documentazione dovrà essere presentata da entrambi. È esclusa la partecipazione di cooperative aderenti a consorzi che hanno richiesto l'ammissione alla gara. Le cooperative dovranno dichiarare, ai sensi della legge n. 15/68 e succ. mod. e integr., la propria iscrizione negli appositi albi o registri.

10.a) Procedura accelerata per aggiudicare in tempi brevi il servizio.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: pena esclusione, entro le ore 12, del 17 ottobre 2001.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: pena esclusione, al protocollo generale dell'azienda di cui al punto 1. salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95. Le domande su carta legale o resa legale nei modi previsti dal paese di provenienza saranno inserite in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara ed il numero di protocollo del presente bando.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine invio inviti: entro 60 gg. dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

13. Informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese: dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di: a) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, ed *f)* del decreto legislativo n. 358/92 e ai sensi dell'art. 13, lettera *c)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., indicazione del fatturato globale d'impresa, del fatturato relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara espletati per Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere pubbliche o private realizzati nel triennio 1998-1999-2000, ovvero dal momento di inizio dell'attività aziendale, con indicazione degli importi per destinatario e relative date; b) circa la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95, per essere ammessa alla gara, la ditta dovrà dichiarare di disporre di un centro di cottura autorizzato per la produzione di pasti per asporto, (indicandone l'ubicazione) di proprietà o in locazione per almeno il periodo di durata dell'appalto e di disporre altresì dell'organizzazione, delle attrezzature e delle professionalità necessarie ad assicurare il corretto espletamento del servizio; nonché di adottare le misure necessarie a garantire la qualità nel rispetto della normativa vigente.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo: punti 60/100; qualità: punti 40/100 con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

15. Varie: il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito. Per informazioni tel. 0432/554330 dott.ssa M. R. Luisa. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

17. —

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e di ricevimento: 27 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-26777 (A pagamento).

OSPIZIO MASCHILE «S. GIUSEPPE»

Dronero, via Roma n. 16

Avviso d'asta pubblica

Il sottoscritto Franco Don Oreste, nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'Ospizio Maschile «S. Giuseppe» di Dronero, rende noto che in conformità alla deliberazione n. 12 assunta da Consiglio di amministrazione il 17 settembre 2001, divenuta esecutiva a norme di legge, è indetta, nel modo previsto dall'art. 73, lettera c) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio o per la contabilità generale dello Stato asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni immobili, di proprietà dell'ente, sito nel Comune di Dronero, fraz. Pratavecchia, contraddistinti a Catasto terreni come segue:

lotto unico: F.7, n. 145 (ex 44/a) di ha 6.45.99, R.D. 691.209, R.A. 452.193. Prezzo a base d'asta L. 503.725.000 (pari a € 260.153 arrot.). Compresa L. 129.500.000 di migliorie, escluse le reti antigrandine.

Tutti i beni posti in vendita sono, alla data di scadenza del bando, concessi in affitto per cui l'affittavolo, secondo le vigenti norme in materia, ha diritto di prelazione.

Gli interessati all'acquisto potranno prendere parte alla gara formulando la propria offerta di prezzo attenendosi esattamente alle seguenti prescrizioni: l'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete, secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del regolamento sopra menzionato, rispetto al prezzo base indicato per il lotto.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale e contenere, in lettere e in cifre, l'indicazione del prezzo a corpo che l'interessato offre per l'acquisto del lotto; dovrà altresì contenere tutti i dati relativi all'esatta individuazione dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, ecc., se trattasi di persona fisica), (ragione e sede sociale, rappresentanza ecc., se trattasi di società o altro ente), ed essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'offerente (persona fisica) o dei legali rappresentanti (società ed ente).

L'offerta di cui sopra dovrà essere racchiusa in apposita busta (nella quale non dovrà essere inserito altro) controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura con bolli di ceralacca, sulla quale saranno indicate il nominativo e l'indirizzo dell'offerente, con la scritta «offerta per l'acquisto del lotto unico sito in Dronero, frazione Pratavecchia».

A sua volta tale busta dovrà essere racchiusa in un'altra la quale dovrà pervenire all'amministrazione dell'Ospizio Maschile «S. Giuseppe», via Roma n. 16, Dronero, esclusivamente a mezzo posta raccomandata (servizio postale di Stato) entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2001. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine innanzi stabilito.

Per poter partecipare alla gara gli interessati dovranno a titolo di deposito cauzionale infruttifero, allegare all'offerta, inserendo fra la prima e la seconda busta, con semplice lettera di accompagnamento, un assegno circolare non trasferibile, intestato al signor presidente dell'Ospizio Maschile «S. Giuseppe», per un importo pari al 5% del prezzo a base d'asta del lotto.

Poiché il verbale di gara non tiene luogo nè ha valore di contratto l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio e dovrà essere omologata mediante provvedimento deliberativo del Consiglio d'amministrazione dell'ente.

Ad intervenuta esecutività, a termine di legge, di detto provvedimento l'aggiudicatario dovrà addivenire al versamento del prezzo offerto entro i termini e nei modi che saranno indicati dall'amministrazione dell'ente ed alla stipula dell'atto di trasferimento (le cui spese tutte comprese quelle di perizia e di asta sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario stesso) rogito da notaio incaricato.

La procedura di cui sopra dovrà, infatti, essere conclusa e perfezionata mediante atto notarile di trasferimento da sottoporsi, in quanto prescritto dall'approvazione dell'Autorità tutoria.

Resta, quindi, inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato fin dal momento della presentazione e dell'accettazione della sua offerta, l'amministrazione dell'ente non si riterrà formalmente impegnata fino alla sopracitata intervenuta esecutività del provvedimento di omologazione ed all'approvazione tutoria dell'atto di vendita.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 15 del giorno 22 ottobre 2001, nella segreteria dell'ente, in Dronero, via Roma n. 16, e ad essa potranno presenziare gli offerenti.

Dronero, 28 settembre 2001

Il presidente: Franco D'Oreste.

C-26913 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**ACCADEMIA MILITARE****Servizio amministrativo**

Tel. 059/225671 int. 257

Modena, piazza Roma n. 15

Tel. 059/225671 - Fax 059/214112

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Accademia militare Modena.

Codice gara: 13/2001. Licitazione privata a prezzo base palese, con procedura d'urgenza, per la fornitura di macchine per stampa digitali.

Importo presunto: L. 121.500.000 (€ 62.749.51) (I.V.A. esclusa).

2. Luogo di esecuzione: Accademia militare, piazza Roma n. 15, 41100 Modena.

3. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: artt. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso su prezzo base palese.

Le ditte interessate alla fornitura, dovranno inoltrare formale domanda di partecipazione alla gara, che dovrà pervenire a questo istituto improrogabilmente, a rischio della ditta, entro e non oltre il 12 ottobre 2001, corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione redatta in carta semplice ai sensi della legge n. 15/68 come modificata dalla legge n. 127/97 e successive, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 di seguito specificate:

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, nell'ultimo quinquennio;

che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti secondo la legislazione italiana;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

b) dichiarazione (in carta semplice) concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture similari a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni; verranno dichiarate idonee le ditte che abbiano dichiarato fatturati globali pari a tre volte il valore della presente gara (L. 364.500.000 I.V.A. esclusa) e ad un valore per forniture similari pari a L. 121.500.000 I.V.A. esclusa. Per forniture similari sono intese forniture della stessa tipologia;

c) idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, rilasciate da istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria (in carta semplice);

d) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi o dichiarazione sostitutiva, attestante:

l'attività esercitata;

i soggetti che possono obbligare legalmente la ditta;

che non trovansi in fase di liquidazione, e l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

e) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99); inoltre la ditta aggiudicataria dovrà presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge sopracitata.

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente bando saranno specificate nella lettera d'invito.

Le ditte che avranno effettuato tale richiesta, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla lettera d'invito.

Il bando integrale corredato da capitoli è stato pubblicato all'indirizzo internet www.esercito.difesa.it/bandi/bandi.htm

Data spedizione bando: 26 settembre 2001.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-26779 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Milano, via Ariosto n. 30
Tel. 0248561300 - Telefax 0248013031
e-mail dat@est-ticino-villoresi.org

Rettifica di bando di concorso di progettazione

In virtù di deliberazione del commissario regionale n. 959 del 19 settembre 2001, l'art. 3 del bando di concorso di progettazione articoli 59, 60 e 61 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 progettazione preliminare dei lavori di rifacimento delle sponde e del fondo del canale adduttore principale Villoresi nei Comuni di Nosate, Castano Primo e Buscate (Provincia di Milano) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 185 del 10 agosto 2001, è stato così modificato e sostituito: punto 3 del bando «Modalità di presentazione del progetto preliminare»:

documenti componenti il progetto preliminare:

relazione di inquadramento generale composta da max. 30 pagine in formato A4 contenente l'illustrazione dell'intervento da realizzare, mediante descrizione dettagliata delle soluzioni adottate per soddisfare le esigenze e le finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione delle opere, e con uno studio tecnico preliminare inerente la tipologia dei materiali che si intende impiegare per l'intervento proposto. Inoltre tale documento dovrà contenere le prime valutazioni di inquadramento delle tematiche riferite agli aspetti idraulici del canale, idrogeologici dell'area interessata dal canale ed a quelli scaturenti dai risultati delle indagini geognostiche e dei materiali (relazione Enco); dovrà inoltre essere fatto specifico accenno alla disponibilità delle aree e/o immobili da utilizzare e alle modalità di acquisizione e/o occupazione delle stesse, agli eventuali oneri e servitù per la presenza di servizi sia nel sottosuolo che nel soprasuolo e, le prime indicazioni sulle attività minime di manutenzione delle opere;

relazione di prefattibilità ambientale che contenga uno studio sull'effetto della realizzazione dell'intervento, con specifico riguardo alla scelta dei materiali, in considerazione del fatto che il tratto di canale oggetto della progettazione fa parte del Parco Lombardo della Valle Ticino ed inoltre viene interessato il centro urbano di Castano Primo; la relazione dovrà evidenziare gli aspetti propriamente economici degli interventi di mitigazione ambientale da inserire nel quadro economico;

la relazione dovrà contenere una dichiarazione (anonima) da parte del progettista di conformità agli strumenti urbanistici e pianificatori vigenti;

schemi grafici costituiti da:

una corografia generale contenente l'indicazione del tratto interessato dalla progettazione, l'ubicazione dei servizi e delle arterie principali di accesso alla zona, in scala 1:25.000;

planimetria generale catastale del tratto interessato dai lavori con indicata la zonizzazione prevista dai piani urbanistici vigenti e dagli eventuali piani territoriali di coordinamento per una fascia di ml. 30 a nord e sud del canale, in scala adeguata con redazione anche di un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000;

profilo longitudinale delle opere in progetto con prime indicazioni dei livelli idraulici in scala 1:5000/250 formato tavole A1;

sezioni trasversali tipo in scala 1:100; 1 al km, formato A1;

indicazioni di massima, in scala adeguata, dei seguenti manufatti: lavatoio km 19+20, ponte al km 19+111, derivazione al km 22+51, passerella al km 20+107;

planimetria e schemi grafici di illustrazione delle opere di mitigazione ambientale in scala 1:10000 - 1:100;

calcolo sommario della spesa costituito da computo metrico - Estimativo di massima comprensivo delle somme a disposizione della stazione appaltante;

prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza.

Fermo rimane ogni altra condizione e termini del provvedimento in oggetto.

Milano, 19 settembre 2001

Il commissario regionale. avv. Andrea Belloli.

M-7215 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, p.le S. Maria dalla Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

Appalto concorso fornitura pasti - Revoca

Si rende noto che l'appalto-concorso bandito per l'aggiudicazione del servizio di fornitura pasti ed il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S38 del 23 febbraio 2001, è stato revocato con proprio decreto n. 991 del 20 settembre 2001. Informazioni possono essere richieste al n. 0432/554330.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-26778 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ORTA DI ATELLA (Provincia di Caserta)

In esecuzione della delibera di G.M. n. 155 del 21 settembre 2001, il responsabile del settore avvisa, che presso la segreteria del Comune di Orta di Atella, viale Petrarca n. 9, relativamente ai lavori di «realizzazione delle infrastrutture nelle aree Pip ambito 26 e strada di piano in ambito 25» sono depositati:

a) relazione descrittiva dell'opera;

b) piano particellare di esproprio.

L'esproprio interesserà le particelle: 5091, 5095, 6, 76, 114, 7, 165, 158, 5088 e 5089 (ex 80), 305, 133, 5180, 5179, 53, 54, 55, 79, 166, 98, 151, 99, 5029, 159, 160, 161, 162, 163, 5101, 5093, 81, 131, 283, 5054, 5055, 5, 92, 16, 168, 169, 369 del foglio 8.

Detti elaborati rimarranno depositati presso la segreteria comunale per giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni entro i suddetti 15 giorni.

Il responsabile del settore:
geom. capo Salvatore Ragozzino

C-26744 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Fidia Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1104.

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: CLODRON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 034721011;

«100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 12 fiale - A.I.C. n. 034721023;

«300 mg/10 ml soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 034721035;

«300 mg/10 ml soluzione iniettabile» 12 fiale - A.I.C. n. 034721047;

«400 mg capsule rigide» 10 capsule - A.I.C. n. 034721050.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Variazione indirizzo officina responsabile di varie fasi di produzione autorizzate:

da: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Pisa (Italia), via S. Antonio n. 61;

a: Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito in Ospedaletto, Pisa (Italia), via Meucci n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-21175 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: ZOVIRAX.

Confezione: polvere x soluzione iniettabile - 5 flac. 250 mg.

Numero A.I.C. 025298148, classe S.S.N. «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) e prezzo: L. 136.700, € 70,60.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-26659 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: ZOFTRAN.

Confezione: 4 supposte 16 mg.

Numero A.I.C. 027612074, classe S.S.N. «A» nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) e prezzo: L. 186.100, € 96,11.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-26660 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifiche secondarie di autorizzazioni all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 settembre 2001 e 19 settembre 2001).

Titolare: SeroPharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Provvedimento U.A.C./I/1344/2001. Procedura MR IT/H/25/01-06/V31.

Provvedimento U.A.C./I/1345/2001. Procedura MR IT/H/25/01-06/V32.

Specialità medicinale: SAIZEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

SAIZEN 0,67 mg - 1 flac. polv. + 1 f. solv. - A.I.C. n. 026863047/M;

SAIZEN 1,33 mg - 1 flac. polv. + 1 f. solv. - A.I.C. n. 026863011/M;

SAIZEN 1,33 mg - 3 flac. polv. + 3 f. solv. - A.I.C. n. 026863023/M;

SAIZEN 1,33 mg - 10 flac. polv. + 10 f. solv. - A.I.C. n. 026863098/M;

SAIZEN 3,33 mg - 1 flac. polv. + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863035/M;

SAIZEN 8 mg - 1 flac. polv. + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863050/M;

SAIZEN 8 mg - 5 flac. polv. + 5 flac. solv. - A.I.C. n. 026863062/M;

SAIZEN 8 mg Easyject - 1 flac. polv. + 1 cartuc. solv. + 1 kit ric. - A.I.C. n. 026863074/M;

SAIZEN 8 mg Easyject - 5 flac. polv. + 5 cartuc. solv. + 5 kit ric. - A.I.C. n. 026863086/M;

SAIZEN 8 mg Click.easy - 1 flac. polv. + 1 cartuc. solv. inseriti in un dispositivo per la ricostituzione - A.I.C. n. 026863100/M;

SAIZEN 8 mg Click.easy - 5 flac. polv. + 5 cartuc. solv. inseriti in un dispositivo per la ricostituzione - A.I.C. n. 026863112/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni:

(20a) estensione della durata di stabilità del bulk intermedio;

(20a) prolungamento della durata di stabilità del bulk finale.

Provvedimento U.A.C./I/1367/2001. Procedura MR IT/H/25/06/V30
Specialità medicinale: SAIZEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

SAIZEN 8 mg Click.easy - 1 flac. polv. +1 cartuc. solv. inseriti
in un dispositivo per la ricostituzione - A.I.C. n. 026863100/M;

SAIZEN 8 mg Click.easy - 5 flac. polv. + 5 cartuc. solv. inseriti
in un dispositivo per la ricostituzione - A.I.C. n. 026863112/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e suc-
cessive modificazioni:

(22) prolungamento della durata di validità del prodotto dopo la
ricostituzione da 21 a 28 giorni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-21129 (A pagamento).

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazioni Ministero
della salute - Dipartimento tutela della salute, sanità pubblica veteri-
naria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione
medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1411.

Specialità medicinale: IPERTROFAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«13» 30 compresse gastroresistenti 13 mg - A.I.C. n. 025412014;

«40» 20 compresse gastroresistenti 40 mg - A.I.C. n. 025412026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto
legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 (modi-
fica officine). Confezionamento anche presso l'officina
Montefarmaco S.p.a., via Galilei n. 7, 20016 Pero (MI).

Codice pratica: NOT/2001/1105.

Specialità medicinale: DIFOSFONAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 026510014;

«100 soluzione iniettabile» 12 fiale - A.I.C. n. 026510026;

«300» 6 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026510038;

«300» 12 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026510040 (sospesa);

10 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026510053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto
legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:
n. 1a variazione indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di
produzione già autorizzate, da Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito
in Pisa, via S. Antonio n. 61 a Abiogen Pharma S.p.a., stabilimento sito
in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della
pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la
confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della
modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca
della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-7200 (A pagamento).

Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Mini-
stero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigi-
lanza. Provv. U.A.C./I/1351 del 10 settembre 2001).

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti,
Baranzate di Bollate (MI).

Specialità Medicinale: INFLUSPLIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 034013019;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 034013021;

1 siringa preriempita senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 034013033;

10 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 034013045;

20 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 034013058;

20 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 034013060.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e suc-
cessive modifiche: modifica delle procedure di prova di eccipienti non
descritti nella farmacopea: modifica della procedura per la determina-
zione dell'Ovoalbumina nel bulk finale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-26661 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (determi-
nato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998,
n. 448).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specia-
lità medicinale:

Specialità: KETOPROFENE EG.

Confezione: 28 cps a ril. prol. 200 mg.

Numero A.I.C. 033519.099/G, classe S.S.N. A-66 e prezzo:
L. 27.000, € 13,94.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da
parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a
quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 25 settembre 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7216 (A pagamento).

EG - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio
di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Mini-
stero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigi-
lanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/711.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31, Milano.

Specialità medicinale: DILTIAZEM EG.

Confezione e numero A.I.C.:

«60 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 032808040/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale. Si modifica il processo di granulazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 settembre 2001

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7217 (A pagamento).

O.P. Pharma - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Torino n. 51

Capitale sociale 20.000.000

Codice fiscale n. 11807680159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità: TOPFERRAL.

Confezione: 30 cpr efferv. divisibili.

Numero A.I.C. 034264010, classe S.S.N. A-76 e prezzo: L. 18.200, € 9,40.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 25 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7218 (A pagamento).

Smithkline Beecham - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. U.A.C./1/1350 del 10 settembre 2001).

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità Medicinale: FLUARIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029245178/M;

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 029245180/M;

1 siringa preriempita senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245192/M;

10 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245204/M;

20 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 029245216/M;

20 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml - A.I.C. n. 029245228/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica delle procedure di prova di eccipienti non descritti nella farmacopea: modifica della procedura per la determinazione dell'Ovoalbumina nel bulk finale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-26662 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 11449 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Nadir in liquidazione con sede nel Comune di Varese in via Carcano n. 2 è iscritta al numero 429 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV - Cooperazione edilizia;

Visto l'atto in data 16 ottobre 1997 numero di rep. 38262/9269 a rogito del notaio dott. Antonino Ferrara con il quale l'assemblea straordinaria della cooperativa predetta ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 6 marzo 2001;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Nadir in liquidazione con sede nel Comune di Varese in via Carcano n. 2 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 429 della sezione IV - Cooperazione edilizia.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26757 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 2884 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Edilizia Indivisa Libertà con sede nel Comune di Luino in via Moncucco n. 6 è iscritta al numero 570 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV - Cooperazione edilizia;

Vista la nota del 6 marzo 2001 n. 26434/6/CD, della Direzione provinciale del lavoro di Varese, Area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa ha già chiesto la cancellazione dal relativo registro delle imprese;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Edilizia Indivisa Libertà con sede nel Comune di Luino in via Moncucco n. 6 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 570 della sezione IV - Cooperazione edilizia.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26758 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 1333 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Livemusic con sede nel Comune di Malnate in via Don Sturzo n. 7 è iscritta al numero 399 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. VII - Cooperazione mista;

Vista la nota del 28 gennaio 2000, n. 250, della Direzione provinciale del lavoro di Varese, Area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa è stata cancellata dal relativo registro delle imprese;

Visto il parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 febbraio 2000;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Livemusic con sede nel Comune di Malnate in via Don Sturzo n. 7 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 399 della sezione VII - Cooperazione mista.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26759 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 627 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Sirio con sede nel Comune di Castronno in via Cavour n. 7 è iscritta al numero 271 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. VII - Cooperazione mista;

Visto la nota del 28 gennaio 2000, n. 520, della Direzione provinciale del lavoro di Varese, Area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa è stata cancellata dal relativo registro delle imprese;

Visto il parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 febbraio 2000;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Sirio con sede nel Comune di Castronno in via Cavour n. 7 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 271 della sezione VII - Cooperazione mista.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26760 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 7590 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Edilizia S. Luigi con sede nel Comune di Busto Arsizio in via XX Settembre n. 29 è iscritta al numero 679 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV - Cooperazione edilizia;

Vista la nota del 28 gennaio 2000, n. 520, della Direzione provinciale del lavoro di Varese, Area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa è stata cancellata dal relativo registro delle imprese;

Visto il parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 febbraio 2000;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Edilizia S. Luigi con sede nel Comune di Busto Arsizio in via XX Settembre n. 29 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 679 della sezione IV - Cooperazione edilizia.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26761 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 980 - Sett. I/Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,
Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Edilizia La Speranza Caserma Ugo Mara con sede nel Comune di Busto Arsizio in via Marsala n. 20 è iscritta al numero 780 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, sez. IV - Cooperazione edilizia;

Vista la nota del 28 gennaio 2000, n. 520, della Direzione provinciale del lavoro di Varese, Area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa suddetta poiché la stessa è stata cancellata dal relativo registro delle imprese;

Visto il parere favorevole espresso a riguardo dalla Commissione di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 febbraio 2000;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949.

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Edilizia La Speranza Caserma Ugo Mara con sede nel Comune di Busto Arsizio in via Marsala n. 20 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 780 della sezione IV - Cooperazione edilizia.

Varese, 10 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-26762 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI PESCHE
(Provincia di Isernia)**

Si rende noto che è depositato presso la segreteria comunale, per la durata giorni dieci, il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di via Temistocle. Si avverte che entro il termine di giorni venti dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Dalla residenza municipale, 21 agosto 2001

Il segretario comunale: dott. Mario Barone.

C-26716 (A pagamento).

**COMUNE DI FERENTINO
(Provincia di Frosinone)**

Oggetto: lavori di riqualificazione fiume Alabro.

In esecuzione del disposto dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, dell'art. 21 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, e dell'art. 93 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350, e succ. modif. invitasi tutti coloro che, per occupazione permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Francucci Renzo esecutrice dei lavori in oggetto, assunti con contratto rep. del 1° giugno 2000 registrato a Frosinone il 13 giugno 2000 al n. 1072, serie 1, a presentare al Comune di Ferentino le domande ed i titoli del loro credito entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato.

Il sindaco: avv. Roberto Valeri.

C-26752 (A pagamento).

**COMUNE DI FERENTINO
(Provincia di Frosinone)**

Oggetto: avvisi ad opponendum lavori di prolungamento stradale Labrofico Cuppi per il collegamento con il nucleo industriale.

In esecuzione del disposto dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, dell'art. 21 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, e dell'art. 93 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350, e successive modificazioni invitasi tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa AL.PI. S.a.s. di Piccolo Alessandro e C. esecutrice dei lavori in oggetto, assunti con contratto rep. n. 105 dell'11 aprile 2000 registrato a Frosinone il 2 maggio 2000 al n. 796, serie 1, a presentare al Comune di Ferentino le domande ed i titoli del loro credito entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato.

Ferentino, 27 settembre 2001

Il sindaco: avv. Roberto Valeri.

C-26753 (A pagamento).

**COMUNE DI FERENTINO
(Provincia di Frosinone)**

Oggetto: lavori di realizzazione collegamento tra l'area industriale Anagni-Ferentino e l'asse viario attrezzato.

In esecuzione del disposto dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, dell'art. 21 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, e dell'art. 93 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350, e succ. modif. invitasi tutti coloro che, per occupazione permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Sacip del geom. Piergiorgio Fidotti esecutrice dei lavori in oggetto, assunti con contratto rep. n. 88 del 23 marzo 2000 registrato a Frosinone il 6 aprile 2000 al n. 633, serie 1, a presentare al Comune di Ferentino le domande ed i titoli del loro credito entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato.

Ferentino, 27 settembre 2001

Il sindaco: avv. Roberto Valeri.

C-26754 (A pagamento).

**COMUNE DI FERENTINO
(Provincia di Frosinone)**

Oggetto: lavori di riqualificazione Parco Molazzete.

In esecuzione del disposto dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, dell'art. 21 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, e dell'art. 93 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350, e succ. modif. invitasi tutti coloro che, per occupazione permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Vivai Piante Mazzucchi S.n.c. esecutrice dei lavori in oggetto, assunti con contratto rep. n. 37 del 13 febbraio 2001 registrato a Frosinone il 23 febbraio 2001 al n. 419, serie 1, a presentare al Comune di Ferentino le domande ed i titoli del loro credito entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato.

Ferentino, 27 settembre 2001

Il sindaco: avv. Roberto Valeri.

C-26755 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI PAVIA**

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott.ssa Porfidia Rosanna di Magno nata a Napoli il 23 agosto 1961, nominata notaio alla sede di Pavia con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia di data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (IV serie speciale) n. 32 del 20 aprile 2001, successiva proroga di 90 giorni concessa dal direttore generale dal Ministero della giustizia di data 21 giugno 2001 e avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 18 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e del relativo regolamento, sotto la data del 14 settembre 2001 è stata iscritta a ruolo dei notai di questo distretto esercente alla sede di Pavia (distretti riuniti di Pavia, Vigeveno e Voghera) con ufficio in corso Mazzini n. 1/A.

Pavia, 14 settembre 2001

Il presidente: dott. Francesco Albertario.

C-26749 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PAVIA

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott.ssa De Paoli Monica di Luigi nata a Milano il 7 dicembre 1961, nominata notaio alla sede di Chignolo Po con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia di data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (IV serie speciale) n. 32 del 20 aprile 2001, successiva proroga di 90 giorni concessa dal direttore generale dal Ministero della giustizia di data 26 giugno 2001 e avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 18 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e del relativo regolamento, sotto la data del 13 settembre 2001 è stata iscritta a ruolo dei notai di questo distretto esercente alla sede di Chignolo Po (distretti riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera) con ufficio in via Garibaldi n. 100.

Pavia, 13 settembre 2001

Il presidente: dott. Francesco Albertario.

C-26750 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI IVREA

Il dott. Ezio Liore, notaio alla residenza di Ivrea, con decreto dirigenziale 19 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 29 agosto 2001 è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti di età con effetto dal 12 settembre 2001.

Ivrea, 12 settembre 2001

Il presidente del Consiglio: notaio Gian Maria Soudaz.

C-26751 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni**

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B (TA);

Rende noto:

che con istanza n. 5638 in data 28 luglio 2001 diretta alla Provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lett. a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: n. 1 posto di trasformazione a palo; km 0,430 di linea elettrica aerea 20 kv, su sostegni cac o lamiera poligonale con conduttore Cu 3x25mmq; km 0,660 di linea elettrica aerea 220/380V, su sostegni in lamiera poligonale e cavo precordato all. 3x35+1x54,6mmq. Detto impianto, che interesserà l'agro del Comune di Palagiano, nelle contrade Trovara, Pozzo falcone e Calzo, si rende necessario per fornire energia elettrica ai sigg. Piero Nicola, Liverano Francesco e Bruno Antonio. Il sopraccitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio: 20 kv per la MT e 220/380V per la BT; conduttori: corda

Cu 3x25mmq per la MT e cavo isolato all. per la BT; sviluppo circa mt 1090; isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della Provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 14 settembre 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-26756 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.F. - Agenzia per il Credito e la Finanza - S.p.a.	17
Acquirente Unico - S.p.a.	3
AMA GROUP - S.p.a.	11
ARANCA - S.p.a.	2
ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.	10
B F HOLDING - S.p.a.	4
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	24
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO - Credito cooperativo	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c.a.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI - S.c.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO Soc. coop. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDÒ E SAVOGNA - S.c.p.a. a r.l. ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB IN SOVODNJE	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	28

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.	25	Cattolica Aziende - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	23	CENTRO AGROALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	26	CHRISTIAN PFEIFFER MEZZOMERICO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l.	24	CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNONE - Soc. coop. resp. lim.	24	CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	27	COOP.FIN. - S.p.a. Soc. finanz. per lo sviluppo della coop.ne - S.p.a.	20
BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	27	COOPERCREDITO - S.p.a.	25
BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. r.l.	24	CORDIFIN - S.p.a.	20
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	26	CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	28
BANCA PER IL LEASING-ITALEASE - S.p.a.	30	DEGUSSA ITALIA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	28	DEL MONTE ITALIA - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	29	DEMETRA - S.p.a.	13
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	28	DEMETRA - S.p.a.	14
BancApulia - S.p.a.	29	E-bus - S.p.a.	8
BEAUTY ESTETICA E COSMESI - S.p.a.	23	EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.	11
BENI IMMOBILI GESTITI - S.p.a.	2	ENIFORMAZIONE - S.p.a.	3
BICASA - S.p.a.	17	F.I.T. - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Tessile	9
BRAFIN - Società in accomandita per azioni di Fulvio Bracco e C.	4	FAECO - S.p.a.	5
BRAN+LUEBBE - S.p.a.	12	FERRITAL - S.p.a. Società consortile	5
C.G.M. CIGIEMME - S.p.a.	17	FIN.A.V. - Finanziaria Agricola Val Calore - S.p.a.	5
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	15	FINASTER - S.p.a.	22
CABOTO SIM - S.p.a.	16	FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	7
CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a r.l.	30	FINGER - S.p.a.	23
CAPITAL INVESTMENT TRUST Società fiduciaria e di revisione - S.p.a.	7	FININD - S.p.a.	8
CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	29	FORNACE PESCI - S.p.a.	11
CASA DI CURA CITTÀ DI PARMA - S.p.a.	19	G.E.O. - Gestioni Esecuzioni Opere - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	29	GALENTIS - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	27	GEMI - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	27	GITSCHBERG - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	25	GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	26	HAL - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	29	HIPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	27
		ICRA - S.p.a.	21
		IGEA - S.p.a.	5
		IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.	12
		IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.	14
		INTERLOGISTICA - S.p.a.	23
		ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	30	RAS INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.	3
ITALFID - S.p.a.	18	RGI - S.p.a.	6
LA GIARA - S.p.a.	4	RMB ITALIA - S.p.a.	3
LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.	20	ROLADHESIV - S.p.a.	16
LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	RUBINETTERIE MARIANI - S.p.a.	10
LEDIBERG - S.p.a.	20	S. LATTES & C. EDITORI - S.p.a.	6
Levante Sviluppo - S.p.a.	22	S.A.I.CAF. - p.az. Industrie Caffè	21
MANGIMIFICIO MERIDIONALE - S.p.a.	17	S.I.C. - S.p.a. Società Adriatica Impianti e Cave	9
MARZOLI - S.p.a.	4	SAN DANIELE - S.p.a.	18
MASEFIN - S.p.a.	9	SAN MARCO - S.p.a. Industria costruzioni meccaniche	2
MELCAFFÈ - S.p.a.	19	SIKA ITALIA - S.p.a.	18
MERKERYSHIMA - S.p.a.	18	SILLARO - S.p.a.	16
METECNO INDUSTRIE - S.p.a.	22	SIRIO CORPORATE - S.p.a.	20
MOLINO P. BERRUTO di F.LLI BERRUTO - S.p.a.	10	So.F.I.M. - S.p.a.	16
MURATA ELETTRONICA - S.p.a.	14	Società Impianti Turistici - S.I.T. - S.p.a.	6
NUOVA PLOSE - S.p.a.	7	SUILZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.	9
OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.	10	TEB - S.p.a. Tramvie Elettriche Bergamasche	7
ONE COMM - S.p.a.	14	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	21
PADON MARMOLADA - S.p.a.	6	TEOREMA TOUR - S.p.a.	11
PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.	18	TOK ITALIA - S.p.a.	16
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.	19	URAI - S.p.a.	15
PLASTFIN - S.p.a.	19	UTIAC - S.p.a.	6
PLURIFID - S.p.a.	9	VERINOX - S.p.a.	12
PRIMA ASSOCIATI - S.p.a.	8	Working - S.c. a r.l.	2
PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.	15		
R.P.GIOTTO - S.p.a.	12		

GIAMPAOLO LECCISI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652181/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 3 1 0 0 1 *

L. 9.300
€ 4,80